



Provincia Regionale di Ragusa

Bilancio Sociale

2007

PREFAZIONE

Sono veramente lieto di presentare il primo *Bilancio Sociale* della Provincia Regionale di Ragusa, uno strumento di eccellenza per dare informazione e trasparenza ai cittadini iblei. Innanzitutto una precisazione: - Il *Bilancio Sociale* non sostituisce il tradizionale bilancio civilistico, ma lo affianca e lo completa -.

Si parla per la prima volta di bilancio sociale negli anni '40 negli Stati Uniti, però è solamente dagli anni '70 che la rendicontazione sociale assume significati e valori rilevanti, sia negli U.S.A. che in Europa. Essa nasce dall'esigenza delle imprese di dare valore non solo al profitto (e quindi ai vantaggi procurati agli azionisti), ma anche dalla necessità di misurare ed esplicitare i vantaggi realizzati per la comunità.

Il *Bilancio Sociale* prende infatti origine dalla consapevolezza che l'impresa, per crescere e prosperare, ha bisogno del sostegno, dell'appoggio e della fiducia di tutto l'ambiente nel quale opera: dai collaboratori ai fornitori; dai consumatori alla comunità locale; dalle istituzioni agli investitori; dai gruppi di pressione ai mass-media. La struttura del *Bilancio Sociale* deve quindi comprendere al suo interno, oltre alla mappa dei soggetti coinvolti, anche il bilancio civilistico riclassificato sulla base del valore aggiunto creato, il budget sociale o programma per la comunità e la valutazione della qualità sociale che sintetizza tutte le precedenti.

Il *Bilancio Sociale* della P.A. è un avanzato strumento di comunicazione e dialogo con i cittadini e ha come scopo quello di illustrare, in maniera chiara e sintetica, i meccanismi di entrata e di spesa e, soprattutto, le logiche, i criteri, le ragioni utilizzate per effettuare le proprie scelte. Funge, in altre parole, da supporto alle decisioni strategiche e favorisce la diffusione di una corretta percezione e conoscenza dell'attività dell'ente e dalla quale deriva fiducia, credibilità, consenso.

Il *Bilancio Sociale* è quindi uno strumento che permette all'organizzazione pubblica di gestire e comunicare il proprio ruolo nel contesto sociale ed economico; di migliorare e rendere esplicita la propria responsabilità sociale e di governare le relazioni con tutti i soggetti che, direttamente o indirettamente, sono interessati alle decisioni dell'ente pubblico.

In ultima analisi questo importante strumento di rendicontazione ha l'obiettivo di dare maggiore credibilità e legittimazione sociale alla Pubblica Amministrazione spesso vissuta dal cittadino come lontana se non addirittura ostile.

Va precisato che il *Bilancio Sociale* in Italia non è imposto per legge, ma è il frutto di una libera e volontaria scelta degli amministratori dell'ente e per questo s'inserisce all'interno di un progetto di comunicazione e trasparenza che la Provincia Regionale di Ragusa porta avanti nei confronti dei propri cittadini, nella convinzione che la piena e consapevole partecipazione di tutti alla vita amministrativa costituisca la vera garanzia di una corretta gestione della cosa pubblica.

Il documento qui proposto fornisce un rendiconto di quanto realizzato dall'amministrazione Provinciale nel corso del 2007 ponendo l'attenzione sull'analisi dei dati finanziari e sulle ricadute che questi hanno avuto in ambito sociale, ambientale ed economico.

In ambito sociale l'Amministrazione Provinciale ha promosso iniziative di solidarietà internazionale, servizi per gli studenti disabili psichici e fisici, progetti per i minori a rischio e per le donne rifugiate, aiuti per favorire l'integrazione degli extracomunitari.

Particolare attenzione va rivolta al servizio di assistenza igienico – personale, al trasporto degli studenti disabili, all'assistenza a favore di alunni non vedenti e non udenti mediante ricoveri in istituti specializzati e sostegni didattici.

Altro aspetto su cui occorre soffermarsi è l'importanza attribuita all'ambiente, inteso come il fattore centrale da tutelare e valorizzare nell'ottica di uno sviluppo armonico della nostra economia e società. Qui sta la scommessa più forte e necessaria. L'Amministrazione

Provinciale si è fatta portavoce per la valorizzazione e la difesa della natura affiancando lo studio del territorio alla prevenzione di calamità naturali, si pensi alla convenzione con l'Università di Catania per la rete sismica e per la misurazione di gas radon, agli interventi di tutela e salvaguardia della fascia costiera dall'erosione marina.

Il *Bilancio Sociale* qui proposto legittima il ruolo di un Ente come il nostro non solo in termini strutturali ma soprattutto morali; solo attraverso questo strumento si percepiscono chiaramente la valenza etica di ciascun prodotto – progetto come elemento di valore aggiunto che garantisce competitività e marketing territoriale.

Assessore dott. Giovanni Digiacomo

INDICE

Presentazione

Introduzione alla lettura

I PARTE

1 La provincia come territorio

1.1 La storia

1.2 La geografia

1.3 La popolazione

1.4 L'economia

2 La provincia come ente

2.1 Gli organi

2.2 Il Personale

2.3 Il bilancio

2.4 Gli stakeholders

II PARTE

1. Grandi progetti e programmazione territoriale
2. Sviluppo Economico
3. Ambiente e Territorio
4. Programmazione socio economica e politiche comunitarie
5. Politiche Sociali
6. Istruzione e Cultura
7. Turismo Sport e Tempo libero

Conclusioni

Presentazione

Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. In particolare, il bilancio sociale è un documento di carattere volontario e consuntivo.

(Definizione di bilancio sociale che ha dato l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, diretta emanazione del Ministero dell'Interno)

L'attività di valutazione delle politiche pubbliche si sta sviluppando nella prospettiva di una maggiore efficienza ed efficacia e nella prospettiva di un migliore rapporto con i cittadini. Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. In particolare, il bilancio sociale è un documento di carattere volontario e consuntivo.

Appare opportuno esplicitare innanzitutto gli orientamenti teorici ed i principi metodologici ai quali fa riferimento il bilancio sociale della Provincia di Ragusa, poiché danno senso alle scelte fatte.

I più importanti sono i seguenti:

- 1) Il bilancio sociale nel settore pubblico costituisce uno strumento per orientare i mutamenti attuali delle pubbliche amministrazioni verso una maggiore efficacia. Può essere, inoltre, una buona opportunità per chiarire e risolvere alcune questioni riguardanti la trasformazione della democrazia da rappresentativa in deliberativa, il ruolo e l'organizzazione delle amministrazioni e la comunicazione istituzionale;
- 2) I dati economici e quelli riguardanti gli effetti degli investimenti devono essere considerati analiticamente e riaggregati secondo macro-aree, che costituiscono ambiti rilevanti della vita sociale ed economica dal punto di vista dei cittadini;
- 3) In un bilancio sociale corretto devono essere individuate le azioni dirette dell'Amministrazione, ma anche le funzioni di coordinamento o quelle di promozione attraverso trasferimenti di risorse. Inoltre, devono essere distinte le attività miranti a soddisfare bisogni abituali, per le quali esiste una competenza tradizionale, dalle iniziative miranti a realizzare innovazione nella società locale ed a risolvere questioni strutturali;
- 4) Il bilancio sociale deve essere l'occasione per una riflessione da parte dei componenti di un'Amministrazione e per una risistemazione delle fonti i dati interne ed esterne e dell'uso dei

dati per attività di auto-valutazione, progettazione e riprogrammazione;

- 5) Attraverso il contributo di esperti esterni i dipendenti devono essere in grado progressivamente di produrre insiemi di dati e di conoscenze come materiali per i momenti decisionali (riunioni delle commissioni, della giunta e del consiglio) e di aggregarli nel bilancio sociale annuale e in quello di mandato. In queste attività i dipendenti non possono essere sostituiti, ma solo sostenuti, da soggetti esterni all'Amministrazione;
- 6) In riferimento al rapporto con le società locali, un bilancio sociale di un'amministrazione pubblica deve contenere innanzitutto i dati che permettono una valutazione di efficienza e di efficacia delle azioni delle strutture pubbliche e dei processi da queste attivati. Deve, inoltre, contenere dati più generali, relativi a macro-aree di rilevante interesse per la società locale. Tali dati possono permettere una riprogettazione delle attività e delle politiche nel corso del mandato oppure possono fornire elementi per nuovi programmi.

Introduzione alla lettura

Il presente documento in linea con gli orientamenti rinvenibili dalle migliori prassi e dalle più autorevoli elaborazioni teoriche, è articolato in due parti.

La prima, è volta a presentare l'identità e la cultura storica del nostro territorio, ricostruire gli elementi di contesto in cui si è svolta l'azione della Provincia, i principali profili istituzionali e organizzativi, le scelte strategiche attuate e i mezzi patrimoniali disponibili.

In tal senso nella prima parte vengono riportate informazioni riguardanti:

- la storia e l'assetto geofisico del territorio;
- la struttura socio-demografica e il tessuto economico del territorio provinciale;
- gli organi politici e la struttura organizzativa interna;
- le entrate e le spese dell'anno;
- gli stakeholder di riferimento della Provincia.

I dati consuntivi del rendiconto sono stati classificati per unità organizzativa amministrata, per linea strategica e per area tematica di attività. Ogni area individuata è dedicata alla descrizione dell'azione amministrativa dell'Ente in termini di modalità attuative degli obiettivi di riferimento prefissati e di effetti prodotti sulla collettività.

L'attività svolta è proposta secondo le aree tematiche di attività, che riprendono le priorità strategiche individuate dalla Provincia in sede di programmazione:

- Grandi Progetti e programmazione territoriale

- Sviluppo economico
- Ambiente e Territorio
- Programmazione socio economica e politiche comunitarie
- Politiche sociali
- Istruzione e cultura
- Turismo, Sport e Tempo libero.

All'interno di ogni area vengono individuati gli obiettivi di riferimento, le risorse finanziarie utilizzate, l'attività svolta e i risultati attesi e raggiunti. In relazione alle risorse finanziarie utilizzate, i grafici fanno riferimento ai dati contenuti nel Bilancio Consuntivo 2007 Titolo I (Spese correnti). In particolare, per ogni area sono presentati due grafici: il primo evidenzia la composizione del servizio individuando gli Interventi da cui è composto, il secondo grafico invece evidenzia la composizione dell'Intervento più incisivo, con la descrizione dei Capitoli di spesa.

PRIMA PARTE

1. La provincia come Territorio

1.1 La storia



Le origini storiche della Provincia di Ragusa si inseriscono in quelle di tutta l'isola siciliana, nelle leggende, nelle prime tracce di popolazioni, nelle varie dominazioni che nei secoli si sono succedute. Ragusa e tutto il suo territorio mantengono le tracce e i segni evidenti della loro storia nell'architettura e nell'arte barocca che padroneggia tutto intorno rievocando ogni giorno i profumi e i misteri del passato. I ritrovamenti archeologici effettuati in varie zone della provincia, e in zone limitrofe, dimostrano che la nostra terra è stata abitata fin dai tempi preistorici.

Agli albori della civiltà troviamo i Siculi (indoeuropei di origine italica). Nel 735 a. C. i Greci, provenienti da Corinto, colonizzarono Siracusa ed iniziarono di là la loro espansione in Sicilia. L'ipotesi storica più recente, avvalorata dai ritrovamenti archeologici, è che l'espansione dei Greco-

Siracusani verso la nostra zona non sia avvenuta per via mare e tanto meno per un itinerario che costeggiasse il Mediterraneo. I Greco-Siracusani puntarono su Gela e vi si avviarono lungo una direttrice di marcia corrispondente pressappoco all'attuale Siracusa-Palazzolo Acreide, con prosecuzione lungo la fascia in cui attualmente si trovano Giarratana e Monterosso e, in pianura, lungo quella a nord di Chiaramonte e di Acate. Abbreviarono Le tappe della penetrazione greco-siracusana, almeno nel territorio della nostra provincia, hanno i nomi di Acrilla, Casmene, Camarina.

Nel 212 a. C. i legionari romani, guidati dal console Marcello, sottomisero Siracusa, alleata di Cartagine, e altre città greche e siculo-greche fra cui Camarina.

Si è creduto per tanto tempo che Camarina fosse stata distrutta dai Romani, che ne avrebbero disperso gli abitanti. Si voleva con ciò giustificare da una parte la decadenza di Camarina e, dall'altra, il sorgere a pochi chilometri da essa di una città formata di vari agglomerati, chiamata Caucana (Le Caucane).

La dominazione romana in Sicilia durò cinque secoli, durante i quali tutte le città dell'isola furono assoggettate ad esosi tributi.

Nell'anno 330 d. C. il territorio passò sotto la dominazione dei Bizantini i quali, pur continuando con pari esosità dei Romani a riscuotere tributi dalle città soggette, lasciarono cadere le persecuzioni religiose, pacificando gli animi e assicurando ai Cristiani libertà di culto.

Nel corso della dominazione bizantina, durata anch'essa, come quella romana, cinque secoli, si ebbe, come in ogni parte dell'Impero, un

alternarsi di invasioni e di cacciate di barbari a nord e di razzie saracene a sud.

Il periodo bizantino terminò per mano degli Arabi, i quali dopo le sopraffazioni e le stragi della lenta conquista garantirono un tranquillo aspetto politico e sociale, nel quale era bensì codificata la superiorità dei vincitori sui vinti, ma questi ultimi godevano di una certa sicurezza e, sia pure dietro pagamento di una esigua tassa che colpiva solo gli uomini maggiorenni, validi e in qualche modo abbienti, una larga tolleranza religiosa.

Gli Arabi introdussero nuove colture agricole, nuovi sistemi di irrigazione, nuove industrie.

Dopo numerosi tentativi nell'anno 1091, venne conquistata dai Normanni la zona che forma oggi la nostra provincia.

Ruggero d'Altavilla, capo dell'esercito, tenne per sé Modica, Scicli, Ispica e Giarratana, e concesse Ragusa, col titolo di contea, al figlio Goffredo. Nel 1176 venne elevata a contea anche Modica, e concessa a Gualtiero di Mohac.

Per quanto il sistema politico introdotto in Sicilia dai Normanni fosse quello feudale, esso venne temperato da una monarchia che andava consolidandosi sempre più, limitando il potere dei baroni.

L'Imperatore lottò contro i privilegi, riaffermando l'autorità del potere centrale, e per questo volle visitare i maggiori comuni dell'isola, fra cui, nel 1195, Ragusa.

La lotta contro i privilegi venne continuata dal successore Federico II e, poiché fra i privilegi colpiti erano quelli della Chiesa, contendente dell'Impero per il primato politico, i Papi ne trassero motivo per

scomunicare Federico e dichiarare, dopo la sua morte, decaduta la discendenza.

Alla conquista della Sicilia mosse allora, chiamato dal Pontefice, Carlo d'Angiò, fratello del re di Francia.

Durante il dominio angioino Ragusa e Modica furono private di ogni autonomia e rese tributarie dello Stato.

Dopo appena vent'anni la rivolta del Vespro cacciava i Francesi dall'isola.

Il 5 aprile 1282 (pochi giorni dopo Palermo) Modica, Scicli e Ragusa fecero strage del presidio francese e il popolo elesse i propri governatori. Modica nominò Federico Mosca, Ragusa Giovanni Prefolio.

Nella lotta tra il popolo siciliano e le truppe di Carlo d'Angiò seppe inserirsi Pietro d'Aragona, marito di Costanza, figlia dell'ultimo re svevo Manfredi.

I Siciliani accondiscesero alle sue pretese sul trono di Sicilia, pur di liberarsi dai Francesi.

Il re Pietro d'Aragona conferì la contea di Modica a Federico Mosca e quella di Ragusa a Giacomo Prefolio.

Nel 1295 re Giacomo d'Aragona cedette nuovamente la Sicilia a Carlo d'Angiò, ma i Siciliani chiamarono Federico d'Aragona.

Il conte di Modica Manfredi Mosca, favorevole alla cessione voluta da re Giacomo, venne da Federico dichiarato decaduto e sostituito col genero Manfredi Chiaramonte, imparentato, per parte di madre, con i Prefolio di Ragusa. Manfredi riunì le due contee in una sola, assumendo il titolo di Conte di Modica e Signore di Ragusa.

I Chiaramonte furono fra i più potenti signori feudali dell'isola e capeggiarono spesso lotte sia contro la corona, sia contro i nobili spagnoli cui erano stati concessi pingui feudi siciliani.

Nonostante le funeste lotte civili, il periodo chiaramontano, durato per oltre un secolo, fino al 1392, fu quello di maggior splendore per la Contea di Modica e Ragusa.

L'ultimo dei Chiaramonte, Andrea, caduto in disgrazia, venne fatto processare e condannare a morte dal re Martino d'Aragona, il quale nominò in sua vece Bernardo Cabrera.

I conti Cabrera furono quattro. Sotto il loro dominio si ebbero sommosse sia a Ragusa dove, pare nel 1448, furono dati alle fiamme gli archivi della contea, sia a Modica, ed ebbe inizio lo smembramento della contea stessa, molte terre e paesi della quale furono venduti dai suoi indebitatissimi Signori.

Ai Cabrera succedettero gli Henriquez-Cabrera, tra i quali è degna di essere ricordata la contessa Vittoria Colonna, fondatrice della città di Vittoria (1607).

Nell'anno 1693 un violento terremoto distrusse quasi tutti i comuni del Ragusano, cancellando quasi del tutto le tracce storico architettoniche delle precedenti civiltà.

La contea fu confiscata dal re Filippo di Spagna nel 1703 e cessò di avere vita autonoma. Dieci anni più tardi, nel 1713, quando la Sicilia venne assegnata a Vittorio Amedeo di Savoia, essa cessò del tutto di esistere come entità territoriale e politica a sé stante.

Vittorio Amedeo aveva appena intrapreso il riordinamento dell'amministrazione dell'isola, dopo i nefasti del vicerè e dei vari

signorotti spagnoli, quando la Convenzione dell'Aia assegnò la Sicilia alla Casa d'Austria, dando in compenso ai Savoia la Sardegna.

La dominazione austriaca fu per la Sicilia, come e forse più di quella spagnola, vessatoria. Durò, per fortuna, soltanto quindici anni.

Nel 1734 la Sicilia venne conquistata da Carlo III di Borbone, re di Napoli. Durante il periodo borbonico l'ex contea fece parte della provincia di Siracusa, divenuta successivamente, in seguito ai moti insurrezionali del 1848, provincia di Noto, per punizione della « ribelle » Siracusa, e riconoscimento alla « fedele » Noto.

Nel 1860, durante l'impresa dei Mille, la nostra zona fu visitata da Nino Bixio, che fu accolto trionfalmente.

Dopo l'Unità l'attuale provincia tornò a far parte di quella di Siracusa (circondario di Modica), dalla quale venne staccata nel 1926 e costituita provincia a sé.

La costituzione della nuova provincia rientrava nell'aumento da 72 a 96, delle province in cui era divisa allora l'Italia.

La scelta di Ragusa come capoluogo fu in gran parte opera dell'allora sottosegretario di Stato On.le Filippo Pennavaria.

La provincia nasce con decreto del consiglio dei ministri il 06 dicembre 1926. Il governo Mussolini smembra alcune vecchie province non solo su sollecitazione di gruppi politici favorevoli al regime, ma anche per il soddisfacimento di obiettive nuove esigenze di carattere economico e sociale. Sicché la provincia di Ragusa viene sganciata da quella di Siracusa nella quale era inclusa e raccoglie a se gli attuali 12 comuni che ne fanno parte.

1.2 La geografia

La provincia di Ragusa confina a nord con la provincia di Catania, ad ovest con quella di Caltanissetta, ad est con quella di Siracusa e a sud-ovest col Mare Mediterraneo. Essa ha una superficie di 1523 Kmq e comprende i seguenti dodici comuni e frazioni.

Comuni	Frazioni
Ragusa <i>Capoluogo di Provincia</i>	Ariazza, Cutalia, Donnafugata, Marina di Ragusa, Montesano, Nunziata, Palazzolo, Pendente, Salinella, San Giacomo
Acate	Acate scalo e Marina di Acate
Chiararamonte Gulfi	Piano dell'Acqua , Roccazzo e Sperlinga
Comiso	Canicarao, Pedalino, Quaglio
Giarratana	
Ispica	Cava D'Ispica
Modica	Frigintini, Marina di Modica, Rocciola Sorda
Monterosso Almo	
Pozzallo	
Santa Croce Camerina	Casuzze, Punta Braccetto, Punta Secca
Scicli	Cava D'aliga , Donnalucata, jungi, Plaja Grande , Sampieri, Santa Maria del Focallo
Vittoria	Scoglitti.

Il territorio della provincia di Ragusa è in gran parte costituito dal versante meridionale dei Monti Iblei, le cui catene sono distribuite a forma di ventaglio, con perno a Giarratana.

Gli Iblei sono monti di forma tabulare costituiti da diversi altipiani degradanti, di minore o maggiore estensione, intersecati da avallamenti più o meno ampi e profondi.

Il monte più alto degli Iblei, Monte Lauro (mt. 986 n.), si trova solo parzialmente nel territorio della provincia di Ragusa. Il monte più alto






della provincia è l'Arcibessi (mt.903 s.m.) che fa parte, come l'altipiano di Ragusa, della catena occidentale, quella su cui sorgono Monterosso e

Giarratana. Altre catene sono quelle in mezzo alle quali sorgono Modica e Scicli e quella che degrada verso Ispica. Se si considera la non elevata altitudine media, la zona relativamente montuosa della provincia è quella comprendente i territori dei comuni di Giarratana e Monterosso Almo, e parte del territorio di Chiaramonte Gulfi. Il resto degli altipiani che degradano verso la costa è da considerarsi collina. Poco estese le zone veramente pianeggianti, la più vasta delle quali è quella compresa fra i fiumi Ippari e Dirillo. Dai Monti Iblei hanno origine i pochi e scarsi corsi d'acqua della nostra provincia. Il più importante di essi è il Dirillo (o Acate) che ha un corso di 53 chilometri, parte nella provincia di Catania e parte nel territorio della nostra provincia, scorre nei pressi di Acate e sfocia nel Mediterraneo, tra Scoglitti e Gela. Il corso del fiume è stato sbarrato da una imponente diga nei pressi di Licodia Eubea (Catania) ed ha formato un lago artificiale di notevole ampiezza e profondità. Seguono: l'Irminio, che nasce nei pressi di Giarratana, sfiora Ragusa e sbocca nei pressi di Marina di Ragusa, con un corso di 50 chilometri. Il corso dell'Irminio è stato sbarrato dalla diga di S. Rosalia, tra Giarratana e Ragusa. L'Ippari, che ha un corso di 30 chilometri, nasce nei pressi di Chiaramonte Gulfi e, dopo aver sfiorato Comiso e Vittoria, sfocia presso Scoglitti. Minore importanza hanno altri piccoli corsi d'acqua, Passolato, San Leonardo e San Bartolomeo per lo più di origine torrentizia.

1.3 La popolazione

Con 311.770 abitanti distribuiti nei dodici comuni ed in circa 120.837 famiglie, la provincia di Ragusa è una delle province meno popolate della Sicilia ma al contempo il suo territorio, per oltre $\frac{3}{4}$ di natura collinare, ospita una popolazione relativamente molto concentrata, con una densità di 190 unità per kmq valore inferiore ai 194 dell'Italia. L'area conta dodici comuni, di cui cinque con più di 20.000 abitanti, sicché appare fortemente urbanizzata. Nella distribuzione per classi di età, come per le altre province siciliane, spiccano le classi giovanili: i residenti fino ai 14 anni infatti, rappresentano il 15,8%, una quota rilevante della popolazione provinciale mentre gli anziani sono il 17,7% della popolazione, in linea con la media isolana e più bassa del dato medio italiano di due punti percentuali. Il saldo demografico, nel 2007 si mantiene attivo grazie anche alla forte presenza di immigrati stranieri. Al 31/12/2007 gli stranieri presenti nella provincia di Ragusa sono 14.275, e rappresentano il circa il 5% di tutta la popolazione della provincia, di cui circa il 41% provenienti dalla vicina Tunisia.

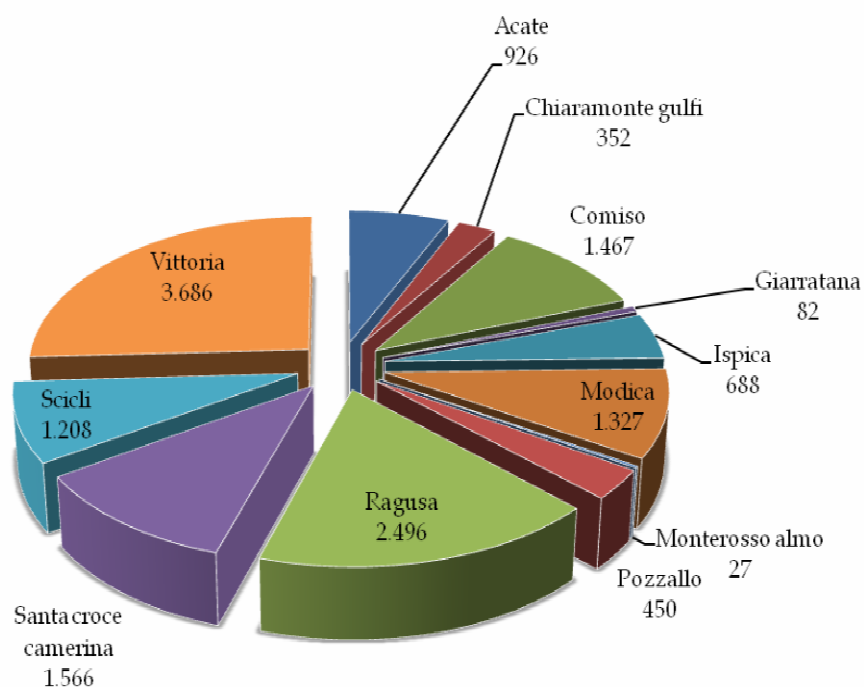
<i>Comune</i>	<i>Stemma</i>	<i>Popolazione residenti</i>	<i>Superficie Km²</i>	<i>Densità abitanti/Km²</i>	<i>Altitudine m s.l.m.</i>
RAGUSA		72.511	442,46	164	502
Vittoria		61.712	181,34	340	168
Modica		54.332	290,76	187	296
Comiso		30.002	64,93	462	209
Scicli		25.979	137,54	189	106
Pozzallo		18.864	14,94	1.263	20
Ispica		15.186	113,52	134	170

Santa Croce Camerina		9.838	40,76	241	87
Acate		8.664	101,42	85	199
Chiaromonte Gulfi		8.128	126,63	64	668
Monterosso Almo		3.314	56,27	59	691
Giarratana		3.240	43,45	75	520

La classifica dei comuni della Provincia di Ragusa ordinata per **popolazione residente**. I dati sono aggiornati al [31/12/2007](#) (ISTAT).

Il comune di Vittoria si conferma come la città con la più alta incidenza di immigrati, pari al 26%, seguita da Ragusa (18%) e Santa Croce Camerina (11%), seguono Comiso e Modica con rispettivamente il 10% e il 9% mentre Monterosso Almo è il comune con il minore peso di immigrati. La trasformazione in senso multiculturale e plurilingue del territorio provinciale è messa in particolare evidenza dal numero di cittadinanze estere presenti, pari a 100 (nel mondo, secondo l'ISTAT, sono 194 le cittadinanze estere).

Residenti stranieri al 31/12/2007 nella nostra provincia



Lo Stato estero numericamente più rappresentato è la Tunisia con il 41% sul totale della popolazione immigrata provinciale. Seguono la Romania con rispettivamente il 15,6%, e il 12,70% e, con numeri e percentuali nettamente più basse il Marocco (6,2%), l'Algeria (4,42%) e la Polonia (3,7%). La componente maschile dell'immigrazione rappresenta circa il 61% ma ovviamente, tra le varie nazionalità si

registrano anche forti differenziazioni: ad esempio, i cittadini provenienti dalla Romania, dalla Polonia e dall'Ucraina, mostrano un rapporto decisamente favorevole per le donne, mentre tra residenti africani e asiatici il rapporto volge a favore degli uomini. I motivi del soggiorno nel nostro territorio sono prevalentemente legati al lavoro e alla famiglia. Ciò non sorprende in quanto, come è noto, sono questi i principali canali di ingresso "regolare" previsti dalla normativa. La Provincia di Ragusa, considerata la rilevanza del dato a livello provinciale, ha in atto progetti e partecipa a strutture volte a facilitare l'integrazione della popolazione immigrata.

1.4 L'economia

La provincia ragusana costituisce il polo agricolo siciliano per eccellenza, come testimoniato dalla quota rilevante di imprese assorbite dal settore, il 36,4% più che doppia della media nazionale.

Le imprese sono circa 30.000, di cui il 75,4% ditte individuali. Il tessuto produttivo rileva un tasso evolutivo più modesto della media italiana dovuto ad un indice di natalità più contenuto. La componente artigiana (22,3% del totale) è discreta, superiore che nell'isola. I settori che

soffrono particolarmente sono l'alberghiero ed il creditizio. La densità imprenditoriale è elevata.

Il peso del valore prodotto da Ragusa sul totale nazionale è esiguo, appena lo 0,39%. La provincia tuttavia presenta un profilo peculiare nel contesto italiano; il contributo offerto dall'agricoltura alla formazione della ricchezza locale (soprattutto coltivazioni erbacee) è più che considerevole, conseguendo il primato nazionale con una quota del 17,9%, cinque volte maggiore del corrispondente dato italiano. Poco soddisfacente l'apporto di costruzioni, trasporti, credito ed industria manifatturiera, quest'ultima in fase decrescente.

L'interscambio con le economie extra-provinciali è positivo: le esportazioni superiori ai 275 miliardi coprono il valore delle importazioni (245 miliardi). Si esportano prodotti agricoli (53%) e manifatturieri (42,8) con destinazione prevalente l'Europa (86,7% dell'export) e si importano per lo più prodotti chimici per la loro trasformazione e manifatturieri dall'Europa (71,3%) e dall'Asia (13,3%).

Pesante è il deficit di infrastrutture con l'indice di dotazione pari a circa la metà del dato medio nazionale, con gravi carenze in tutte le categorie infrastrutturali. Il principale nodo è costituito senz'altro dalle strozzature dei trasporti. La dotazione portuale è quasi in linea con quella italiana. Anche i servizi alle imprese sono deficitari.

La provincia di Ragusa presenta una vocazione marcatamente industriale che si affianca a quella agricola; entrambi coinvolgono sia l'intero tessuto produttivo provinciale che solo le piccole imprese. Tra le specializzazioni emergenti, interessante lo sviluppo del settore informatico.

CONSISTENZA IMPRESE REGISTRATE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E FORMA GIURIDICA										
ANNO 2007	SOC. DI CAPITALI		SOC. DI PERSONE		IMPRESE INDIVIDUALI		ALTRE FORME		TOTALE	
Sezione Di Attivita' Economica	REG.	ATT.	REG.	ATT.	REG.	ATT.	RE G.	AT T	REG.	ATT.
Agricoltura, Caccia e Silvicoltura	119	96	701	693	9.281	9.275	426	348	10.527	10.412
Pesca Piscicoltura e Servizi Connessi	-	-	27	26	110	110	13	13	150	149
Estrazioni di Minerali	11	10	4	3	5	4	1	-	21	17
Attivita' Manifatturiere	437	335	653	571	1.707	1.687	59	35	2.856	2.628
Prod. e Distrb. Energ.Eletttr. Gas Acqua	4	3	-	-	2	2	4	3	10	8
Costruzioni	501	401	527	446	2.580	2.554	181	118	3.789	3.519
Comm. Ingr. Dett.Rip. Beni Pers. Per la Casa	1.113	864	1.446	1.205	6.032	5.936	105	79	8.696	8.084
Alberghi e Ristoranti	109	88	307	267	552	535	20	15	988	905
Trasporti Magazzinaggio e Comunicaz.	119	99	153	138	593	588	51	39	916	864
Intermed. Monetaria e Finanziaria	22	12	60	55	275	273	17	16	374	356
Attiv. Immob. Noleggio, Informat, Ricerca	368	314	296	273	754	746	162	129	1.580	1.462
Istruzione	13	10	15	14	39	38	31	29	98	91
Sanita' E Altri Servizi Sociali	37	32	48	45	40	38	87	77	212	192
Altri Servizi Pubblici, Sociali e Personali	60	47	127	120	886	880	64	52	1.137	1.099
Imprese Non Classificate	1.062	10	812	10	294	13	473	7	2.641	40
TOTALE	3.975	2.321	5.176	3.866	23.150	22.679	1.694	960	33.995	29.826

2 - La provincia come Ente



La Provincia è ente locale soggetto di autonomia riconosciuto dalla costituzione della Repubblica italiana, costituito su base territoriale. Rappresenta la comunità provinciale, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. Ente intermedio tra Comune e Regione, ha autonomia statutaria, normativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio statuto, dei propri regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

Nell'esercizio di funzioni attribuite e delegate dallo Stato e dalla Regione, in particolare la Provincia esercita le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori:

- difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità;
- tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche;
- valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
- viabilità e trasporti;
- progettazione delle grandi infrastrutture;
- programmazione territoriale urbanistica;
- programmazione economica ed elaborazioni statistiche;
- attuazione di politiche sociali, giovanili e di pari opportunità per tutti;
- protezione della flora e della fauna, parchi e riserve naturali;
- caccia e pesca;
- organizzazione dello smaltimento dei rifiuti;
- sostegno e sviluppo dell'agricoltura, promozione dei prodotti tipici;
- formazione e lavoro
- raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali, diffusione dell'innovazione e dell'e-government.

La Provincia, anche in collaborazione con i Comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo. Inoltre, la Provincia esercita i compiti di

programmazione assicurando i più ampi rapporti con la Regione ed il costante coordinamento dei Comuni.

In particolare, la Provincia concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla Legge Regionale, formula e adotta, con riferimento alle previsioni e agli obiettivi del programma regionale di sviluppo, propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale, e promuove il coordinamento dell'attività programmatica dei Comuni. In questi ultimi anni, infatti, le Province sono divenute un motore irrinunciabile per sostenere la competitività del sistema locale e per tutelare gli interessi della comunità.

L'impegno con il quale, nel corso di questi anni, la Provincia di Ragusa si è calata nella nuova realtà disegnata dal legislatore e successivamente sancita con riforma costituzionale, ha consentito di trasformare l'ente in uno degli attori di riferimento per lo sviluppo locale, capace di sintetizzare al meglio gli interessi della comunità, valorizzando le diversità, salvaguardando e promuovendo le risorse del territorio. Grazie al percorso compiuto in questi anni, la Provincia di Ragusa ha accresciuto la propria capacità di sostenere l'equilibrato sviluppo del territorio, svolgendo un ruolo centrale nell'accompagnare e nel supportare il sistema economico e nello stimolo alla progettualità locale. Oggi le Province sono considerate il laboratorio dello sviluppo del Paese. Una definizione calzante per un ente che in questi anni ha saputo investire risorse importanti per lo sviluppo e la manutenzione delle infrastrutture, per la promozione dei sistemi scolastici e di formazione, per il funzionamento dei Centri per l'Impiego, per l'innovazione e la

diffusione delle nuove tecnologie. Turismo, cultura, tutela dell'ambiente, ormai non possono rinunciare all'azione costante e al coordinamento che la Provincia esercita, consentendo la realizzazione di politiche di area vasta oggi indispensabili. Nel nostro territorio, in questi anni, l'azione della Provincia è stata importante anche per l'innovazione nella pubblica amministrazione e la diffusione degli strumenti di *e-government (Progetto HYBLAE)*, garantendo l'assistenza necessaria a quei piccoli o piccolissimi comuni spesso tagliati fuori dai processi innovativi, ormai indispensabili per garantire la competitività del sistema e la qualità dei servizi rivolti ai cittadini.

2.1 Gli Organi

Il presidente



On.le Ing. Giovanni Francesco Antoci

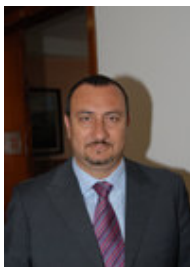
Appartenenza:

U.D.C. (Unione dei Democratici Cristiani e di Centro)

Deleghe:

Università - Gemellaggi - Cultura e Beni Culturali

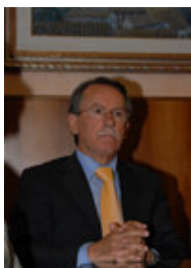
La giunta



Girolamo Carpentieri
Vice Presidente della Provincia

deleghe

Turismo e Spettacolo, Politiche Giovanili.



Vincenzo Cavallo
Assessore

deleghe

Sviluppo Economico e Sociale.



Giuseppe Cilia
Assessore

deleghe

Sport, Edilizia Sportiva, Tempo Libero, Formazione Professionale.



Giovanni Di Giacomo

Assessore

deleghe

Bilancio, Tasse e Tributi, Patrimonio e Autoparco, Programmazione Negoziata e Politiche Comunitarie, Spettacoli.



Giuseppe Giampiccolo

Assessore

deleghe

Pubblica Istruzione, Orientamento Universitario, Edilizia Scolastica e Patrimoniale.



Salvatore Mallia

Assessore

deleghe

Territorio e Ambiente, Protezione Civile



Piero Mandarà
Assessore

deleghe

Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche Attive del Lavoro e Personale.

Il Consiglio provinciale



**Giovanni
Occhipinti**

Presidente (F.I.)

Failla Sebastiano	Vice Presidente del Consiglio	A.N.
Abbate Ignazio	S.D	
Barone Angela	PD	
Barrera Pietro	M.P.A.	
Burgio Rosario	M.P.A.	
Colandonio Giuseppe	A.N.	
Criscione Salvatore	U.D.C.	
Di Paola Ettore	U.D.C.	
Ficili Bartolo	U.D.C.(Capogruppo)	
Galizia Silvio	Azzurri verso il PDL (Capogruppo)	
Iacono Giovanni	Legalità e Ambiente (Capogruppo)	
Mallia Giovanni	F.I.	
Mandarà Salvatore	F.I.	
Moltisanti Salvatore	F.I. (Capogruppo)	
Mustile Giuseppe	Sinistra Arcobaleno (Capogruppo)	

Nanì Marco	A.N.
Nicosia Fabio	PD (Capogruppo)
Nicosia Ignazio	A.S. (Capogruppo)
Padua Venera	PD
Pelligra Enzo	A.N.(Capogruppo)
Pitino Vincenzo	Azzurri verso il PDL
Poidomani Franco	PD
Schembari Raffaele	U.D.C.
Tumino Alessandro	S.D. (Capogruppo)

2.2 Il Personale

L'organizzazione dell'Ente è funzionale ai servizi di competenza provinciale e, con deliberazione n. 278 del 22/07/2008 l'Amministrazione ha provveduto alla ridefinizione degli assetti macro – organizzativi dell'Ente.

Ne risulta il seguente quadro organizzativo:

Settore 1°: Organizzazione e gestione delle Risorse Umane;

Settore 2°: Settore legale;

Settore 3°: Servizi Economici e Gestione del Bilancio;

Settore 4°: Tributi – Espropriazioni – Gare e Contratti ;

Settore 5°: Programmazione socio-economica, Politiche comunitarie, euromediterranee e cooperazione allo sviluppo;

Settore 6°: Istruzione, Orientamento scolastico e formazione professionale, Università,

Politiche Giovanili, Sport, Tempo libero.

Settore 7°: Politiche Sociali, Welfare locale e Politiche Attive del Lavoro.

Settore 8°: Sviluppo Economico e sociale.

Settore 9°: Valorizzazione e tutela ambientale;

Settore 10°: Geologia e Geognostica;

Settore 11°: Ecologia;

Settore 12°: Polizia Provinciale.

Settore 13°: Pianificazione del territorio;

Settore 14°: Edilizia patrimoniale, sportiva e scolastica.

Settore 15°: Servizi Viabilità,

Settore 16°: turismo, Cultura, Beni culturali, Beni UNESCO, Spettacolo
Con delibera di Giunta, l'amministrazione individua particolari servizi,
che per la loro specifica complessità, assurgono ad unità organizzative
autonome:

U.O.A. Ufficio di supporto del Segretario Generale

U.O.A Ufficio di supporto del Direttore Generale

U.O.A Ufficio relazioni per il pubblico

U.O.A Ufficio gabinetto del Presidente

U.O.A Ufficio energia

U.O.A Protezione Civile

U.O.A Ufficio Economato – Provveditorato

U.O.A Riserve naturali "Macchia foresta Irminio e Pino d'Aleppo.

Profilo Professionale	Cat.	Dotazione	Ricoperti	Vacanti
Segretario Generale			1	
Direttore Generale			1	
Dirigente		16	13	3
Funzionario	D3	39	39	
Istruttore Direttivo	D1	116	85	31
Istruttore Direttivo	C	190	132	58
Collaboratore	B3	2	2	
Esecutore	B1	159	134	25
Operatore	A	35	35	
Totale		557	442	117

2.3 Il Bilancio

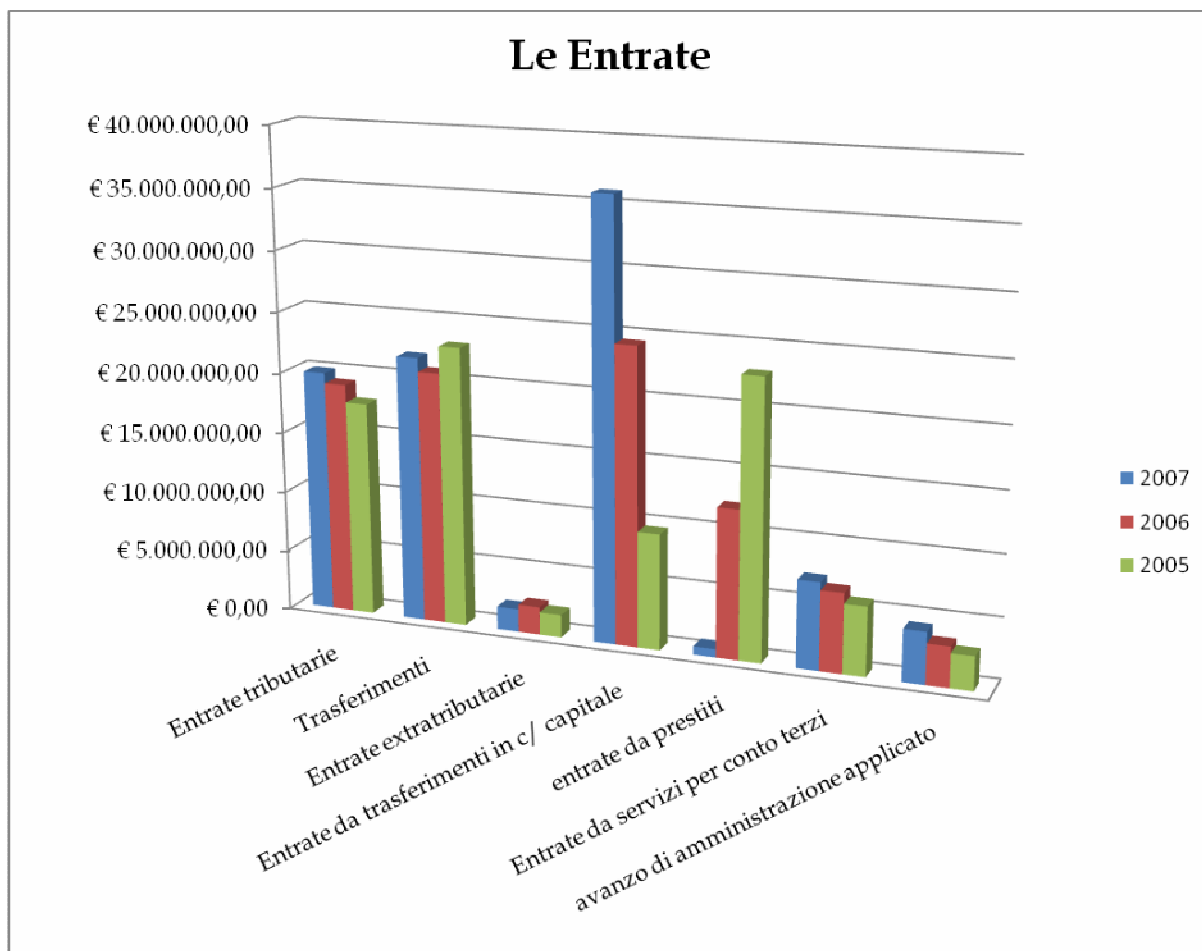
Per la sua natura di "ente intermedio" tra Comune e Regione, come l'art. 3 del TUEL la definisce, e per il ruolo attribuitole dalla vigente normativa, costituzionale e legislativa in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 4 della L. n. 59/1997, la Provincia ha visto aumentare, in maniera esponenziale, le proprie competenze. Nel territorio italiano le Province sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale. Accanto alle funzioni di natura amministrativa, alla Provincia sono attribuiti compiti di programmazione all'interno del processo di "programmazione economica, territoriale ed ambientale regionale".

Il modello di bilancio della Provincia è previsto dal DPR 194/1996 ed ha struttura obbligatoria e non modificabile.

Il bilancio è composto da due parti relative rispettivamente alla entrata e alla spesa: l'entrata costituisce la dotazione dei mezzi cui l'ente può disporre per impiegarli nell'esercizio delle proprie attività; la spesa costituisce l'ammontare degli impieghi per la realizzazione dei programmi posti dalla relazione previsionale e programmatica. La programmazione delle attività dell'ente, l'individuazione delle risorse e degli interventi per le quali le stesse verranno utilizzate, sono inserite nel Bilancio di Previsione, mentre con il Rendiconto di Gestione, l'ente dimostra i risultati finali della gestione, in rapporto agli obiettivi ed ai tempi di attivazione prefissati.

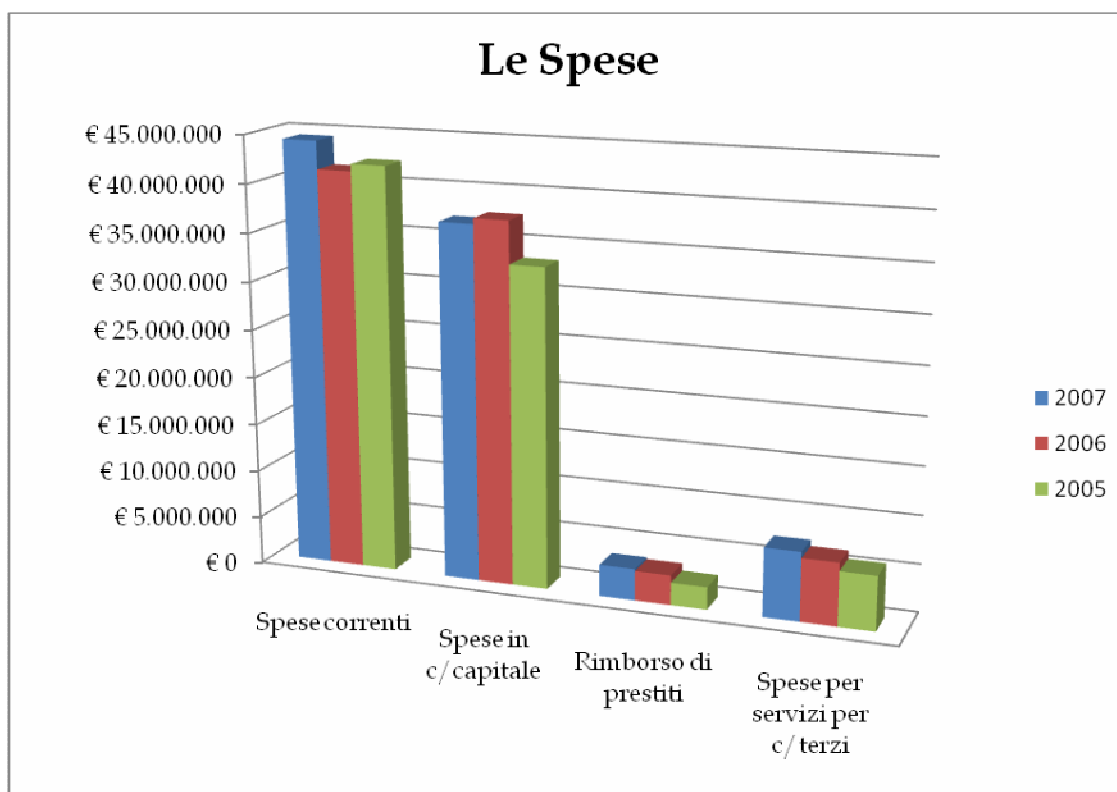
Le entrate correnti derivano da: Entrate tributarie, Trasferimenti, Entrate extratributarie, Entrate da trasferimenti in c/ capitale, Entrate da prestiti ed Entrate da servizi per conto terzi che negli ultimi tre anni hanno avuto un trend positivo come meglio evidenziato nel grafico sottostante.

ENTRATE		2007	2006	2005
TITOLO I	Entrate tributarie	19.938.421,48	19.110.072,86	17.682.060,91
TITOLO II	Trasferimenti	21.877.861,96	20.764.141,02	22.999.265,64
TITOLO III	Entrate extratributarie	1.898.924,69	2.291.835,01	1.879.472,19
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti in c/ capitale	35.922.301,98	24.395.521,62	9.533.531,60
TITOLO V	entrate da prestiti	692.639,00	12.239.593,78	22.874.607,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto terzi	7.185.708,14	6.551.123,43	5.689.092,10
Avanzo di amministrazione applicato		4.266.505,05	3.333.866,30	2.802.387,94
TOTALE		91.782.362,30	88.686.154,02	83.460.417,39



Le spese invece sono rappresentate da: Spese correnti, Spese in C/capitale, Rimborso prestiti e Spese per servizi per c/terzi. Il trend evolutivo delle spese si evince dal grafico in basso.

SPESE		2007	2006	2005
TITOLO I	Spese correnti	44.332.991,58	41.451.486,74	42.214.172,17
TITOLO II	Spese in c/capitale	36.971.196,15	37.573.087,86	33.213.107,91
TITOLO III	Rimborso di prestiti	3.292.466,42	3.110.455,99	2.344.077,19
TITOLO IV	Spese per servizi per c/terzi	7.185.708,14	6.551.123,43	5.689.060,12
TOTALE		91.782.362,30	88.686.154,02	83.460.417,39



2.4 Gli Stakeholders

Il principale obiettivo del bilancio sociale è quello di rendere conto circa l'utilizzo delle risorse, rispetto agli obiettivi programmatici e alle diverse aree di intervento. Non meno importante è individuare e definire i soggetti portatori di interesse, rispetto all'azione della Provincia: i cosiddetti stakeholder. Con questo termine, infatti, si identificano tutte le singole persone o i gruppi che sono portatori di interesse rispetto ai servizi o all'attività complessiva dell'ente Provincia.

Gli interventi della Provincia Regionale di Ragusa sono orientati al miglioramento della qualità della vita nel territorio, sia in forma diretta, quando si rivolgono ai cittadini o in forma di sostegno alle imprese, sia attraverso il supporto alle attività di altre istituzioni e in particolare dei Comuni, che rappresentano la forma di governo più prossima ai cittadini e ai loro bisogni. I destinatari degli interventi provinciali sono quindi i cittadini, le imprese e gli enti locali.

I cittadini

I servizi prestati direttamente ai cittadini riguardano diversi ambiti che vanno dalla viabilità, alla manutenzione degli edifici scolastici, alla organizzazione di eventi culturali e alla tutela dell'ambiente e del verde pubblico.

Le imprese

Il sostegno alle imprese avviene nelle forme della promozione dei prodotti tipici, nella organizzazione di eventi fieristici specifici e nel sostegno alle attività di produzione.

Gli Enti Locali

La Provincia Regionale coordina l'attività di progettazione nel territorio e supporta i Comuni nei loro percorsi di innovazione e sviluppo.

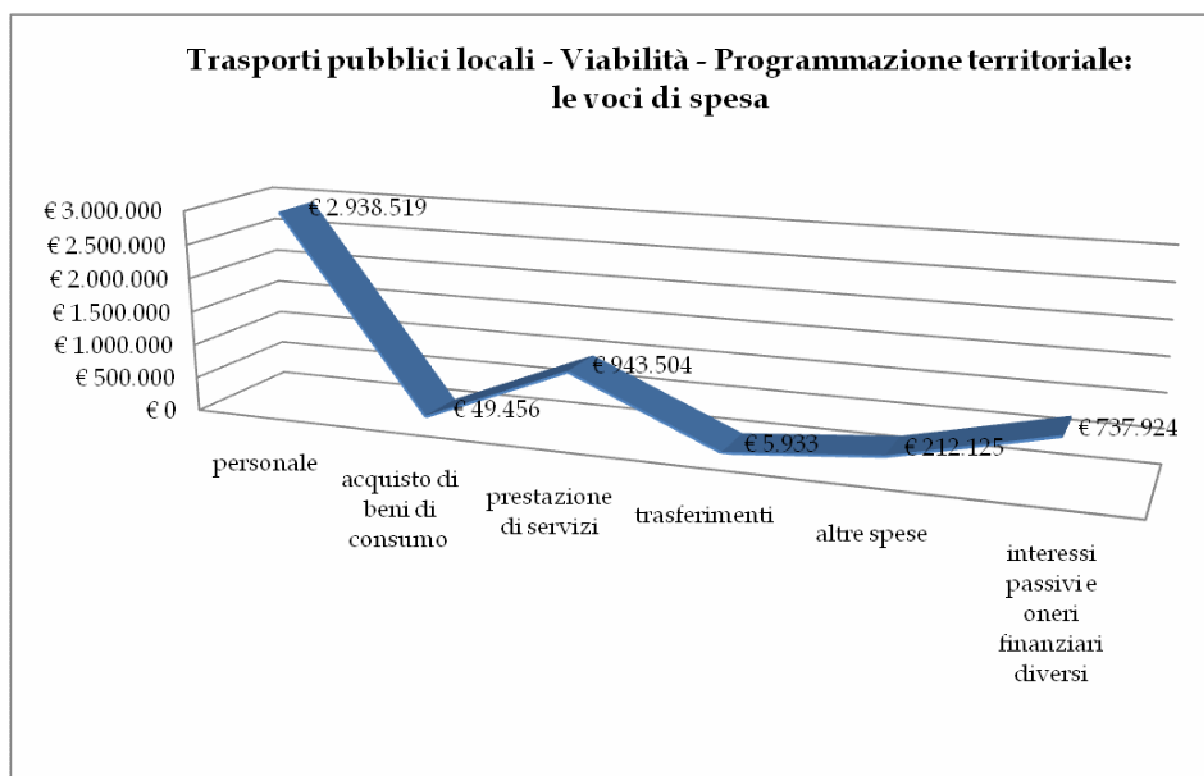
SECONDA PARTE

Grandi Progetti e Programmazione Territoriale

La Provincia ha fondamentali competenze, strumenti programmatici e responsabilità dirette di gestione che rivestono rilevanza determinante nel governo del territorio, nell'organizzazione della mobilità, nella tutela e valorizzazione dell'ambiente.

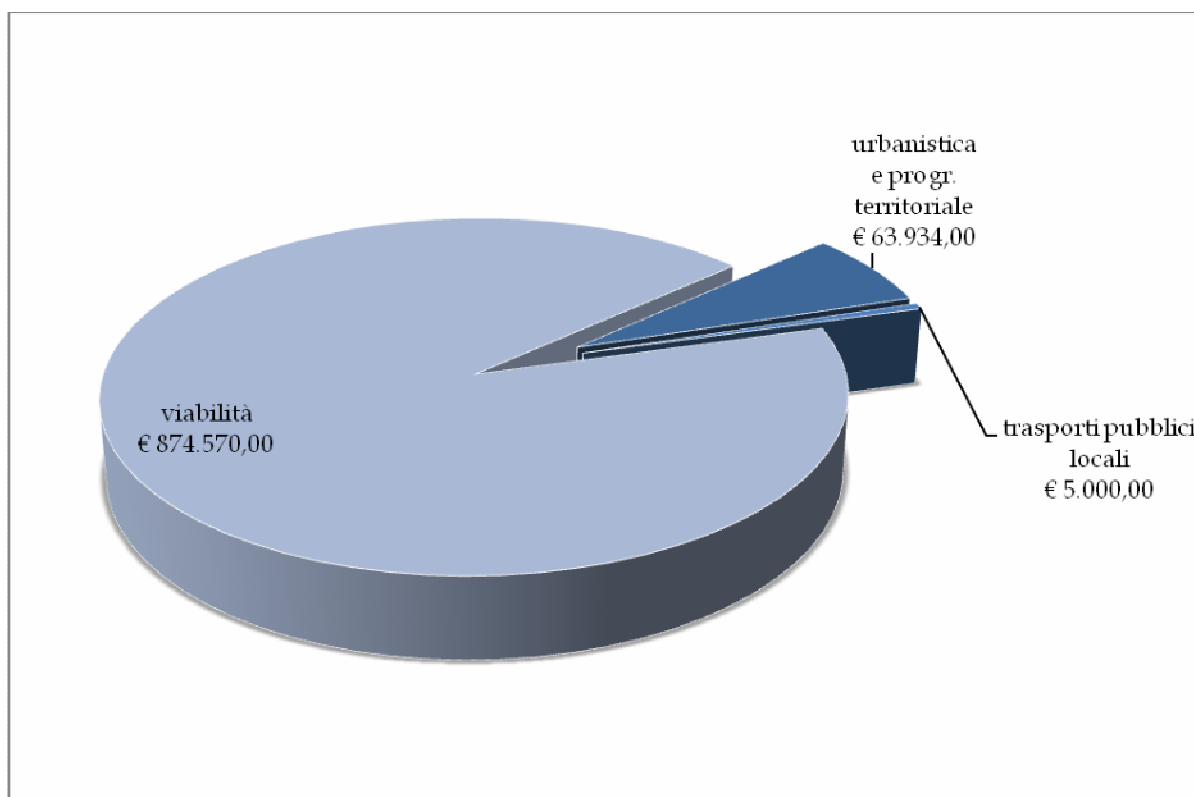
In tutto questo complesso ambito di intervento si riafferma il ruolo di programmazione e coordinamento dell'Ente finalizzato a costruire un sistema territoriale per una Provincia moderna e vivibile. Per farlo occorre organizzare un policentrismo di scala provinciale orientato a raggiungere efficienza territoriale, a promuovere e mantenere la qualità e la sostenibilità territoriale con particolare riferimento all'equilibrio fra gli insediamenti abitativi e produttivi, gli spazi pubblici e il verde.

Nel grafico sottostante si evidenziano le spese correnti che l'Ente ha sostenuto nel corso del 2007. Tra le spese figurano gli interessi passivi, derivanti dall'accensione di mutui e finanziamenti di lungo periodo utilizzati per la realizzazione delle opere pubbliche.



Obiettivi di riferimento

- Realizzazione delle Grandi Opere Pubbliche
- Mantenimento della viabilità
- Urbanistica e Programmazione territoriale



Suddivisione dell'Intervento "Prestazioni di servizi" – Spese correnti 2007

➡ **Realizzazione delle Grandi Opere Pubbliche**

La Provincia Regionale di Ragusa nel settore del trasporto pubblico locale, con riguardo tanto al sistema provinciale che alle interconnessioni del sistema stesso con le reti regionali e nazionali assolve i suoi compiti istituzionali attraverso una serie di interventi finalizzati alla razionalizzazione del sistema della mobilità. In tale ambito rientrano tutte le funzioni in cui la Provincia si attiva per la realizzazione delle Grandi Opere Pubbliche aventi particolare rilevanza tecnico-economica nel generale contesto delle previsioni di infrastrutturazione del territorio, ovvero aventi carattere di interventi per il completamento della rete viaria a scala territoriale provinciale o su area vasta. In un'ottica di ampia compatibilità, ogni intervento privilegia il rispetto dei caratteri naturalistico -ambientali e delle prevalenti vocazioni del territorio.

Con delibera consiliare n. 84 del 23/07/07 è stato approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche all'interno del quale vengono illustrate le iniziative di intervento nei vari settori (Viabilità, Difesa del suolo, Edilizia sociale e scolastica, altra edilizia pubblica, Opere di protezione dell'ambiente, Sport e Spettacolo, Turismo, Impianti tecnologici) e le relative fonti di finanziamento per la realizzazione delle opere. Nell'arco del triennio la Provincia si attiva per la presentazione dei nuovi progetti svolgendo tutte le attività connesse per la loro approvazione e realizzazione nel tempo e continua tutte quelle attività riguardanti i progetti degli anni pregressi fino all'ultimazione degli stessi. Tra i progetti inseriti nel piano sono in fase di attuazione le seguenti opere:

Le infrastrutture:

- Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali a servizio della mobilità lungo le principali direttrici di collegamento extra-provinciale, con particolare riferimento alla direttrice **stradale Ragusa – Catania** e alla direttrice **stradale Est-Ovest** (autostrada SR-Gela, variante alla S.S. 115 nel tratto Comiso-Vittoria, etc.):
 - Ammodernamento a quattro corsie della S.S.514 “Di Chiaramonte” e della S.S. 194 “Ragusana” dallo svincolo con la S.S. 115 allo svincolo con la S.S.114;
 - Variante alla S.S.115 nel tratto compreso fra il km 294+00, svincolo di vittoria Ovest, e la S.P. 20 Comiso sud;
- Azioni ed interventi sul sistema principale dei collegamenti stradali provinciali.
 - Potenziamento, mediante l'utilizzo dei Fondi Ex-Insicem dei **collegamenti stradali** fra la S.S. n.115, la **nuova struttura aeroportuale di Comiso** – ex Base Nato, e la **S.S. n.514 Ragusa – Catania**, nelle varie tratte relative al:
 - a) collegamento stradale fra la S.S. 514 Ragusa - Catania e l'aeroporto di Comiso
 - b) collegamento stradale fra l'aeroporto di Comiso e l'abitato di Vittoria
 - c) collegamento stradale fra **l'aeroporto di Comiso** ed il nuovo **autoporto di Vittoria**

- Collegamento stradale fra l'autostrada Siracusa Gela, stazione di Ispica, ed il porto di Pozzallo tramite l'ammodernamento della strada provinciale n.46 da Ispica a Pozzallo.
- Riorganizzazione della mobilità litoranea e delle connesse dotazioni infrastrutturali per la fruizione della costa nel tratto Pozzallo – S.Maria del Focallo – Marza in Provincia di Ragusa; l'opera verrà realizzata mediante l'utilizzo dei Fondi Ex-Insicem.
- Rifunionalizzazione dei collegamenti stradali fra l'abitato di Vittoria, la frazione di Scoglitti e l'asse litoraneo;
- Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo del saldo delle risorse provenienti dalla liquidazione degli enti regionali dismessi (c.d. **Fondi ex-Insicem**) in attuazione dell'art.11 della L.R. 05.11.2004, n.15.

Le opere per la valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali:

- Nell'ambito della realizzazione di un sistema integrato di itinerari e percorsi attrezzati per la fruizione turistica dei beni culturali, naturali e ambientali della Provincia sono in corso interventi di riqualificazione nei comprensori di Cava d'Ispica e Donnafugata.
- Riqualificazione territoriale per la fruizione del comprensorio costiero di Punta Pisciotto (ex fornace Penna), ricadente nei comuni di Modica e Scicli, con la formazione di un sistema di mobilità a valenza turistico-ricreativa. Il relativo progetto esecutivo è già stato redatto ed approvato ed è in corso la procedura di finanziamento.

- E' in corso la progettazione definitiva per la ristrutturazione di un immobile da destinare a centro visitatori e casa forestale all'interno della Riserva Naturale Pino D'aleppo.
- Sono in atto le procedure per l'avvio di un progetto destinato al recupero funzionale, paesaggistico ambientale delle aree e dei vecchi fabbricati minerari da adibire a "Museo regionale naturale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna"

Il Trasporto Pubblico Locale:

- Azioni integrate per l'approfondimento del quadro di analisi della mobilità extra-urbana provinciale, finalizzato alla razionalizzazione del T.P.L. nel territorio provinciale: è stato possibile avviare un primo sistema di gestione-archiviazione dei dati inerenti la rete stradale provinciale. Per l'implementazione del sistema di analisi della mobilità è stata avviata una ipotesi di gestione informatizzata del Catasto Stradale (Progetto *"WEGE SICILIA 2002 - Sistema Informativo Territoriale di gestione di infrastrutture stradali"*)
- Supporto alle previsioni di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali a servizio della mobilità, con particolare riferimento ai settori del trasporto aereo, marittimo e ferroviario:
 - varie iniziative volte alla ri-funzionalizzazione della esistente tratta ferroviaria Siracusa-Gela, anche in accordo ai risultati dello studio di fattibilità per la realizzazione della "Variante ferroviaria pedemontana iblea" finanziato con Delibera CIPE 70/98 e 106/99.
- Promozione e organizzazione di iniziative e/o interventi specifici nel settore del trasporto pubblico locale: è in atto il procedimento per la

formazione del Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale, avviato dall'Assessorato Regionale ai Trasporti in attuazione al "*Piano direttore del Piano regionale dei trasporti e della mobilità*" già approvato con D.A. 16.12.2002.- Il programma prevede alcune importanti iniziative specifiche, che tuttavia potranno essere sviluppate solo con la disponibilità di maggiori risorse, ed in particolare:

- creazione di un piano di bacino del TPL e della mobilità extra-urbana,
- ipotesi di avviamento di una navetta litoranea stagionale,
- ipotesi di collegamento urbano ai nodi ferroviari,

Mantenimento della viabilità

La Provincia si occupa della progettazione, realizzazione e manutenzione della rete stradale di sua competenza avente un'estensione totale di 915 Km: strade statali per 146 km; strade provinciali per 672 Km e altre strade per 97 km.

L'attuazione dei compiti di istituto si è concretizzata con l'espletamento delle seguenti attività:

- Tutela del patrimonio stradale: attività svolta dal personale di sorveglianza per regolamentare la circolazione veicolare in ragione delle condizioni di percorribilità delle strade interessate.
- Manutenzione della rete stradale: l'Ente si attiva per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero manto stradale del territorio provinciale attraverso le attività di programmazione, progettazione,

appalto, realizzazione e controllo tecnico amministrativo degli interventi previsti in seno alle programmazioni triennali delle opere pubbliche;

- Iniziative per la sicurezza stradale:

- a) acquisto di sistemi lampeggianti con alimentazione a pannelli fotovoltaici per il richiamo dell'attenzione degli utenti in alcuni punti critici della viabilità provinciale;
- b) collaborazione con una società esterna per l'espletamento di un servizio di pronto intervento in caso di incidenti stradali e la liberazione dal manto stradale da pericoli causati dall'incidente stesso;
- c) campagna finalizzata alla sicurezza stradale attraverso la diffusione di uno spot televisivo.

Alcuni degli interventi di maggior rilievo effettuati:

- Conclusione dei lavori del viadotto di Modica Alta "Nino Avola"
- S.P. n. 39 Scicli Donnalucata
- S.P. n. 4 Comiso Grammichele
- S.P. n. 18 Vittoria Piombo
- S.P. n. 612 Bivio Maltempo – Bivio Giarratana
- S.P. n. 5 Vittoria Cannamellito - Pantaleo
- S.P. n. 85 Santa Croce Camerina - Scoglitti
- S.P. n. 25 Ragusa - Marina di Ragusa
- S.P. n. 105 Cammarana - Scoglitti
- S.P. n. 49 Ispica - Pachino S.P. Modica Passogatta
- S.P. n. 37 Scicli – Santa Croce Camerina
- S.P. n. 2 Vittoria - Acate - S. Pietro

- S.P. n. 31 Scoglitti - Alcerito
- S.P. n. 7 Comiso - Chiaramonte
- S.P. n. 3 Sotchiaramonte – Acate
- S.P. n. 20 Comiso – Santa Croce Camaerina
- S.P. Pozzallo - Sampieri
- S.P. n. 46 Ispica - Pozzallo
- S.P. n. 126 Traversa Modica Alta
- S.P. n. 8 Monterosso - Buccheri
- Sottopasso Pozzallo – Marina di Marza

Urbanistica e Programmazione territoriale

La Provincia in materia di pianificazione territoriale, provvede alla gestione ed all'aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale di cui all'art. 12 della L.R. 9/86. In particolare, si prefigge la formazione, l'implementazione e la gestione di un nuovo Sistema Informativo Territoriale, configurato quale nodo del Sistema informativo Territoriale Regionale, finalizzato ad assicurare all'Amministrazione il supporto conoscitivo di base per le scelte programmatiche e pianificatorie di propria competenza. La Provincia promuove e segue direttamente, alcune iniziative specifiche finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo, con particolare riguardo alla gestione della Comunità Montana Iblea.

Piano Territoriale Provinciale

Il Piano territoriale provinciale supera i contenuti assegnatigli dalla LR 9/86 e si configura sempre più come un processo-prodotto complessivo che intercetta le vocazioni territoriali, che raccoglie le opzioni di più soggetti e che compone interessi territorialmente coerenti. Esso si fa carico della capacità di valutare le sostenibilità e le coerenze economiche, sociali, culturali e ambientali derivanti dal complesso delle scelte; proponendosi, oltre che come coordinatore, come "selezionatore" delle istanze di trasformazione concorrenti, come "compositore" dei bisogni e degli interessi in gioco. In tal modo, il piano provinciale produce "immagini del territorio" connotate da una forte carica interpretativa che racchiudono l'evoluzione dell'ambiente naturale ed antropico e si propongono come "indirizzi per il futuro" delle comunità locali.

Il quadro delle competenze della Provincia richiede che essa possa attuare attraverso il piano una più generale governance multisettoriale e multilivello, potendo correlare le politiche di tutela e valorizzazione dei beni culturali con quelle di formazione ed istruzione (attuando una diffusione della conoscenza sul patrimonio culturale), con le politiche di produzione culturale (immettendo il governo del patrimonio storico nel più vasto circuito del governo culturale del territorio), con le politiche di sviluppo economico e sociale legate al turismo, ed infine con quelle di controllo ambientale e di sostenibilità ecologica dello sviluppo.

Primo in Sicilia il Piano è stato approvato dalla Regione il 24 novembre 2003, è articolato in otto programmi di settore, due piani d'area e quattro progetti speciali. I programmi di settore, predisposti sulla base

di approfondite indagini, configurano l'insieme delle azioni per gli ambiti ritenuti strategici ai fini dell'assetto territoriale. La struttura del Piano prevede un complesso di ben 184 azioni, variamente suddivise fra gli 8 programmi di settore.

Nel corso del 2007 la Provincia ha svolto tutte quelle attività riguardanti il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano nonché la sua divulgazione attraverso WEB GIS e la diffusione del volume monografico "Il sistema Ibleo - Interventi e strategie".

La Provincia ha inoltre curato la organizzazione di varie azioni, anche integrate, a valenza territoriale, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale definite dal Piano Territoriale Provinciale, fra cui si evidenziano:

- il Progetto "PASSIBLEI", finalizzato alla creazione di un sistema integrato di mobilità locale a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione del territorio;
- il censimento e divulgazione del patrimonio arboreo monumentale esistente nella Provincia di Ragusa (pubblicazione congiunta con la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, Ispettorato Forestale e Azienda Foreste Demaniali);
- il supporto tecnico-operativo all'Agenzia Regionale dei rifiuti e della Acque (ex E.S.A.) nell'ambito dei lavori di completamento delle adduzioni del bacino di S. Rosalia, per gli aspetti inerenti la valenza ambientale e territoriale dell'invaso, con particolare riguardo alla esigenze di ottimizzazione della distribuzione della

risorsa (ipotesi di accordo di programma per una gestione condivisa) ed alla valorizzazione del comprensorio per finalità turistico ricreative (ipotesi di sentiero ciclo-turistico di fondo valle).

Sistema informativo territoriale

I Sistemi Informativi Territoriali rappresentano oggi una delle conquiste tecnologiche più interessanti per la gestione del territorio, dal momento che permettono di creare una corrispondenza biunivoca tra insiemi di oggetti (edifici, aree naturali o edificate, archi viari, linee ferroviarie, archi e bacini idrici, rilievi naturali o artificiali, ...) posizionati sul territorio secondo le loro coordinate ed archivi di dati e informazioni quantitative o qualitative che li riguardano.

La Provincia ha proseguito nell'attività già avviata da tempo per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale curando anche i vari procedimenti a regia regionale, per l'attivazione presso la Provincia Regionale del nodo provinciale del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), di cui alla Misura 5.05 del P.O.R. Sicilia 2000-2006. È attivo inoltre sulla home page del sito istituzionale della Provincia il link al sito "IL SISTEMA IBLEO" che consente la pubblicazione dei dati territoriali di base, dei dati territoriali tematici e dei dati non territoriali.

Nel contesto della generale implementazione del sistema informativo, particolare rilevanza rivestono specifici programmi di monitoraggio e controllo del territorio, avviati mediante apposite intese con altri soggetti istituzionali. Si fa riferimento in particolare:

- alla partecipazione al bando per la realizzazione dei progetti di riuso CNIPA, nell'ambito dell' E-GOVERNMENT indetto dal

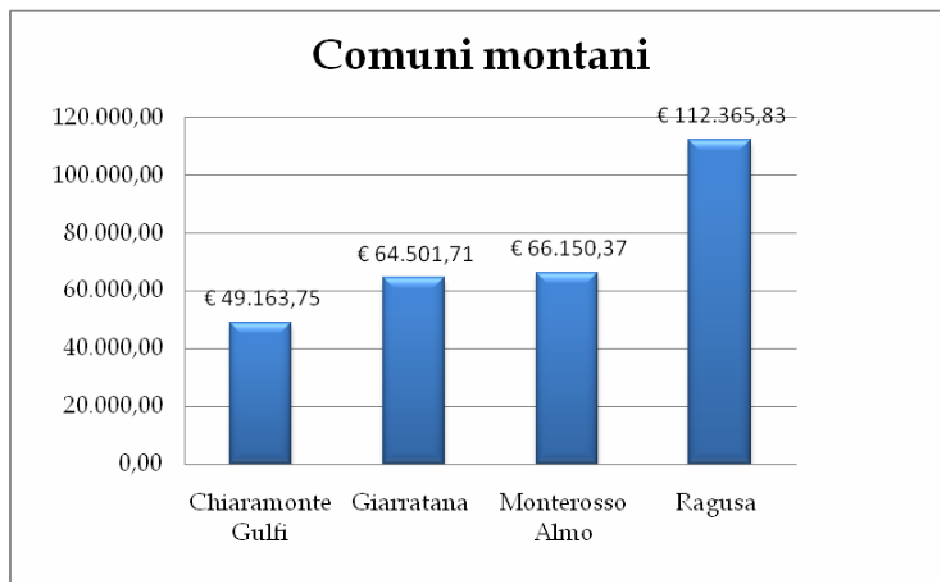
Ministero dell'Innovazione e delle Tecnologie, e con particolare riferimento a "WEGE SICILIA 2002 Sistema Informativo Territoriale di gestione di infrastrutture stradali ", finalizzato alla gestione informatizzata del Catasto Stradale;

- alla partecipazione al progetto INWATERMAN - Interreg III A Italia-Malta — che, attraverso la collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Agraria dell'Università degli Studi di Catania (Capofila) e il Consorzio di Bonifica n. 8 di Ragusa (partner), ha consentito la formazione del Sistema Informativo Territoriale sui sistemi idrici della provincia di Ragusa;
- al protocollo di intesa stipulato in data 21.10.2003 con l'Azienda Foreste Demaniali e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste per la gestione congiunta delle informazioni cartografiche e delle banche digitali relativamente al patrimonio boschivo forestale della Provincia (nell'ambito di tale accordo nel corso dell'anno è stata avviata la digitalizzazione in formato vettoriale delle mappe catastali in formato raster relative alle aree forestali, e l'inserimento dei dati disponibili);
- al protocollo di intesa stipulato in data 05.04.2001 per la gestione congiunta di un sistema informativo sugli attingimenti in falda e per la realizzazione e la gestione congiunta di un sistema di monitoraggio delle falde idriche, stipulato con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato anche in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo;
- alla implementazione del repertorio informatico dei beni architettonici e archeologici e rurali in attuazione al protocollo di

intesa e collaborazione stipulato in data 08.09.1997 con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali, condotto in collaborazione con la locale Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali.

Comunità montana iblea

Appartengono alla comunità montana della Provincia di Ragusa i Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo. Sulla base dei risultati della ricognizione delle risorse residue, nonché delle indicazioni dei Comuni interessati, la Provincia cura l'attuazione del relativo programma di utilizzo per le finalità di cui all'art. 45 comma 5 della L.R. 06.03.1986, n. 9 in materia di sostegno e valorizzazione dei comuni montani. Tale azione ha consentito di utilizzare ulteriori stanziamenti, attivando vari progetti la cui attuazione è stata costantemente seguita, per un importo complessivo di euro 292.181,66, così ripartito fra i vari comuni:



La Provincia, ha regolarmente assicurato il supporto tecnico-operativo ai lavori dell'Assemblea Consultiva dei Comuni Montani e ha curato il piano di utilizzo dei fondi ex Insicem (art. 77 L.R. 03/05/2001, n. 6, e ss. mm. e ii) che prevede fra l'altro l'azione strategica "Riequilibrio economico e sociale montano", per favorire lo sviluppo del bacino montano ibleo.

Sviluppo Economico

La Provincia di Ragusa, tenuto conto delle funzioni tradizionalmente esercitate in materia di sviluppo economico, ha voluto nel 2007 rinnovare fattivamente la propria attenzione verso le problematiche che caratterizzano il tessuto produttivo del territorio; per questo si è impegnata, utilizzando i mezzi a disposizione, a favorire la crescita qualitativa e quantitativa delle imprese, nonché la loro integrazione attraverso la creazione di una rete capace di sostenere la competizione sul mercato mondiale. In questa prospettiva l'Amministrazione si è sforzata di gestire tutte le attività di cui è titolare in modo sinergico, al fine di dare impulso alle leve che determinano lo sviluppo economico e di governare il territorio guardando al futuro con una prospettiva di crescita. In quest'ottica si inseriscono gli interventi realizzati che puntano, allo sviluppo occupazionale attraverso un ampio utilizzo dello strumento di incentivazione alla creazione di impresa previsto per i giovani la cui finalità è soprattutto quella di stimolare la diffusione di una vera e propria cultura imprenditoriale tra le fasce sociali che, per vari motivi, sono state fino ad ora escluse o penalizzate nell'intraprendere attività produttive.

➡ **AGRICOLTURA**

➡ **INDUSTRIA – COMMERCIO - ARTIGIANATO**

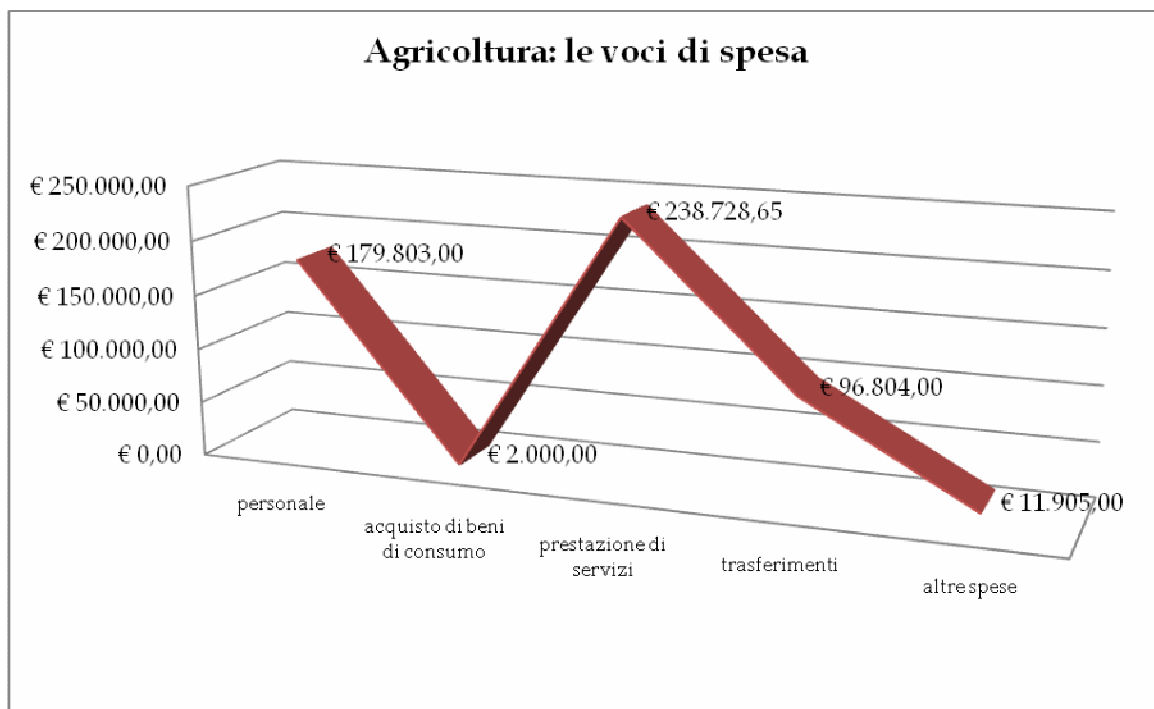
Agricoltura

Il settore primario ha un peso determinante nell'economia dell'isola infatti il valore della produzione siciliana del settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, in base ai dati ISTAT 2007 è pari a oltre i 4 miliardi di euro a prezzi correnti.

A tutt'oggi l'economia della provincia di Ragusa, che segue per linee generali, quella di tutta la Sicilia, presenta un carattere prevalentemente agricolo, nonostante un clima ed aspetti fisici non proprio favorevoli; il buon livello dell'agricoltura di Ragusa è così in buona parte dovuto alla intensa attività di generazioni di contadini che hanno cercato di sfruttare al massimo la coltivabilità dei terreni, strappandoli alle montagne e alle rocce.

Con queste premesse appare evidente l'importanza di sostenere il settore agroalimentare, attraverso la valorizzazione e la salvaguardia dei prodotti tipici locali e un supporto costante ai soggetti privati che operano all'interno della filiera agroalimentare. L'azione dell'Ente si è così concretizzata in diversi interventi effettuati a livello locale, nazionale ed europeo.

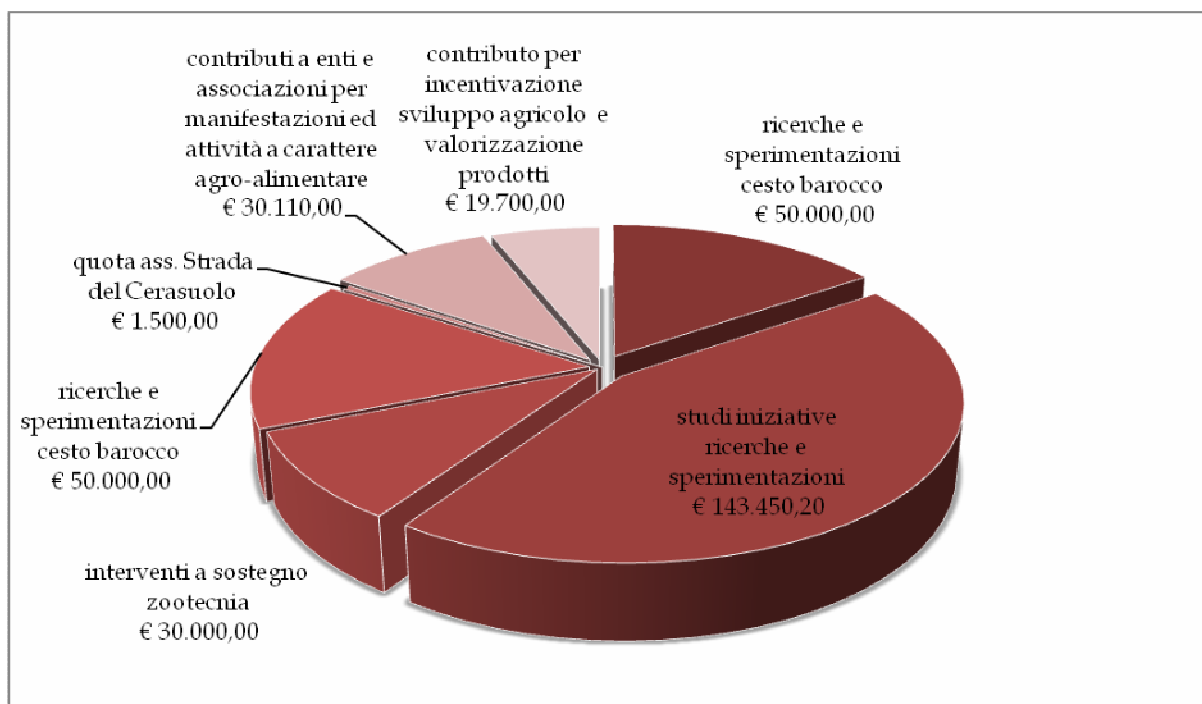
Le risorse impiegate dall'amministrazione provinciale nel 2007 per lo svolgimento di attività a sostegno dell'agricoltura sono state rivolte essenzialmente come contributo per il sostegno di settori di comparto e per garantire il funzionamento di enti e associazioni operanti nel settore.



Obiettivi di riferimento

- Sostenere economicamente i settori di comparto
- Promuovere la commercializzazione dei prodotti agroalimentari mediante eventi fieristici a carattere nazionale ed Internazionale.
- Interventi per iniziative e manifestazioni di rilevanza ad interesse prettamente agroalimentare e per lo sviluppo economico da realizzare con altri Enti e/o Associazioni;
- Promuovere il territorio con idonee iniziative pubblicitarie e di informazione specializzata;

- Approntamento di modelli organizzativi idonei a valorizzare le complessive esigenze dei vari comparti produttivi allo scopo e al fine di aumentarne le capacità contrattuali e rappresentative.



Suddivisione degli Interventi "Prestazioni di servizi" e "Trasferimenti" – Spese correnti 2007

➤ **Sostenere economicamente e con specifiche iniziative i settori di comparto**

La provincia di Ragusa nel valorizzare le produzioni tipiche dell'olio d'oliva, di vini, dei formaggi dei prodotti della fascia trasformata e le produzioni commercializzazione di carni locali ha approvato dei provvedimenti volti ad abbattere i costi sostenuti dalle Aziende agricole per la certificazione dei prodotti agricoli a denominazione e ai processi di filiera, ha contribuito ai costi sostenuti dalle imprese di zootecnia per la tutela e la valorizzazione sulle razze in estinzione (Con Delibera di Giunta n.524-526 del 06/12/2007) e ha concesso prestiti agevolati dalle aziende ortofrutticole, cerealicole e carrubicole.

Con delibera Consiliare n.176 dell' 11/12/2007 questa Amministrazione ha aderito per altri cinque anni al rinnovo del Consorzio Filiera Earth.

➤ **Promuovere la commercializzazione dei prodotti agroalimentari mediante eventi fieristici a carattere nazionale ed Internazionale.**

Al fine di promuovere le produzioni agroalimentari e artigianali del territorio e gli scambi commerciali, la Provincia di Ragusa ha organizzato la partecipazione alle più importanti manifestazioni Nazionali e Internazionali.

FRUIT LOGISTICA 2007 — BERLINO. Rassegna internazionale sul comparto ortofrutticolo tra le principali in Europa.

La partecipazione della provincia di Ragusa ha rappresentato una grande occasione di grande rilievo di promozione dei prodotti della "fascia trasformata". In tale contesto tutta la gamma completa della frutta e verdura fresca viene presentata nel suo ciclo economico, dalla produzione alla distribuzione, attraverso tutte le fasi (imballaggio, logistica, trasporto). E' una grande opportunità di scambio di esperienze nel settore agro-alimentare a livello Internazionale una sorta di forum, in cui si incontrano ogni anno circa 600 operatori del Settore impegnati professionalmente in questo ambito, che garantisce contatti con operatori economici selezionati.

SALONE INTERNAZIONALE DELL'OLIO D'OLIVA — VERONA.

Rassegna internazionale sul Olio d'Oliva

Il Salone internazionale dedicato all'Olio di Oliva mixa con equilibrio l'esigenza di promuovere, vendere e fare cultura attorno a un prodotto dall'origine millenaria, ma ancora poco conosciuto fuori dall'area del Mediterraneo. Nel 2007, grossisti e importatori hanno rappresentato il 63% degli oltre 36 mila operatori presenti. Nell'ambito di tale rassegna i principali produttori di olio di tutto il mondo si confrontano avendo così modo di far conoscere e apprezzare il risultato del loro lavoro; l'olivicoltura e l'oleicoltura Iblee hanno avuto l'occasione di dialogare con i detentori della domanda Internazionale dei prodotti agroalimentari e hanno avuto meritati riconoscimenti con premi e menzioni.

VINITALY — VERONA. Rassegna dei migliori vini Italiani

Il vino prima di tutto, ma anche la qualità, il territorio, l'ambiente e la

sua tutela, gli uomini e le loro sfide, i borghi e la loro storia... Vinitaly è tutto questo.

Per gli operatori del settore ha rappresentato una grande occasione di scambio d'esperienze a livello Internazionale.

CIBUS - PARMA 2007. Salone internazionale dell'alimentazione

Cibus è il luogo dove tutti gli operatori del mondo possono incontrarsi e dove si delineano le principali tematiche e gli scenari futuri del mondo alimentare. Chi vuole vedere e conoscere il meglio del "cibo italiano" non può mancare all'appuntamento. Cibus è un immenso paniere con migliaia di specialità alimentari che costituiscono il punto d'incontro tra tradizioni secolari e tecnologie d'avanguardia, e al tempo stesso, un assortimento completo che ogni anno viene apprezzato da milioni di gourmet di tutto il mondo. E' qui che vengono proposte, in anteprima, le novità su scala industriale delle specialità gastronomiche nelle loro innumerevoli varianti, legate alla molteplicità delle ricette e ai diversi modi di fruizione: dal variegato mondo della ristorazione professionale a quello del consumo domestico, a sua volta diversificato tra chi ama cucinare e chi preferisce il pronto in tavola. In sintesi, il Salone è una vera e propria "BEST FOOD EXPERIENCE" dove le culture gastronomiche s'incontrano e si scoprono i nuovi modelli della "cucina senza frontiere" e nuove applicazioni delle tecnologie produttive più evolute.

Riservato agli operatori professionali ha sempre accompagnato la crescita del sistema industriale nazionale. La Fiera ha riscosso molto successo e oltre alla Provincia Regionale di Ragusa, ha partecipato la Camera di Commercio e i comuni di Chiaramonte e Comiso.

CHEESE ART 2007 — RAGUSA. Kermesse siciliana dedicata alle specialità casearie

La Provincia Regionale, insieme alla Regione Sicilia, al Comune di Ragusa e alla C.C.I.A.A. ha partecipato alla manifestazione Cheese -Art che è da sempre una delle mete più importanti per quei viaggiatori che vogliono conoscere la vera Sicilia: una Sicilia che trasuda cultura da ogni angolo, una terra che eccelle per prodotti mai banali, sintesi di esperienza e di passione, capaci di emozionare per l'unicità e per l'intensità dei propri aromi. Il meglio delle produzioni siciliane e del Mediterraneo sarà una vetrina per un'opportunità che stimolerà i buyers, gli operatori nazionali e stranieri del settore agroalimentare, la stampa, i media, i protagonisti del mondo della ricerca scientifica e i viaggiatori.

FIERA AGRICOLA DEL MEDITERRANEO. Vetrina importante per il mondo agricolo siciliano

La provincia di Ragusa ritenendo che accanto alle imprese, a sostegno e a tutela delle stesse, devono esserci le istituzioni e in generale gli organismi pubblici e privati preposti allo sviluppo degli interessi economici del paese per offrire a tutti gli operatori della filiera agroalimentare, tutte le informazioni di carattere tecniche ed economiche, in collaborazione con la camera di commercio ha voluto organizzare la Fiera Agricola Mediterranea ed affrontare il tema degli strumenti attraverso i quali passa il raggiungimento degli obiettivi di qualità e competitività del nostro sistema rurale

Un appuntamento di settore nella consapevolezza che essa rappresenta non solo una vetrina di esposizione ma anche di valutazione

dei risultati raggiunti dal mondo allevatorio. C'è la convinzione che serva anche a dare alla categoria quello stimolo che, insieme all'interesse propagandistico e commerciale, contribuisce a spingere in avanti il motore produttivo. Secondo i responsabili delle associazioni del mondo della zootecnia questo appuntamento è fonte di nuovo entusiasmo. La fiera è stata un appuntamento con allevatori che si incontrano, contrattano il prezzo degli animali, discutono, ripongono le proprie speranze sul futuro, ovvero sui giovani che nel frattempo si interessano, sono parte attiva delle aziende agricole, rappresentano il domani.

CESTOBAROCCO: Nell'ambito dell'attività di valorizzazione e promozione del **Cestobarocco - Colori e sapori della ragusanità** la Provincia Regionale di Ragusa, si è fatta promotrice di una attività di marketing territoriale finalizzata a determinare ulteriori occasioni di sviluppo economico dei settori produttivi più rilevanti del territorio provinciale; tale iniziativa è culminata con la creazione del marchio collettivo denominato **Cestobarocco**. Il Cestobarocco nasce da un territorio e dal percorso di un Ente il quale attraverso la creazione del marchio e l'apporto di altre istituzioni intende promuovere un insieme di prodotti riconducibili alla Provincia di Ragusa. Lo sviluppo di un territorio, oggi, passa attraverso una puntuale strategia di promozione e valorizzazione delle sue risorse, e lo strumento principe di tale promozione è sicuramente il marchio, che si caratterizza per la sua capacità di sintetizzare con rapidità ed efficacia un messaggio di qualità che si vuole comunicare. Il marchio Cestobarocco vuole rappresentare tutto questo cioè la sintesi di arte, cultura, ambiente ed attività

antropiche, la cui espressione più significativa è data dai suoi prodotti di qualità; prodotti che derivano dalla risultante dell'interazione fra gli elementi ambientali: clima, suolo, acque, e la sapiente mano dell'uomo guidata dalla tradizione e dal contesto culturale che la sostiene.

➡ **Promuovere il territorio con idonee iniziative pubblicitarie e di informazione specializzata**

La Provincia Regionale nel promuovere i prodotti tipici locali e con l'obiettivo di sostenere l'economia allargando la diffusione dei prodotti stessi sul mercato, ha stabilito l'acquisto di spazi televisivi nelle principali emittenti di Ragusa per la messa in onda di servizi speciali in Fiere. Questa scelta serve agli operatori del Settore, visto che lo strumento d'informazione è prezioso ed indispensabile per aggiornarsi ed accrescere la propria competenza a vantaggio della qualità di produzione.

La provincia ha anche contribuito all'acquisto di uno spazio espositivo e allestimento stand nella fiera Flora Internazionale di Messina tenuta dal 23 al 25 febbraio 2007

La Provincia in collaborazione con la Camera di Commercio ha contribuito anche per l'acquisto di uno spazio espositivo alla rassegna fieristica Italian Lifestyle (emirati Arabi Uniti) fiera riservata ai settori Arredamento, Accessori e complementi d'arredo, Agroalimentare, dedicata esclusivamente alle imprese italiane che vogliono affrontare i mercati del Medio Oriente

La Provincia in collaborazione con la Camera di Commercio ha acquistato uno spazio espositivo, al Cibus di Roma dal 13 al 16 aprile , alla Fiera di Strasburgo "Saveurs&Soleil Oberschaeffolsheim dal 26 al 30 settembre 2007 ha acquistato uno spazio editoriale all'interno della pubblicazione "Times Malta" alla Fieracavalli a Verona ha acquisto servizio televisivo

VIAGGIO TRA I SAPORI DI SICILIA. La Provincia ha aderito al progetto dell'Associazione Prometeo Modica "Gli arancini di Montalbano". Protagonisti dell'evento sono i prodotti tipici locali della provincia di Ragusa: l'olio extra vergine di oliva dei Monti Iblei, il Nero d'Avola e il Moscato di Noto, le gelatine di vino, la provola ragusana affumicata, il "cosacavaddu", il pecorino affogato nel Nero d'Avola e la salsiccia modicana speziata, il mosto d'uva dolce, i datteri al cioccolato, la cobaita, i rosoli ai gelsi e al finocchietto, le 'mpanatigghie, la mostarda d'uva, il capuliatu alla siciliana, e l'immancabile cioccolato modicano.

➡ **Interventi per iniziative e manifestazioni di rilevanza ad interesse prettamente agroalimentare e per lo sviluppo economico da realizzare con altri Enti e/o Associazioni**

Per quanto attiene l'intervento di compartecipazione la Provincia ha supportato le seguenti iniziative:

- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del regolamento vigente con l'Associazione "Contrada Muti" di Chiaramonte Gulfi per la realizzazione di un simposio ed una serata di promozione dei prodotti tipici iblei in occasione del carnevale 2007.

- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del vigente regolamento con il circolo didattico "San Giuseppe" di Chiaramonte Gulfi. Nel Progetto "Salute e Alimentazione". Laboratorio del gusto.
- Compartecipazione con l'Ass. Sagra della Seppia a Donnalucata per l'organizzazione della manifestazione "Donnalucata estate 2007".
- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del regolamento dei contributi con la società cooperativa a.r.l Juvenes di Scicli.
- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del regolamento dei contributi con l'Associazione Culturale "Villaggio Gulfi" per la VI° edizione "Festa del Villaggio".
- Compartecipazione art. 12 bis con il Comune di Monterosso Almo per la VI° edizione della Sagra dei sapori Monterossani.
- Compartecipazione art. 12 bis con l'Associazione Morana per la II° edizione "Motoaratura".
- Compartecipazione con la Camera di Commercio di Ragusa all'organizzazione della Manifestazione. XXXIII° Fiera Agricola Mediterranea. Ragusa 28-30 settembre 2007.
- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del regolamento dei contributi con il Comune di Mazzarrone per la manifestazione "International Festival of IGP Table Grapes Mazzarrone -"First Edition" anno 2007.-
- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del vigente regolamento dei contributi con l'Associazione Culturale "Il Tellesimo" di San Giacomo, rassegna dei sapori dell'entroterra Ibleo.

- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del vigente regolamento dei contributi con l'Associazione Culturale Arte Libera di San Giacomo 4° DEGUSTAZIONE "sagra ceci e scaccini cunsatu".
- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del vigente regolamento dei contributi con il Comune di Vittoria per la partecipazione alla F.I.T (Fiera Internazionale del Turismo) di Buenos Aires (Argentina) dal 16 al 22 novembre 2007.
- Partecipazione alla manifestazione "Ciokunitevi a noi" Modica 1/31 dicembre 2007 con il Consorzio di Tutela del Cioccolato Medicano.
- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis, comma 1, con il Comune di Acate per la manifestazione "Vetrine dei Vini e dei sapori Iblei" IV° edizione. Acate 22,23 dicembre 2007.
- Festa della Montagna,24-26-30 dicembre 2007 e 01 e 06 gennaio 2008; Monterosso Almo. Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis, comma 1, con il Comune di Monterosso Almo.
- Partecipazione in collaborazione con "Globo consorzio tra imprese" di Comiso per la manifestazione "Natale sotto le stelle"
- Partecipazione insieme alla Pro Loco di Scicli all'organizzazione della manifestazione "Cucina Tradizionale Iblea"

➔ **Approntamento di modelli organizzativi idonei a valorizzare le complessive esigenze dei vari comparti produttivi allo scopo e al fine di aumentarne le capacità contrattuali e rappresentative.**

La Provincia al fine di porre in essere Interventi diretti per lo sviluppo di attività, finalizzate alla promozione dei prodotti ortofloricoli, ha dato il

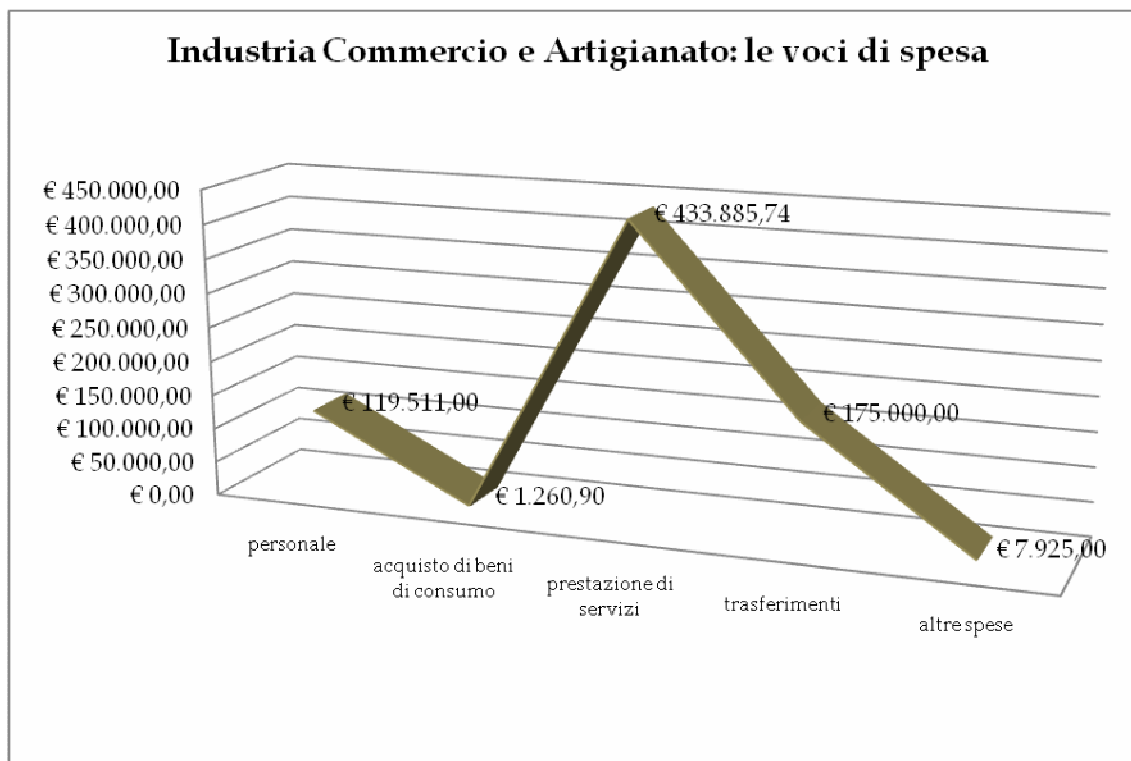
sostegno ai Consorzi di valorizzazione e di tutela nonché ha sostenuto la costituzione di organizzazione per la promozione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari .

Di notevole rilievo il lavoro svolto per la Creazione di un Distretto Produttivo per il comparto avicolo, la provincia si è impegnata per creare le condizioni per consentire agli imprenditori di accedere ai finanziamenti a livello comunitario e regionale e per valorizzare la filiera. La provincia ha anche lavorato per la realizzazione di un distretto produttivo per il comparto lattiero caseario che consentirà di affrontare meglio le sfide del libero mercato e della globalizzazione attraverso l'adesione al distretto "le singole imprese avranno la possibilità di meglio accedere ai finanziamenti riguardanti la loro attività, l'adeguamento ed ammodernamento delle aziende ed il miglioramento qualitativo delle loro produzioni.

Industria - Commercio – Artigianato

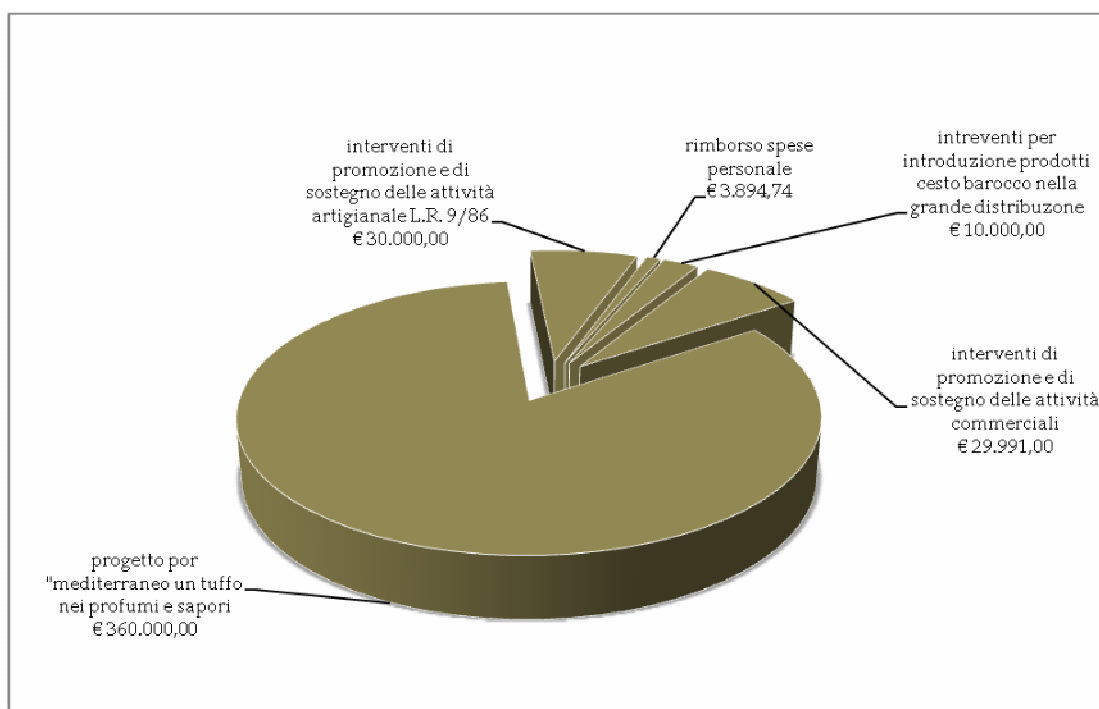
Nell'ottica delle nuove prospettive che si aprono con il 2010 e del nuovo quadro di riferimento dell'Unione Europea, che rilancia le politiche di coesione per dare una risposta adeguata alle dinamiche socio economiche innescate dalla globalizzazione, con gli obiettivi della Convergenza, della Competitività territoriale, della occupazione e della cooperazione territoriale europea, la Provincia Regionale di RAGUSA ha ritenuto di dover adottare un approccio sinergico allo sviluppo economico e sociale in grado di "territorializzarne" le prospettive di crescita e verificarne la praticabilità e le condizioni di successo puntando alla creazione di un "prodotto territorio" competitivo da presentare ai mercati internazionali.

L'Ente agevola iniziative a favore dei commercianti , artigiani, e delle P.M.I., interviene nell'artigianato, elargisce contributi in conto capitale agli artigiani , tende a valorizzare e promuovere i prodotti iblei partecipando a fiere e manifestazioni nazionali ed internazionali, mira all'esportazione dei nostri prodotti nei paesi del mediterraneo ed a favorire scambi commerciali con l'intera comunità Europea.

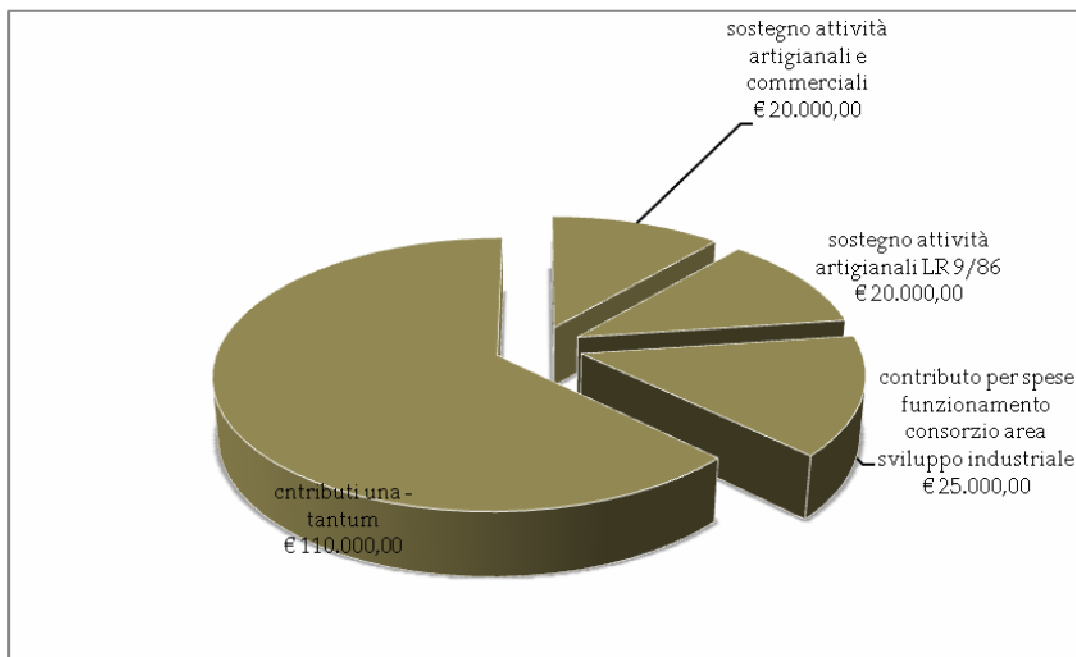


Obiettivi di riferimento

- ➔ **Promuovere iniziative finalizzate all'incentivazione di qualsiasi forma di sviluppo economico del territorio che coinvolge ogni settore produttivo, artigianale -commerciale - industriale.**
- ➔ **Intervenire con contributi ad Enti e Associazioni per iniziative a manifestazioni di carattere artigianale e commerciale.**
- ➔ **Intervenire per prestiti agevolati agli artigiani ed ai commercianti.**



Suddivisione dell'Intervento "Prestazioni di servizi" – Spese correnti 2007



Suddivisione dell'intervento "Trasferimenti" – Spese correnti 2007

➤ **Promuovere iniziative finalizzate all'incentivazione di qualsiasi forma di sviluppo economico del territorio che coinvolge ogni settore produttivo, artigianale-commerciale - industriale.**

La crescita e lo sviluppo imprenditoriale sono gli obiettivi da perseguire e la Provincia può e deve assumere un ruolo propulsivo capace di soddisfare le legittime aspettative manifestate dalle imprese. A sostegno dell'imprenditoria l'Ente ha realizzato varie iniziative per promuovere il "prodotto RAGUSA ", la sua immagine, la sua cultura. In particolare, si è mirato alla possibilità di acquisire nuove fette dei mercati nazionali ed esteri. In tale senso si inquadrano le varie partecipazioni a fiere e mostre, che hanno consentito a numerose

imprese artigiane di esporre i loro prodotti e prendere contatto con operatori e commercianti, con ordini sottoscritti e promesse di vendita. Per quanto attiene l'intervento di compartecipazione questa Provincia Regionale ha aderito al progetto OCSI (Osservatorio per la competitività e lo sviluppo imprenditoriale) il cui promotore è l'Università degli Studi di Catania (Dipartimento Impresa, Cultura e Società) e ha come obiettivo quello di supportare e promuovere i processi di sviluppo economico del sistema imprenditoriale sud-Est Sicilia. L'Assessorato Regionale della Cooperazione, del Commercio, Artigianato e Pesca di Palermo, con decreto n.4021del 14/12/2006 ha finanziato il progetto "Mediterraneo" : un tuffo nei profumi e sapori di Sicilia. Tale progetto verrà sviluppato entro 18 mesi dall'inizio dei lavori (30/04/2007) e l'Amministrazione Provinciale si è costituita in ATS con la SOGEVI e A.D.A Comunicazioni.

Si è dato seguito alla delibera di giunta n.790 del 28/12/2005 riguardante la promozione di interventi finalizzati alla "Job Creation" secondo l'indirizzo del Consiglio Provinciale(del.n. 102 del 27/05/2005). Importante sostegno ai giovani che chiedono strumenti d'ingresso nel mondo del lavoro agevolando la spinta all'autoimpiego si creeranno nuove attività

Il sostegno al comparto artigianale è ormai da diversi anni, uno dei principali obiettivi perseguiti dall'azione amministrativa della Provincia Regionale di Ragusa, che alla luce delle esigenze manifestate dal territorio ha reputato necessario riformare il regime di aiuti alle imprese artigianali al fine di rivalorizzare "arti e mestieri di un tempo" quali

sfilato, ricamo, ferro battuto, pietra di Comiso, lavorazione del marmo e artigianato di qualità.

➡ **Intervenire con contributi ad Enti e Associazioni per iniziative a manifestazioni di carattere artigianale e commerciale.**

Gli interventi promossi dalla provincia sono i seguenti:

- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del vigente Regolamento dei contributi con il Comune di Ispica per la 3° edizione "la notte dei sapori".
- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del regolamento dei contributi con il Comune di Giarratana Festa della Montagna 2007
- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del regolamento di contributi con l'Associazione "Piano dell'Acqua" per la XII sagra della focaccia.
- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del regolamento di contributi con l'Associazione "Societa operaia di cultura e mutuo soccorso" per la VIII Sagra del Carrubo.
- Contributo a eurochiolate. Modica 2007.
- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del regolamento dei contributi con l'Associazione GLOCAL di Ragusa per il Convegno "Il potenziale di mercato degli Emirati Arabi Uniti e del vicino oriente".
- Partecipazione della Provincia alla Fiera "Filiamo 2007". Assago (Mi) 12/21 OTTOBRE 2007.
- Fiera Emaia di Vittoria. Manifestazione "41° Emaia Campionaria Nazionale" —Vittoria 04/11/07. Festa Estate di San Martino" dall'08 novembre 2007.

- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del regolamento dei contributi con l'Associazione "Mariannina Coffa" di Ragusa.
- Partecipazione alla Manifestazione fieristica "Flora Ercolano 2007".
- Partecipazione in collaborazione del Comune di Comiso alla mostra "Ricami sotto l'albero" —Comiso dal 15 al 23/12/2007.
- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del vigente regolamento dei contributi con il MOSAC — Gruppo di Ragusa — per la manifestazione "Fiera di Natale" che si svolgerà nel mese di dicembre. Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del vigente regolamento dei contributi con la CNA di Ragusa per la realizzazione della VI edizione del "Premio Atlante" che si svolgerà nel mese di dicembre ad Ispica.
- "Rosso di Sicilia 2007" 7,8,9,12 dicembre 2007 Castello di Donnafugata.
- Partecipazione alla ricorrenza del 25° anno della fondazione del Consorzio C.A.E.C. (Consorzio artigiano edile) di Comiso .
- Partecipazione in collaborazione con "il Globo consorzio tra imprese" di Comiso per la manifestazione "Natale sotto le stelle".
- Compartecipazione ai sensi dell'art.12 bis del Regolamento dei contributi con la CNA di Ragusa per un convegno sul conto del denaro.



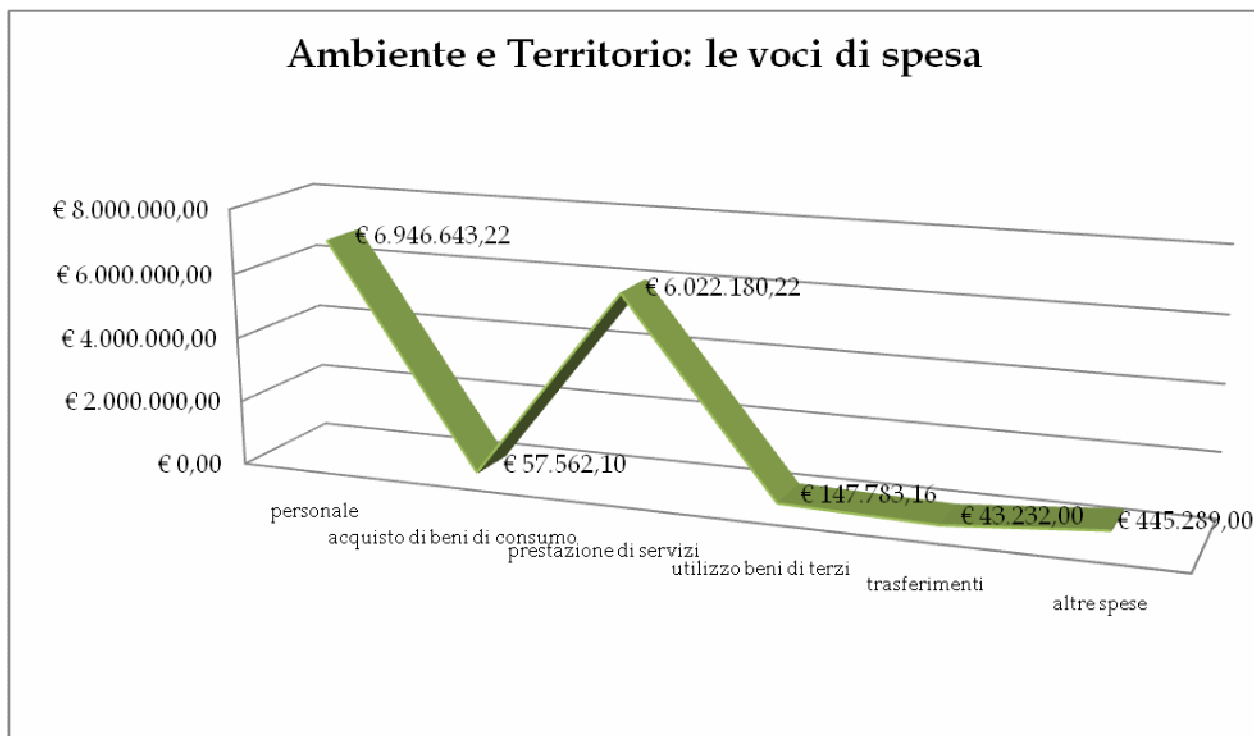
Intervenire per prestiti agevolati agli artigiani ed ai commercianti.

Con delibera consiliare n.179 del 11/12/2007 è stato modificato il regolamento riguardante la concessione di prestiti agevolati. Con

delibera di Giunta n.523 e 525 del 06/12/2007 sono state approvate varie iniziative a sostegno dei commercianti mediante un contributo in conto capitale per l'installazione d'impianti di video sorveglianza e agli artigiani mediante la concessione di prestiti a tasso agevolato. Con delibera di giunta n.564 del 20/12/07 sono state approvate iniziative a sostegno degli artigiani riguardanti il rimborso delle spese di cartolarizzazione.

Ambiente e Territorio

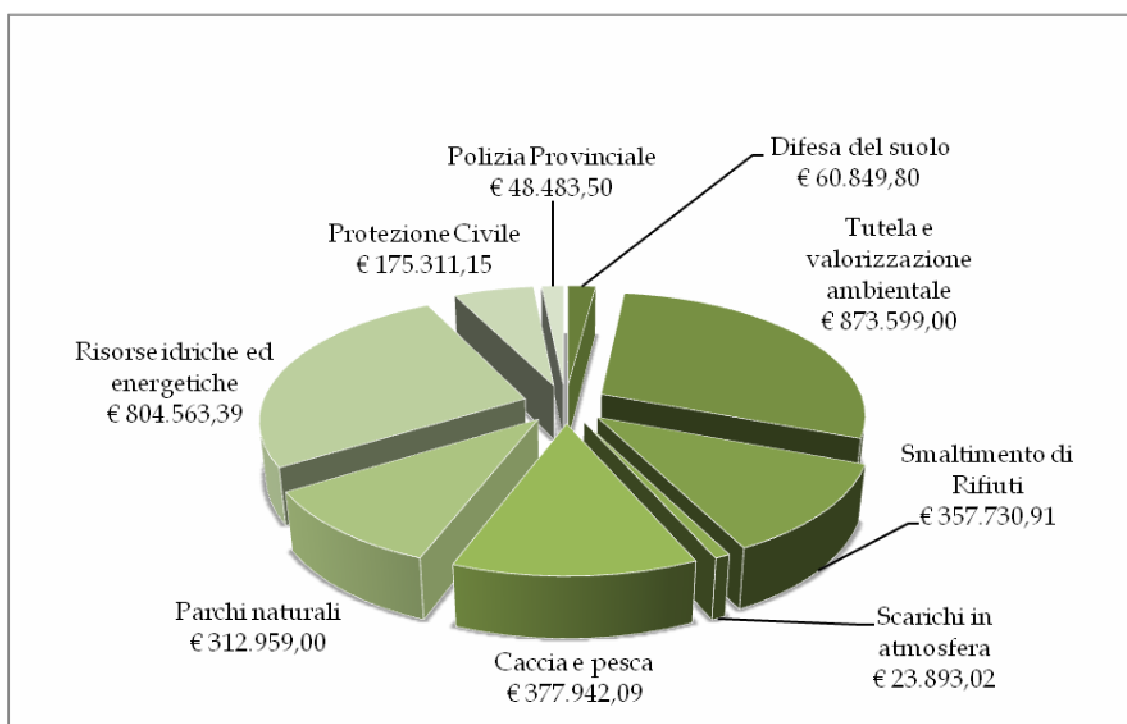
Le pittoresche 'cave', le riserve naturali, i parchi forestali, il paesaggio collinare e montano, la splendida fascia costiera, che alterna spiagge dorate a sporgenze rocciose e poi le masserie, le ville rurali, le edicole votive, le chiese barocche e i muri a secco: bellezze naturali e architettoniche che fanno del nostro territorio uno degli angoli più belli di Sicilia e un Patrimonio per l'Umanità. I pregi di questi luoghi, i sapori e i profumi di un tempo che continuano a vivere e ad arricchire il nostro territorio sono al centro di un'attenta ed appropriata politica ambientale che attuata dalle amministrazioni competenti permette di salvaguardare le bellezze naturali e potenziare l'identità territoriale stimolando il senso di appartenenza alle singole realtà locali e costruendo nel contempo una identità collettiva di vasta area.



Obiettivi di riferimento

- **Difesa del suolo**
- **Tutela e valorizzazione delle aree di pregio ambientale**
- **Smaltimento rifiuti**
- **Prevenzione e controllo dell'inquinamento: tutela delle acque e dell'atmosfera.**
- **Equilibrata gestione ittico – faunistico - venatoria**
- **Tutela e valorizzazione delle riserve naturali**
- **Tutela risorse idriche e sfruttamento eco-compatibile delle risorse energetiche**

- ➔ **Coordinamento dell'apparato di Protezione Civile**
- ➔ **Coordinamento del servizio di Polizia Provinciale**



Suddivisione dell'Intervento "Prestazioni di servizi" – Spese correnti 2007

➡ Difesa del suolo

La valorizzazione e la difesa della natura nonché lo studio del territorio per la prevenzione di calamità naturali, avviene attraverso una serie di attività precipuamente connesse all'utilizzo delle attrezzature sismologiche, geofisiche, geognostiche dirette e indirette, geotecniche di laboratorio terre - rocce e della fascia costiera. In tal modo è possibile ottenere una serie di dati che elaborati consentono un monitoraggio continuo su tutto il territorio provinciale. Tra le numerose iniziative in atto è opportuno ricordare:

- la convenzione con l'Università di Catania per la rete sismica e per la misurazione di gas radon a mezzo di stazioni fisse e mobile, in atmosfera, nel suolo ed in ambienti *indoor*;
- l'attività della Rete Sismometrica provinciale a mezzo di quattro stazioni remote ed una Work-station centrale, per lo studio del territorio dal punto di vista sismologico, con la direzione scientifica dell'Università degli Studi di Catania, mediante la quale è possibile rilevare e studiare i dati registrati nelle stazioni sismiche fisse e mobili dislocate nei vari Comuni della Provincia;
- gli interventi: *"Ricostruzione della spiaggia compresa tra C.da Arizza e C.da Spinasantà in territorio del Comune di Scicli"* e *"Ricostruzione della spiaggia compresa tra Punta Zafaglione e Scoglitti in territorio del Comune di Vittoria"*;
- l'attività progettuale inerente ad interventi di tutela e salvaguardia della fascia costiera dall'erosione marina e specificatamente

relativa agli interventi da eseguirsi nei seguenti tratti di costa:
Costone roccioso di Punta Cammarana, Punta Braccetto - Punta Secca, Macchia Foresta del Fiume Irminio.

➡ **Tutela e valorizzazione ambientale**

Il nostro territorio è ricco di siti di particolare pregio, per la natura incontaminata in cui si inseriscono, la varietà di colori che li avvolge, la bellezza eterna che affascina la gente del posto e lascia ricordi indimenticabili a chi viene a trovarci. Salvaguardare e valorizzare ogni piccolo angolo del nostro ambiente e scoprire nuove location naturali significa amare la nostra terra e proteggere la nostra identità.

Tra i progetti avviati per l'attuazione di vari interventi sono da ricordare:

- ripascimento morbido per la ricostruzione della spiaggia di Caucana in comune di S. Croce Camerina (rimaneggiamento);
- ripascimento morbido del litorale di S. Maria del Focallo in comune di Ispica;
- intervento pilota per la formazione di barriere antistrascico al largo di Scoglitti;
- acquisizione e sistemazione del comprensorio naturalistico di Punta Corvo;
- arredo delle principali isole spartitraffico della rete stradale provinciale;
- sistemazione dei giardini di Chiaramonte Gulfi;

- parco giochi al servizio della comunità montana all'interno del parco urbano di Giarratana;
- tutela e valorizzazione delle aree di maggiore interesse naturalistico e ambientale nel territorio della Provincia e dei siti in genere interessati da condizioni di particolare degrado;
- iniziative promozionali per la divulgazione del patrimonio naturalistico ambientale della Provincia avviate da vari altri operatori pubblici e privati;
- isole spartitraffico negli incroci della rete stradale provinciale ricadenti nel territorio;
- contributi in favore di associazioni e organismi operanti nella Provincia, a sostegno di iniziative nel settore della tutela e della valorizzazione ambientale.

Smaltimento rifiuti

La Provincia è particolarmente attenta al tema dello smaltimento dei rifiuti. Numerose le iniziative avviate per la sensibilizzazione, non solo del cittadino, verso la raccolta differenziata e contro l'abbandono dei rifiuti in aree improprie ma, soprattutto delle imprese, per il corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi, per il contenimento delle emissioni in atmosfera e dell'inquinamento acustico.

Tra gli interventi promossi:

- Progettazione esecutiva delle discariche di Comiso, Modica, Ragusa e Scicli, necessaria per accedere ai finanziamenti (i

progetti di Modica e Scicli sono già stati trasmessi all'Agenzia Regionale per i rifiuti)

- Attività tecnico ispettiva e amministrativa attinente alla produzione, smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti pericolosi, ai sensi del D.lgs 152/06 e del Decreto Assessore Regionale Territorio e Ambiente n° 288/1989: — Sono stati effettuati diversi controlli a ditte operanti nel recupero dei rifiuti;
- Controllo e vigilanza sulle discariche per R.S.U., controlli tecnico-amministrativi sulle strutture sanitarie produttrici di R.S.O. e rifiuti pericolosi: — Sono state verificate le discariche per R.S.U. presenti nel territorio ed in particolare per ciò che attiene la discarica di Scicli si è provveduto all'esecuzione dei lavori di ampliamento (lavori delegati dal Commissario Emergenza Rifiuti importo €. 1.500.000,00). Inoltre ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs 152/06 sono state emesse le ordinanze di prosecuzione all'esercizio delle discariche comprensoriali per RSU di Ragusa Vittoria e Scicli;
- Istituzione ed aggiornamento dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti, al fine di raccogliere i dati inerenti l'attività di gestione dei rifiuti in ambito provinciale e di assicurare un costante aggiornamento sullo stato di attuazione della normativa vigente in campo ambientale;
- Lavori di pulitura e ripristino ambientale: — Sono stati eseguiti interventi di ripristino ambientale in sinergia con i comuni ai sensi della L. 9/86 art. 13;

- Convenzioni per la realizzazione di aree di stoccaggio per la raccolta della plastica e del polistirolo in sinergia con i consorzi di filiera nazionali: — E' stata intrapresa con l'Assindustria un percorso relativo all'accordo di programma per i rifiuti agricoli al fine di uno snellimento ed un ottimizzazione dei processi di recupero della plastica del polistirolo e dei contenitori per fitofarmaci.

Prevenzione e controllo dell'inquinamento: tutela delle acque e dell'atmosfera.

Acque. La Circolare regionale Assessorato Territorio e Ambiente del 30 settembre 1986, n. 4 affida alle Province Regionali la tenuta e l'aggiornamento del **Catasto degli scarichi** pubblici e privati nei corsi d'acqua superficiali. Tale circolare fa propria la Delibera del 4 febbraio 1977 del Comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento. L'Ente ha aderito al progetto regionale di aggiornamento del Catasto degli scarichi, mediante l'utilizzo dei fondi POR Sicilia 2000/2006.

Atmosfera. Le imprese che emettono emissioni gassose all'esterno per poter svolgere regolarmente la loro attività sono tenute a richiedere apposita autorizzazione all'ente provinciale. Le nuove autorizzazioni sono rilasciate ai sensi del D. L.vo 152/06 dello 03 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 14 aprile 2006 e riguarda "Nuove norme in materia ambientale". Le

Province Regionali sono competenti per tutti quegli impianti che producono emissioni a ridotto inquinamento atmosferico e sono tenute al rilascio della relativa autorizzazione in conferenza di servizio assieme agli organismi tecnici e ai comuni di riferimento. Il decreto è stato recepito dalla Regione Sicilia che ha pubblicato il decreto assessoriale del 9 agosto 2007, "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera", G.U.R.S. n. 43 del 14 settembre 2007. Nel corso del 2007 sono state rilasciate 19 autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgo 152/06 e sono state eseguite le dovute verifiche tecniche amministrative alle imprese già in possesso di autorizzazione.

L'attività svolta dall'Ente in tale contesto permette non solo di controllare il numero di punti di emissione presenti nel nostro territorio ma soprattutto di raccogliere delle informazioni globali sul rilascio degli inquinanti sia nelle acque che in atmosfera. Per la prima volta si può valutare con certezza numerica l'impatto ambientale prodotto da una singola ditta o da un comparto produttivo o misurare le sostanze inquinanti di un'area geografica particolare.

Equilibrata gestione ittico-faunistico-venatoria.

La Provincia Regionale di Ragusa nell'ambito della gestione del territorio sotto il profilo ittico-faunistico, provvede al mantenimento del naturale equilibrio del nostro ecosistema attraverso un'accurata attività di vigilanza sull'esercizio della caccia e della pesca nelle acque interne del territorio provinciale, al controllo degli ecosistemi fluviali, ai

ripopolamenti, alla salvaguardia della fauna, con particolare riguardo all'autoctona *trota macrostigma*, nonché al controllo ispettivo inerente le violazioni contro il patrimonio naturale.

Tra le varie attività messe in atto rivestono particolare importanza:

- **Riproduzione artificiale della trota macrostigma "Salmo cettii"** ed immissione nel fiume Irminio e suoi affluenti: la Provincia di Ragusa si è dotata, prima in Sicilia, di un incubatoio di valle, prima struttura pubblica di questo tipo in Sicilia, situato presso il Mulino S. Rocco. L'incubatoio è dotato di specifiche attrezzature acquistate con finanziamenti a valere su fondi SFOP europei e rappresenta un vero e proprio laboratorio di vita, frutto di un decennio di attività intese a favorire la riproduzione e la salvaguardia delle specie autoctone. Il "Progetto Macrostigma" inizia negli anni Ottanta con attività di protezione e gestione dei popolamenti ad opera dei pescatori iblei; successivamente è stata coinvolta la Provincia di Ragusa e tramite questa la Regione Siciliana. Diverse le attività intraprese da allora in collaborazione con i pescatori sportivi:
 - a) recupero degli esemplari in difficoltà, nelle zone di secca parziale del Tellesimo;
 - b) acquisto del catturapesci elettrico, prima amministrazione in Sicilia a dotarsi di tale strumento;
 - c) istituzione di un servizio di guardapesca;
 - d) interruzione dei ripopolamenti con trota Fario nell'Irminio e utilizzo di novellame di trota Iridea per non ibridare la trota Macrostigma;

e) istituzione da parte della Regione Siciliana, di una regolamentazione per la pesca alla trota specifica per la provincia di Ragusa.

FOCUS:



La trota Macrostigma è la trota autoctona in Sicilia (in dialetto "trotta") e quindi rappresenta uno dei pesci di maggior pregio tra le specie ittiche presenti in provincia di Ragusa. Questa forma ittica risulta minacciata da varie attività

antropiche e soprattutto dall'immissione della trota Fario, che può ibridarsi con essa, per cui è stata inserita nella direttiva Habitat della comunità europea; è inoltre inserita, come vulnerabile, nella lista delle specie a rischio delle acque interne europee. In Sicilia sarebbe stata presente solo nei corsi d'acqua del versante sud-orientale dell'isola.

- Redazione, aggiornamento e diffusione della **Carta Ittica Provinciale**: La Carta ittica della provincia di Ragusa ha sviluppato un progetto integrato costituito da una serie di specifiche attività di indagine:

- a) l'individuazione di una rete di stazioni di campionamento della fauna ittica e di rilevamento delle principali condizioni ambientali e biologiche dei corsi d'acqua;
- b) l'effettuazione, in tali stazioni delle misurazioni di una serie di parametri morfologici, ambientali, fisico-chimici dei corsi d'acqua;
- c) lo svolgimento di campionamenti ittici qualitativi e/o semiquantitativi, miranti a delineare un primo quadro della distribuzione della fauna ittica nelle acque interne provinciali;
- d) l'effettuazione di un monitoraggio di qualità delle acque secondo la metodica I.B.E. nonché tramite la misurazione di un'ulteriore serie di parametri fisico chimici e microbiologici.

Pur arrivando a circa dieci anni dalle prime attività di riproduzione artificiale della trota macrostigma e dalle attività di indagine nel torrente Tellesimo e quando in diverse province italiane si stanno effettuando gli aggiornamenti delle carte ittiche già precedentemente svolte, la Carta ittica di Ragusa si pone, per completezza, ancora avanti a tutte le province siciliane. Inoltre, la regione Sicilia non si è ancora dotata di una legislazione regionale specifica in materia e quindi la nostra provincia si mostra in questo campo ancora più anticipatrice. La Carta Ittica è un valido strumento per tutti i sostenitori della pesca sportiva affinché quest'ultima possa essere sempre più occasione di riqualificazione ambientale del territorio contribuendo ad uno sviluppo sostenibile del territorio ibleo anche dal punto di vista turistico.

- Programmazione e gestione ripopolamenti ittici con finalità alieutiche nelle acque interne.
- Programmazione e gestione del ripopolamento cunicolo con specie selvatiche nelle due Riserve Naturali della provincia, Riserva Naturale Pino d'Aleppo e Macchia Foresta del Fiume Irminio.
- Controlli degli ecosistemi fluviali e protezione della fauna e delle acque del fiume Irminio e suoi affluenti e del torrente Tellesimo.
- Istruttoria pratiche per il rilascio delle **licenze di pesca** nelle acque interne e rilascio **tesserini di regolamentazione e controllo della pesca alla trota**: la licenza di pesca, rilasciata in base alle normative nazionali, R.D. 22/11/1914 n°1486, R.D. 8/10/1931 n°1604, Legge n°433 del 20/3/1968, ha una validità di sei anni dalla data del rilascio ed è finalizzata a poter esercitare l'attività alieutica nelle acque interne. Il rilascio del tesserino di regolamentazione e controllo della pesca alla trota, oltre a disciplinare la pesca, permette di determinare il numero di esemplari catturati durante l'anno. La conoscenza di questo dato, consente il dimensionamento del ripopolamento dei corsi d'acqua da effettuare. Il tesserino viene rilasciato in base al D.A.R.S. n°11/XI/87 del 13-GEN-1987.

Riveste particolare importanza il lavoro svolto in tutti i mesi dell'anno dal "Nucleo di Vigilanza Venatoria" che con particolare intensità di controlli nel periodo di apertura della stagione della caccia, ha permesso di limitare fortemente il bracconaggio.

➡ **Tutela delle riserve naturali.**

Le Riserve Naturali **R.N.S.B. "Macchia foresta del fiume Irmínio"** e la **R.N.O. "Pino d'Aleppo"** sono affidate in gestione alla Provincia Regionale di Ragusa che ne cura la vigilanza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale. Alla provincia compete anche la promozione delle iniziative per l'istituzione di nuove aree protette presso i siti di maggior interesse naturalistico del territorio e la divulgazione dell'Educazione Ambientale. Inoltre la Provincia Regionale di Ragusa in ottemperanza all'art. 37 bis della L.R. 98/81, come aggiunto dall'art. 37 della L.R. n. 14/88, si è dotata di un proprio Consiglio Provinciale Scientifico delle Riserve e del Patrimonio Naturale per una gestione diretta delle nostre riserve.

➡ **Tutela e valorizzazione delle risorse idriche e sfruttamento eco-compatibile delle risorse energetiche**

Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali la Provincia Regionale, promuove varie iniziative volte alla tutela ed alla valorizzazione delle risorse idriche in accordo ai principi generali di conservazione e razionalizzazione delle risorse stesse e di favorire lo sfruttamento delle risorse energetiche alternative ed eco-compatibili, quali l'energia eolica, il fotovoltaico, le biomasse e simili, nel rispetto degli assetti territoriali esistenti per un impatto ambientale limitato. In tale contesto riveste particolare importanza la gestione dell'Ufficio Energia.

In tema di **risorse idriche**, l'amministrazione provinciale si è concentrata soprattutto su:

- Formazione e gestione della rete di controllo per il rilevamento delle caratteristiche quali-quantitative delle falde freatiche, nel territorio della Provincia;
- Attività tecniche di supporto alla gestione dell'invaso di S. Rosalia. Particolare attenzione è stata posta:
 - a) alle esigenze di ottimizzazione della distribuzione della risorsa, con l'avvio del procedimento partecipativo finalizzato a concretizzare una ipotesi di accordo di programma per una gestione condivisa da parte di tutti i soggetti istituzionali comunque coinvolti;
 - b) alla valorizzazione del comprensorio montano limitrofo al bacino per finalità turistico ricreative, con la elaborazione di una ipotesi di sentiero ciclo-turistico di fondo valle e circum-lacunare.
- Altre iniziative: partecipazione al progetto INWATERMAN - Interreg III A Italia-Malta - che, attraverso la collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Agraria dell'Università degli Studi di Catania (Capofila) e il Consorzio di Bonifica n. 8 di Ragusa (partner), ha consentito la formazione del Sistema Informativo Territoriale sui sistemi idrici della provincia di Ragusa.

L'**Ufficio energia** espleta invece tutte le funzioni che riguardano le risorse energetiche e il loro sfruttamento:

- Attuazione delle intese stipulate con l'ENEA.
- Iniziative specifiche di energy management, con particolare riguardo a:

- a) verifica degli impianti termici di competenza provinciale sotto l'aspetto dell'efficienza energetica, finalizzata a favorire il risparmio energetico;
- b) valutazione delle possibilità di finanziamento per attuare investimenti in nuovi impianti di produzione di energia alternativa;
- c) campagna di sensibilizzazione al risparmio energetico;
- d) in collaborazione con l'ENEL è stata avviata la procedura per la creazione di un data-base in grado di monitorare i consumi di energia elettrica annuale suddivisi per zone dell'intera area provinciale;
- e) consulenza, assistenza ed orientamento circa le tecnologie disponibili, l'informazione sui programmi di incentivazione, l'applicazione di leggi e norme, rivolta a privati cittadini, professionisti e operatori del settore, anche mediante l'organizzazione di sportelli informativi comunali;
- Proseguimento della attività di verifica degli impianti termici di cui alla Legge n.10/91 sul risparmio energetico.

Coordinamento dell'apparato di Protezione Civile

La Provincia in termini generali provvede ai compiti di organizzazione e pianificazione previsti dalla Legge n° 225 del 24.02.92 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile" (comma 1, 2 art. 13 — Competenze delle Province), nonchè all'attuazione dei dettami disposti dalla L.R. n° 14 del 31.08.98 "Norme in materia di Protezione Civile"

con particolare riferimento, nell'ambito provinciale, all'attuazione delle attività di previsione degli interventi di prevenzione dei rischi, alla predisposizione dei piani provinciali di emergenza, alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture provinciali di Protezione Civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della Legge precitata.

- Piano di Protezione Civile: E' in continua evoluzione la procedura per l'implementazione del piano provinciale per la previsione, prevenzione ed emergenza sui rischi sismico, idrogeologico, industriale e incendi boschivi relativi al territorio, mediante l'utilizzo e la gestione dei dati del SIT. Sono stati esperiti gli atti per la istituzione del Comitato Provinciale di Protezione Civile e della Sala Operativa con le 14 funzioni di supporto secondo il "Metodo Augustus" del Dipartimento di Protezione Civile. E' stato posto in essere lo studio per il miglioramento della rete telematica globale, con l'ottimizzazione delle postazioni esistenti, nonché avviato l'iter procedurale per l'ottenimento delle concessioni ed autorizzazioni relative alla costruzione ex novo del ripetitore radio sul monte Arcibessi.
- Operazione "Mare Sicuro": Attività di prevenzione sulle spiagge libere e a mare aperto e servizio pronto intervento costiero svolto in sinergia con la Capitaneria di Porto di Pozzallo
- "Rischio Incendi": Servizio di prevenzione incendi nel periodo estivo effettuato sul territorio provinciale specie nelle Riserve Naturali "Pino d'Aleppo" e "Fiume Irminio" : realizzato con il

coinvolgimento delle associazioni di volontariato di protezione civile e degli uffici comunali di protezione civile.

- Sensibilizzazione al "Rischio Sismico": di particolare importanza l'iniziativa della Scuola Media Statale Vann'Antò di Ragusa "Conoscere per scegliere" mediante la quale è stata promossa l'informazione e la sensibilizzazione sulle attività di protezione civile con riguardo all'aspetto delle radiocomunicazioni, importante e necessario soprattutto nelle operazioni di emergenza per un repentino e ottimizzato svolgimento di tutte quelle operazioni necessarie per la completa risoluzione delle evenienze calamitose.
- Servizio Ambulanza - Centro Mobile di Rianimazione: E' stato messo a disposizione delle Organizzazioni di Volontariato per il servizio di prevenzione sanitaria nel porto di Pozzallo e nelle varie manifestazioni avvenute su tutto il territorio provinciale.

Coordinamento del servizio di Polizia Provinciale

La Polizia Provinciale costituisce il complesso dell'attività di vigilanza relativa alle funzioni di Polizia Locale che sono espletate dagli organi istituzionali della Provincia nell'ambito del proprio territorio. L'attività della Polizia Provinciale è diretta al controllo e all'accertamento delle violazioni amministrative e penali di competenza della Provincia ed è finalizzata all'applicazione delle misure amministrative di prevenzione e repressione a protezione dell'ambiente, del territorio, della comunità iblea e delle sue Istituzioni.

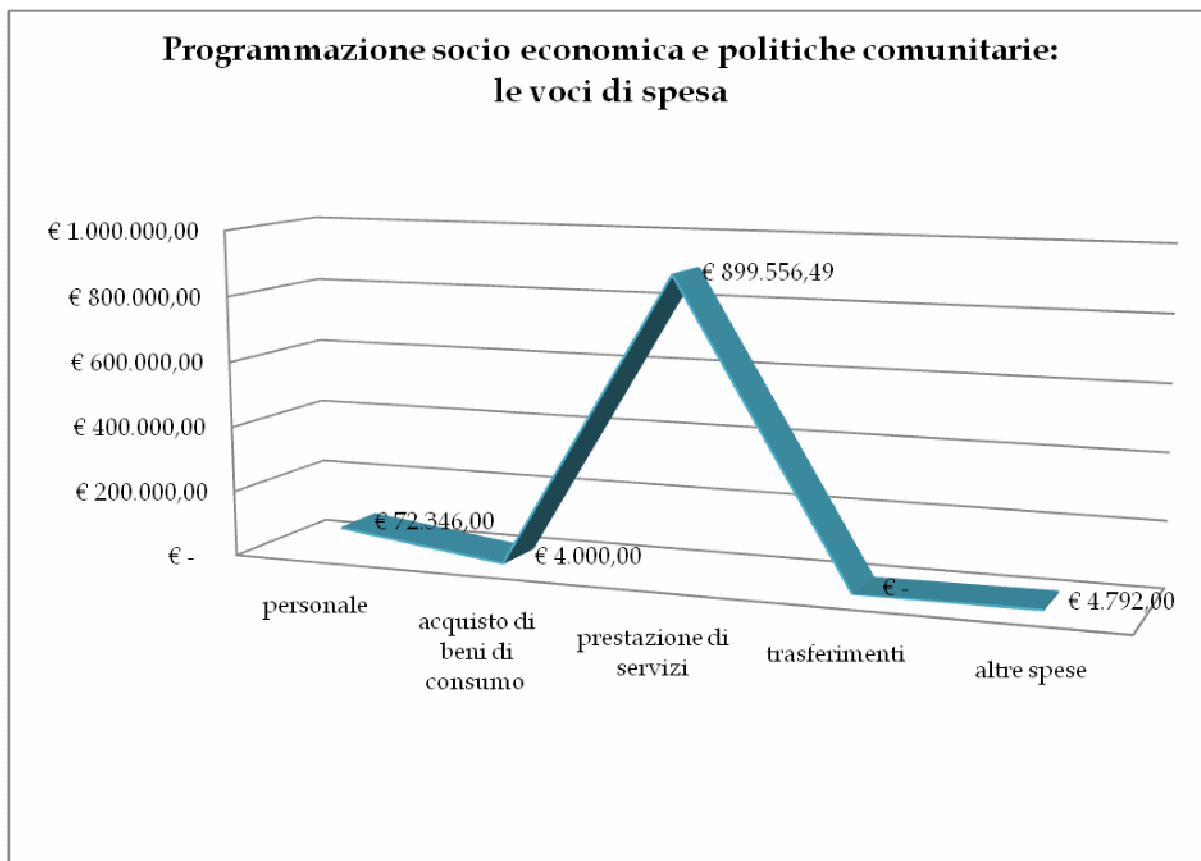
I principali servizi svolti dalla polizia provinciale sono:

- Servizi di controllo e tutela ambientale
- Vigilanza ittico- venatoria
- Polizia stradale
- Vigilanza sul territorio

Programmazione socio economica e Politiche Comunitarie

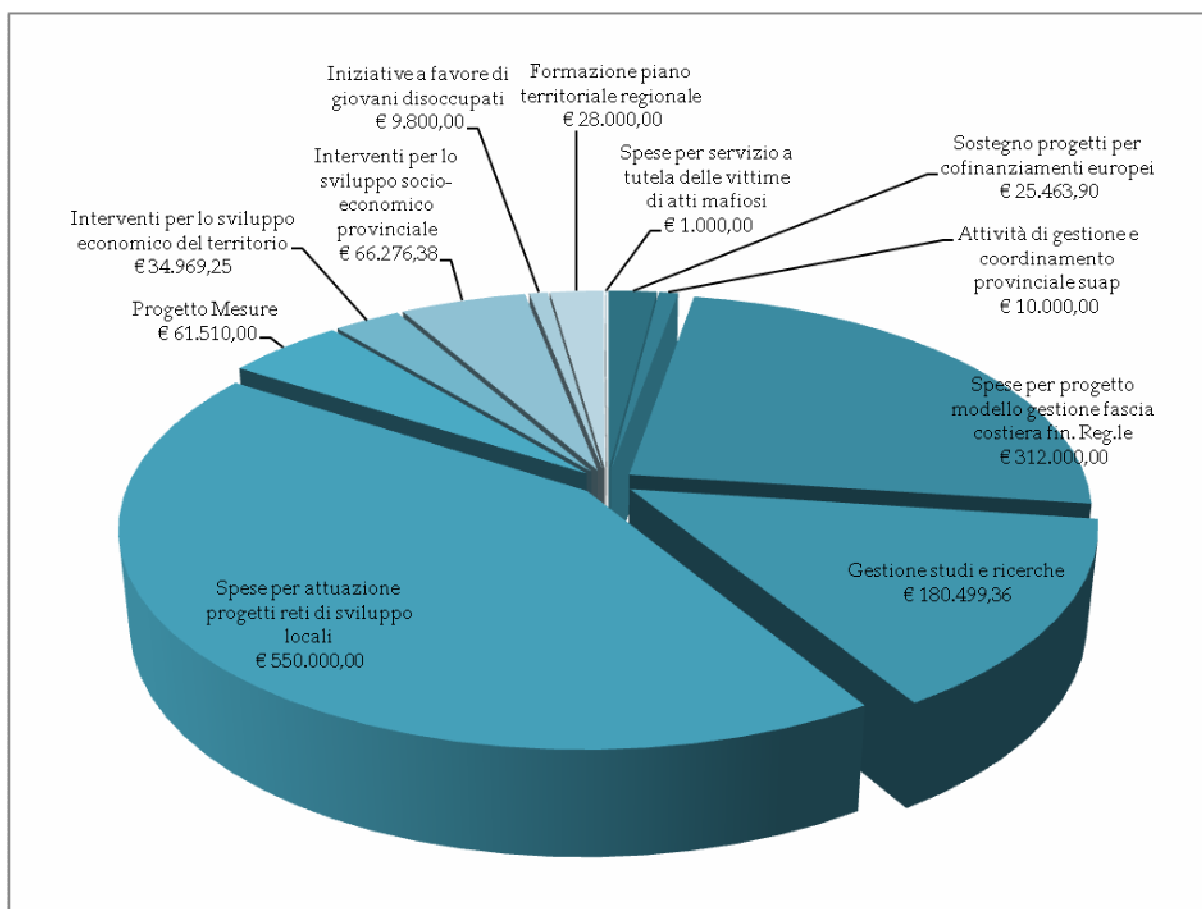
La Provincia nell'ambito delle Politiche Comunitarie si occupa di utilizzare con successo le opportunità finanziarie disponibili in sede comunitaria per lo sviluppo della realtà locale.

I processi di decentramento ormai avviati da anni e le nuove procedure di programmazione negoziata impongono alla Pubblica Amministrazione di dotarsi di strumenti di collegamento con il territorio e con gli operatori economici permettendo così di accedere al sistema di opportunità comunitarie, nazionali e regionali. E' evidente che l'utilizzo di risorse finanziarie di natura comunitaria è legato all'attivazione di una serie di processi estremamente importanti che vanno dalla diffusione delle informazioni fino alla candidatura di iniziative progettuali ed alla gestione delle iniziative finanziate.



Obiettivi di riferimento

- **Promuovere lo Sviluppo territoriale: i Progetti Comunitari e il potenziamento del Mercato del lavoro**
- **Implementazione di un sistema di E-Government territoriale**
- **Programmazione Socio economica e Programmazione Negoziata**
- **Coordinamento Provinciale Sportelli Unici Attività Produttive (SUAP)**



Suddivisione dell'Intervento "Prestazioni di servizi" – Spese correnti 2007

➡ **Promuovere lo sviluppo territoriale: i Progetti Comunitari e il potenziamento del Mercato del lavoro**

Progetti comunitari

La Provincia per l'allestimento e la gestione dei progetti comunitari finanziati si avvale della collaborazione di Enti ed Associazioni di Enti al fine di cooperare e supportarsi reciprocamente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per ogni progetto la Provincia può rivestire il ruolo di Capofila o Partner.

PROGETTO "SCENARI: PATTO LOCALE PER IL CAMBIAMENTO.

Il progetto "Scenari - Patto locale per il cambiamento" mira a rimuovere i fattori che impediscono alle imprese del settore orticolo di avviare processi di trasformazione, adeguamento e riconversione delle proprie attività produttive. Il progetto, approvato nel novembre del 2004 dall'Assessorato Regionale al Lavoro, ha registrato l'accordo di cooperazione transnazionale con una partnership francese che opera nella regione dell'Alsazia. In considerazione dell'enorme rilevanza che la tematica riveste in ambito comunitario, si sta verificando la possibilità di ampliare la cooperazione a Malta, Grecia e altri paesi del bacino mediterraneo.

PROGETTO "MESURE" (Migration En Sureté) - Programma Comunitario Aeneas: assistenza tecnica e finanziaria ai paesi terzi in materia di migrazione e diritto d'asilo.

Alla luce dei fatti accaduti negli ultimi anni in relazione al flusso migratorio proveniente dalla riva sud del Mediterraneo, l'iniziativa *Mesure*, avviata nel 2006, si pone l'obiettivo di identificare ed attuare delle strategie che permettano l'aumento della migrazione legale e scoraggino l'immigrazione illegale. Il progetto nasce infatti dalla considerazione delle criticità legate al fenomeno della immigrazione clandestina e dei disagi vissuti durante la permanenza nei Centri di Permanenza Temporanea e di Assistenza (CPTA) e nei Centri di Assistenza per gli immigrati irregolari in attesa di espulsione.

PROGETTO "RE.DI.RE: RETI DI RESPONSABILITÀ".

Il progetto mira ad analizzare, diffondere e sperimentare nuove strategie e un modello innovativo per la costruzione di reti tra attori chiave dello sviluppo locale che abbia come filo conduttore il concetto di responsabilità sociale degli attori pubblici e privati, quali soggetti attivi e dinamici nelle politiche di sviluppo locale e di valorizzazione delle risorse territoriali, partendo dalle esperienze avute nei singoli progetti *Equal*. Il progetto si focalizzerà sullo sviluppo delle seguenti tematiche chiave:

- responsabilità sociale e sviluppo locale;
- strategie di marketing territoriale legate ai marchi e alle tipicità locali;
- innovazione e tradizione.

PROGETTO "ARCO LATINO"

L'Arco Latino è un'associazione tra Province d'Europa nata per la realizzazione di politiche comuni e programmi da promuovere per lo

sviluppo dei territori appartenenti ai paesi europei che si affacciano sul Mediterraneo. La collaborazione tra i diversi Enti spagnoli, italiani, francesi e portoghesi attiva fin dal 1999, ha permesso non solo la condivisione del know-how politico ma soprattutto lo sviluppo di strategie comuni per la promozione di progetti collettivi. Vi sono diversi gruppi tematici di lavoro, che portano avanti politiche comuni e progetti, la nostra Provincia fa parte dei seguenti gruppi di lavoro:

1. Cittadinanza;
2. Economia ed Innovazione;
3. Pari Opportunità;
4. Riva SUD ed EST.

PROGETTO "Comunichiamo LA SCUOLA".

Il progetto è rivolto all'attuazione di politiche e interventi diretti sul territorio, attraverso la formazione nelle Scuole nelle Istituzioni e negli organismi del terzo settore, al fine di contrastare la dispersione scolastica e formativa, il rischio di abbandono scolastico, il richiamo della "strada" o il lavoro in età precoce come alternativa alla formazione scolastica, il rischio dell'avvio ad attività devianti e criminali, le difficoltà di integrazione di particolari gruppi di alunni svantaggiati (per disagio fisico, psichico, etnico, socioeconomico e culturale).

PROGETTO "DALLA SCUOLA ALLA STRADA: TURISMO, IDENTITÀ, CULTURA"

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso professionalizzante rivolto a studenti e inoccupati dell'area sud-est, al fine di offrire loro una

concreta possibilità di sviluppo nell'ambito della promozione turistica e della valorizzazione delle tipicità locali. L'obiettivo è di introdurre occasioni di sperimentazione del lavoro nel periodo di formazione scolastica secondaria di secondo grado, attraverso stage, laboratori e altre modalità operative, anche in un'ottica di alternanza scuola-lavoro, che arricchisca il piano di studi con esperienze concrete e di contatto con il mondo del lavoro, in particolare nell'ambito del turismo, dell'enogastronomia e della valorizzazione dei prodotti tipici locali. Il progetto prevede un percorso individualizzato e personalizzato volto al conseguimento di un attestato spendibile presso i datori di lavoro e di un progetto d'impresa per il concreto avvio di attività imprenditoriali nel settore del turismo diffuso e "relazionale".

Potenziamento del Mercato del Lavoro

SPORTELLO INFORMATIVO PER LE PMI

Riattivato lo sportello informativo e di consulenza sui finanziamenti agevolati in favore delle piccole e medie imprese della provincia di Ragusa. L'attività dello sportello, denominato Europa, è mirata al settore dei servizi, del commercio, e dell'artigianato nonché di quello agricolo, manifatturiero e del turismo. L'obiettivo principale dello sportello è anche quello di informare i giovani sugli strumenti finanziari a loro favore.

PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL CONTESTO ECONOMICO

L' Obiettivo che la Provincia di Ragusa si propone di raggiungere è quello di avviare e/o definire, di concerto con le forze Istituzionali e sociali, attività finalizzate alla promozione ed al potenziamento del contesto economico produttivo del territorio Ibleo, tramite la promozione e la realizzazione di interventi ed iniziative miranti allo sviluppo ed al coordinamento delle strategie dei vari comparti di riferimento. Con delibera n. 579 del 29/12/2006 la Giunta Provinciale ha approvato l'iniziativa proposta all'interno dei locali di questa Provincia di uno **"Sportello Impresa Donna"**, come strumento di politica economica dello sviluppo locale e per la promozione dell'imprenditoria femminile locale.

Inoltre, nel corso dell'anno, sono state indette varie conferenze di servizio in materia di **Antiracket e Antiusura**.

POTENZIAMENTO SERVIZIO VOLONTARI CIVILI.

Il Servizio Civile si svolge su base esclusivamente volontaria ed è un modo di difendere la patria, il cui "dovere" è sancito dall'articolo 52 della Costituzione; una difesa che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini esterni, quanto alla condivisione di valori comuni e fondanti l'ordinamento democratico.

Nel 2007 sono stati avviati n. 7 progetti

➡ **Implementazione di un sistema di E-Government territoriale**

PROGETTO E-GOVERNMENT "HYBLAE"

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di prodotti e servizi di informatica nella Pubblica Amministrazione nonché di progetti intersettoriali.

Il progetto "HYBLAE" , in fase di attuazione, realizzerà una rete Intranet tra la Provincia di Ragusa e i suoi 12 Comuni nonché la creazione di un portale unico che consentirà di dare servizi ai cittadini, alle famiglie e alle imprese. Si tratta di un progetto innovativo che porterà al raggiungimento di un alto livello qualitativo dell'offerta di servizi resi agli stakeholders locali. L'approccio al knowledge management e il contributo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, realizzerà la possibilità di ottenere elevati livelli organizzativi e di gestione, e di accedere a nuovi orizzonti ancora sconosciuti e in continua esplorazione. La globalizzazione informatica, infatti permette alle aziende e quindi alla pubblica amministrazione di condividere il loro complesso valoriale. L'instaurazione di nuovi rapporti collaborativi contribuirà alla crescita collettiva dei Comuni coinvolti aprendo una nuova idea di P.A. nel rispetto dei valori, della cultura, dell'etica.

➡ **Programmazione Socio Economica e Programmazione Negoziata**

Nell'ambito della programmazione socio economica territoriale, il compito dell'amministrazione provinciale è quello di provvedere

innanzitutto all'aggiornamento del Piano di Sviluppo Economico e Sociale e procedere alla verifica dello stato di attuazione del programma. In particolare, nel corso del 2007 la Provincia è stata impegnata nelle seguenti attività:

- Monitoraggio ultime attività agenda 2000/2006 - POR - PIT : Tavoli di concertazione per la definizione delle proposte progettuali del territorio e per l'accertamento del requisito della coerenza programmatica
- Programmazione Agenda 2007/2013: la Provincia coordina il monitoraggio, la concertazione e la mediazione relativamente alla definizione del POR , dei PIT e dei PIR. Da menzionare:
 - a. **Progetto pilota per l'attuazione del P.I.R. "Reti per lo sviluppo locale"**: Il progetto intende costituire una rete integrata di soggetti istituzionali ed economici che metta a sistema le peculiarità e le potenzialità turistiche del territorio integrandone lo sviluppo con quello di filiere produttive correlate quali , in particolare, quella artigianale e quella agroalimentare. Punto di partenza è il patrimonio storico-architettonico dei centri storici del barocco certificato dall'Unesco e del liberty, per costruire un sistema integrato di attività economiche, turistiche e culturali ad alto valore aggiunto ed in grado di identificarsi in un prodotto " Provincia di Ragusa ".
 - b. **Partecipazione attiva PIT 2 "Quattro città' e un parco per vivere gli iblei" e PIT "Vie del barocco"** che, attraverso la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e

umane, tende a promuovere una migliore qualità della vita, una buona condizione economica ed una elevata qualità ambientale.

- c. **PIT 2 - "Interventi per la predisposizione di un sistema informativo nelle sedi museali delle quattro città":** la Provincia Regionale collabora all'inserimento dei dati nel database della rete museale.

PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE COMUNITARIA

È cura dell'amministrazione provinciale promuovere attività di animazione e orientamento, promozione e diffusione dell'informazione comunitaria e delle opportunità finanziarie nazionali e regionali, nonché di organizzazione di eventi e seminari legati alle materie europeistiche e ai fondi strutturali. Il bollettino "Europa... in provincia", Lo Sportello Europa nonché il sito internet www.europainprovincia.it sono dei validi mezzi di comunicazione istituiti dalla Provincia allo scopo di creare un vero e proprio infodesk nei confronti dei giovani, delle imprese della realtà provinciale nel settore artigianale, manifatturiero, agricolo, commerciale, dei servizi, del turismo, della pesca, degli Enti pubblici, delle Associazioni di categoria, delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, delle Università che abbiano interesse ad accedere alle informazioni e alle opportunità offerte dall'Unione europea, dallo Stato e dalla Regione.

STUDI RICERCHE E PROGETTAZIONE

Nel corso dell'anno è stato avviato il progetto di ricerca su la "Governance Territoriale e Traiettorie Innovative dei Sistemi agroalimentari Locali", presentata dall'Università degli Studi di Catania — Dipartimento di Scienze Economico — Agrarie ed Estimative (DISEAE).

➡ Coordinamento Provinciale Sportelli Unici Attività Produttive (SUAP)

L'offerta di servizi alle imprese in Provincia di Ragusa è contraddistinta da segnali confortanti come la realizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive. Si tratta di un servizio istituito mediante una Convenzione tra tutti i Comuni della Provincia al fine di supportare le imprese che intendono localizzare, strutturare, ampliare, cessare, riattivare, riconvertire un'attività produttiva. Questa tipologia di supporto e la semplificazione degli iter burocratici assumono un'importanza strategica per lo sviluppo locale e contribuiscono alla qualificazione dell'offerta localizzativa del territorio. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (denominato SUAP) è uno strumento operativo per lo sviluppo economico del territorio, al servizio dell'imprenditoria e del lavoro. Esso garantisce la riduzione dei tempi necessari per ottenere le autorizzazioni e gli altri atti emanati da altre amministrazioni coinvolte nel procedimento autorizzatorio, i cd. Enti Terzi (ASL, ARPA, Vigili del Fuoco, Genio Civile, ecc.), la progressiva semplificazione dei procedimenti e il rispetto dei tempi predefiniti per legge. Lo SUAP,

inoltre, è un soggetto attivo del marketing territoriale poiché fornisce supporto informativo alle imprese presenti ed operanti sul territorio, agli aspiranti imprenditori, alle imprese che dall'esterno intendono operare nel territorio concorrendo all'attivo della sua bilancia commerciale.

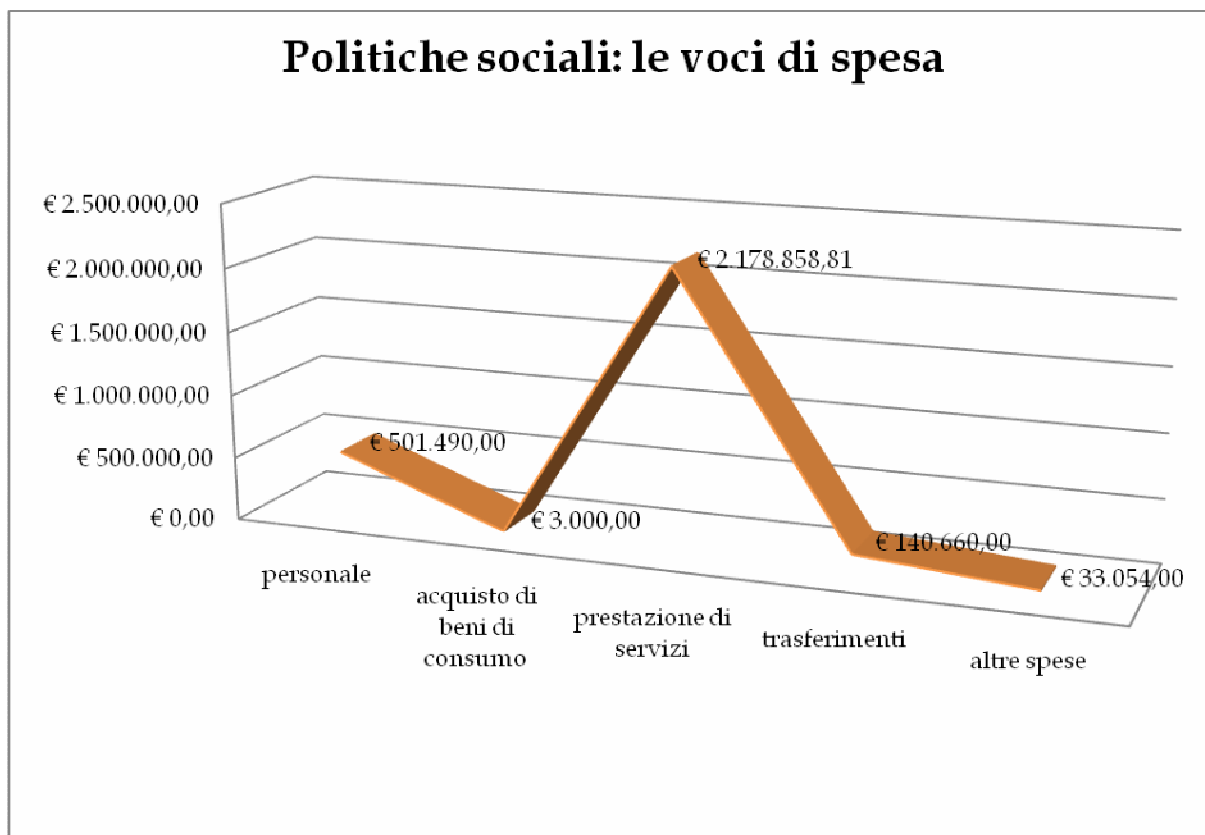
Politiche Sociali

Nella nostra società in cui i diritti sociali si allargano, le politiche pubbliche, pur ricevendo indirizzi dal governo centrale e da quello regionale, trovano consistenza nella dimensione locale, in quanto sono finalizzate a sostenere e qualificare i legami sociali: da questo punto di vista, la Provincia è un perno importante nello sviluppo del welfare.

La Provincia Regionale di Ragusa, nella sfera delle politiche sociali e della famiglia, in considerazione delle competenze attribuite alle province dalla legge 328/00, ha inteso rispondere in modo efficace e tempestivo ai principali bisogni delle fasce più deboli attraverso la costituzione di una rete di integrazione con i Comuni della Provincia e le associazioni no profit per uniformare le risposte sociali su tutto il territorio.

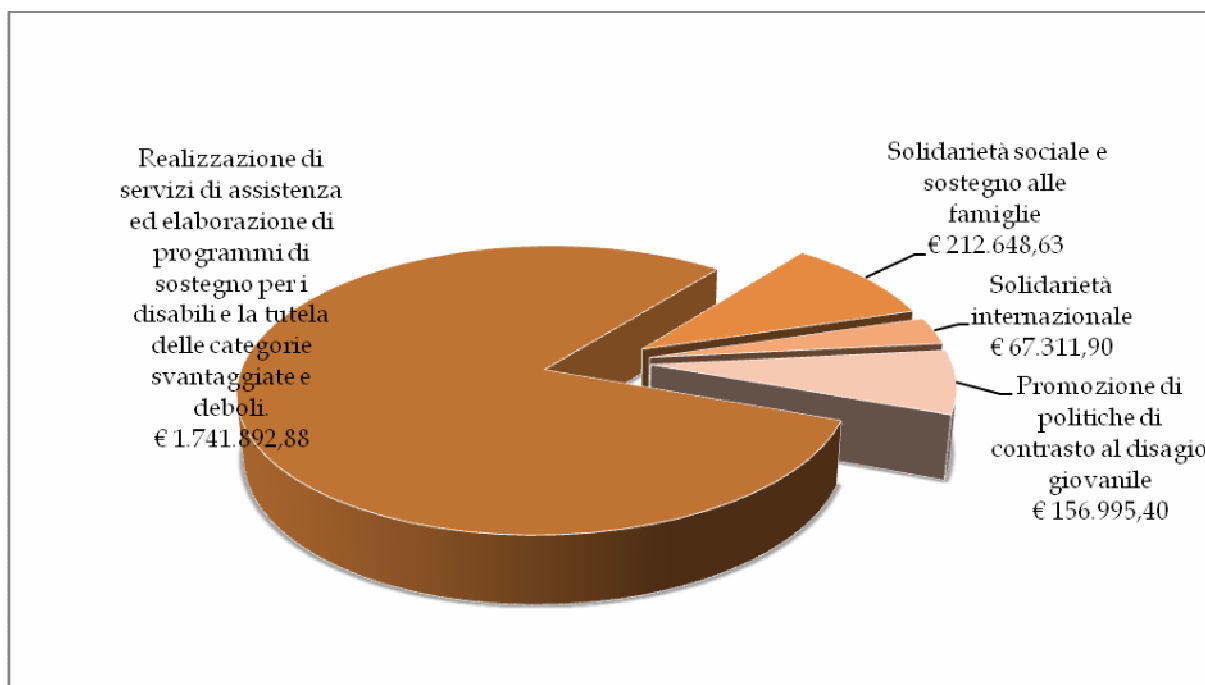
L'Amministrazione Provinciale ha promosso iniziative di solidarietà internazionale, servizi per gli studenti disabili, progetti per i minori a rischio e per le donne rifugiate, aiuti per favorire l'integrazione degli extracomunitari.

Le componenti di spesa delle politiche sociali per l'anno 2007, illustrate nel grafico sottostante, presentano una maggiore consistenza alla voce "prestazione di servizi" che include tutti gli interventi di spesa cui la Provincia ha partecipato direttamente. Particolare attenzione va rivolta al servizio di assistenza igienico – personale e trasporto studenti disabili.



Obiettivi di riferimento

- **Realizzazione di servizi di assistenza ed elaborazione di programmi di sostegno per i disabili e la tutela delle categorie svantaggiate e deboli.**
- **Solidarietà sociale e sostegno alle famiglie**
- **Promozione di politiche di contrasto al disagio giovanile**
- **Solidarietà internazionale**
- **Sostegno al settore no profit e al mondo del volontariato**



Suddivisione dell'intervento "Prestazioni di servizi" – Spese correnti 2007

➡ **Realizzazione di servizi di assistenza ed elaborazione di programmi di sostegno dei disabili e per la tutela delle categorie svantaggiate e deboli**

L'attività è stata dispiegata nella fornitura di servizi assistenziali, in particolare assistenza a favore di alunni non vedenti e non udenti mediante ricoveri in istituti specializzati e sostegni didattici, servizio di assistenza igienico — personale e trasporto per studenti disabili. Tra gli interventi finalizzati alla riabilitazione e all'integrazione dei soggetti con handicap sensoriale sono stati avviati due servizi specialistici a sostegno dell'autonomia personale e della comunicazione: uno concernente la rieducazione per l'orientamento e la psicomotricità a favore di n. 17 studenti non vedenti e il secondo destinato a n.20 studenti non udenti, mediante interventi educativi per l'insegnamento della lingua dei segni agli alunni sordi inseriti nelle scuole di I e II grado e facilitare al contempo la comunicazione tra i docenti e gli alunni non udenti. Il servizio di assistenza alla comunicazione è stato attivato anche per n. 2 studenti non udenti inseriti in corsi di formazione professionale e universitari. Per la riabilitazione e integrazione sociale e culturale dei disabili sono state effettuate valide iniziative culturali, teatrali , ricreative e sportive. Si evidenziano le seguenti iniziative:

- Convegno in occasione della Giornata Europea del disabile
- I raduno a cavallo (Associazione Morana di Chiaramonte Gulfi)
- Progetto " Esploriamo il Territorio " (ANFFAS di Modica)

- Giornata mondiale del Diabete – Distribuzione nelle scuole di materiale di informazione
- " Integrare con la psicomotricità " – attività di nuoto per disabili
- Attività ricreativa per i pellegrini del treno Bianco dell'UNITALSI
- " Anch'io nel tuo presepe " (AIFFAS di Vittoria)
- Concerto d'organo eseguito da un musicista non vedente (Pozzallo)
- Realizzazione del presepe vivente con la partecipazione di soggetti diversamente abili (Ispica)
- Spettacolo teatrale con soggetti disabili mentali (Coop. Ozanam)
- Festa dell'AVIS (Chiaramonte Gulfi)
- Spettacoli per i malati di Sclerosi Multipla.

Non sono mancate le iniziative a sostegno dei carcerati (spettacoli teatrali, attività ricreativa e assistenziali). Da menzionare:

- Progetto "Grisù" , un progetto di animazione rivolto ai figli minori dei detenuti durante l'attesa del colloquio con i genitori,
- Progetto socio psicopedagogico "Percorso socio – formativo di inserimento nel mondo del lavoro e in famiglia"

👉 **Solidarietà sociale e sostegno alle famiglie**

A favore della famiglia, intesa come soggetto attivo delle politiche sociali, lo Sportello Famiglia ha promosso vari incontri con le Associazioni impegnate nel settore per l'esame e la presentazione di progettualità riguardanti il nucleo vitale della nostra società. In

particolare è stato avviato il Servizio di Mediazione Familiare e Scolastica negli Istituti Scolastici del territorio provinciale al fine di supportare i genitori nelle scelte educative dei propri figli. Attuate le seguenti manifestazioni:

- II edizione della manifestazione " Viva la famiglia" promossa dall'Associazione Kairos
- VI edizione della festa della Famiglia, proposta dall'ufficio Diocesano Pastorale Familiare
- Iniziative per promuovere le adozioni a distanza
- Manifestazione a favore degli emigrati siciliani
- Intervento a favore dei bambini ospedalizzati nel periodo natalizio

Anche gli anziani sono stati al centro dell'attenzione amministrativa provinciale. Oltre all'organizzazione di attività di aggregazione, turismo sociale, ed iniziative socio-culturali è stato predisposto un intervento finanziario per la realizzazione di un Call Center per avviare il progetto di teleassistenza per anziani.

Solidarietà internazionale

La Provincia, considerata la forte presenza di popolazione straniera nel territorio, ha in atto progetti e partecipa a strutture volte a facilitare l'accoglienza e l'integrazione della popolazione immigrata.

Tra i progetti avviati:

- Progetti per l'accoglienza dei minori della Bielorussia e della Bosnia;
- Sportello per gli extracomunitari.

- Progetti per garantire il diritto alla comunicazione, all'aggregazione sociale e promozione culturale dei cittadini stranieri. In particolare il progetto C.I.R. (interventi per cittadini stranieri rifugiati e richiedenti asilo), il progetto "DO.MA.NI " per la tutela delle donne e/o mamme immigrate e bambini (ai sensi del D.Leg.vo 286/98 e nota n. 6 del 24/01/05 della Presidenza del Consiglio — Dipartimento per le pari opportunità), attuato presso il Centro di Accoglienza "L'isola vicina", che ha proseguito nell'attività di accoglienza di donne provenienti da situazioni di bisogno sostenendo e promuovendo percorsi per il loro reinserimento sociale;
- Iniziative di beneficenza a favore dei paesi in via di sviluppo.
- Corso autorizzato dall'A.U.S.L. n.7 per l'utilizzo di un defibrillatore automatico, consegnato dall'Assessorato al Gruppo Comunale Volontari della Protezione Civile di Pozzallo, in considerazione degli interventi umanitari per i numerosi sbarchi di clandestini nella zona.
- Pranzo di Natale e Pacco dono per gli immigrati della provincia (promosso dall'Associazione Mecca Melchita)
- Progetto " Sulle onde del mediterraneo " relativo alle tematiche dell'immigrazione per promuovere la cultura multietnica tra gli studenti.

➡ **Promozione di politiche di contrasto al disagio giovanile**

La tutela dei giovani, lo sviluppo della loro crescita, la creazione di nuove opportunità per il loro inserimento nella nostra società sono

tematiche di grande interesse per l'amministrazione provinciale che cerca di offrire risposte concrete alle esigenze dei giovani. Nel corso del 2007, si è rivolta particolare attenzione alla promozione di politiche di contrasto al disagio giovanile attraverso la realizzazione di:

- Campagna di sensibilizzazione e iniziative musicali e ricreative volte alla prevenzione del disagio giovanile: Progetto "Se ci sei andato pesante cedi il volante", Progetto "Non bere la tua vita", manifestazioni di sensibilizzazione sull'uso di sostanze stupefacenti, "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia", "Il Circo più piccolo del mondo", rivolto ai ragazzi ospiti presso le case famiglia;
- Con riferimento al Piano Provinciale di Contrasto nei confronti dei fenomeni di abuso in danno dei minori, predisposto ai sensi del Decreto Ass. n. 46 del 2003, è stato attivato il coordinamento di una rete territoriale per la realizzazione di progetti concernenti azioni di prevenzione, formative e informative.

Sostegno al settore no profit e al volontariato

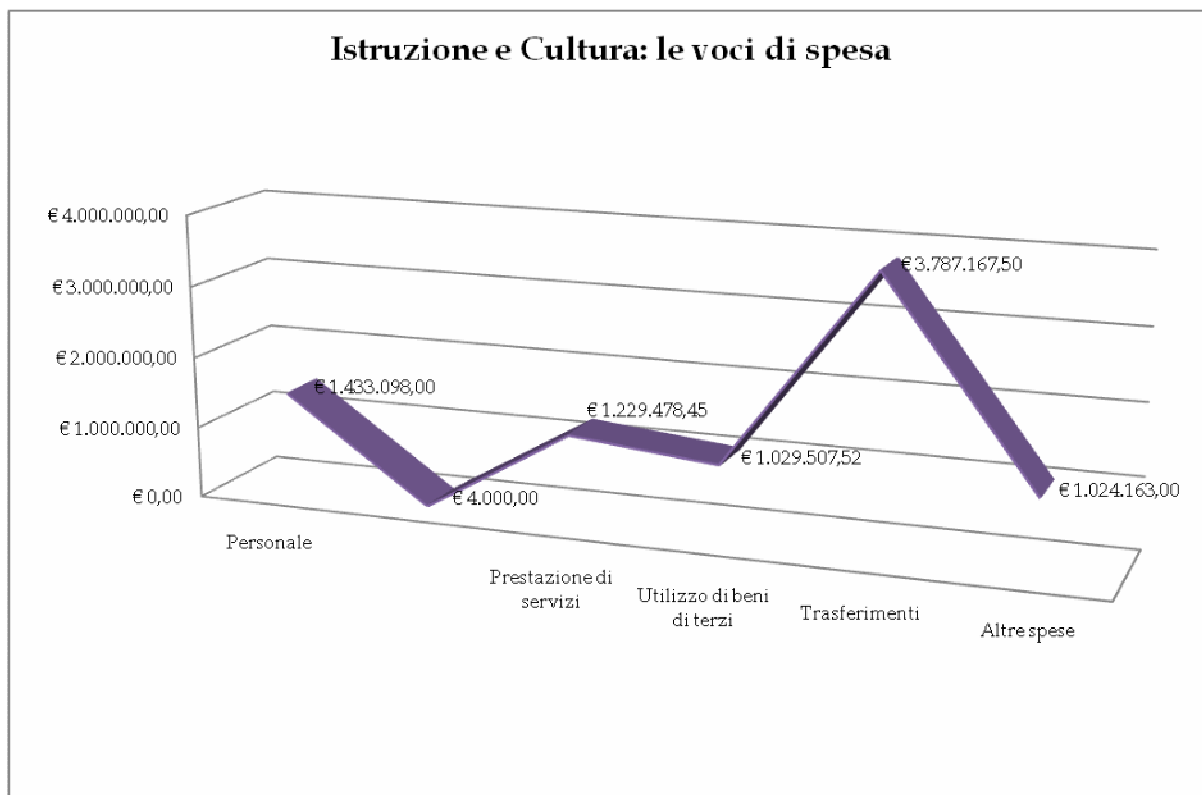
La Provincia, al fine di uniformare le risposte sociali su tutto il territorio sostiene il mondo del no profit e il volontariato attraverso l'erogazione di contributi a favore delle Associazioni e degli enti operanti nel settore per dare impulso al settore e sostenere l'allestimento e la gestione delle varie iniziative e manifestazioni.

Istruzione e Cultura

L'attività della Provincia di Ragusa nell'anno 2007 si è concentrata nel promuovere:

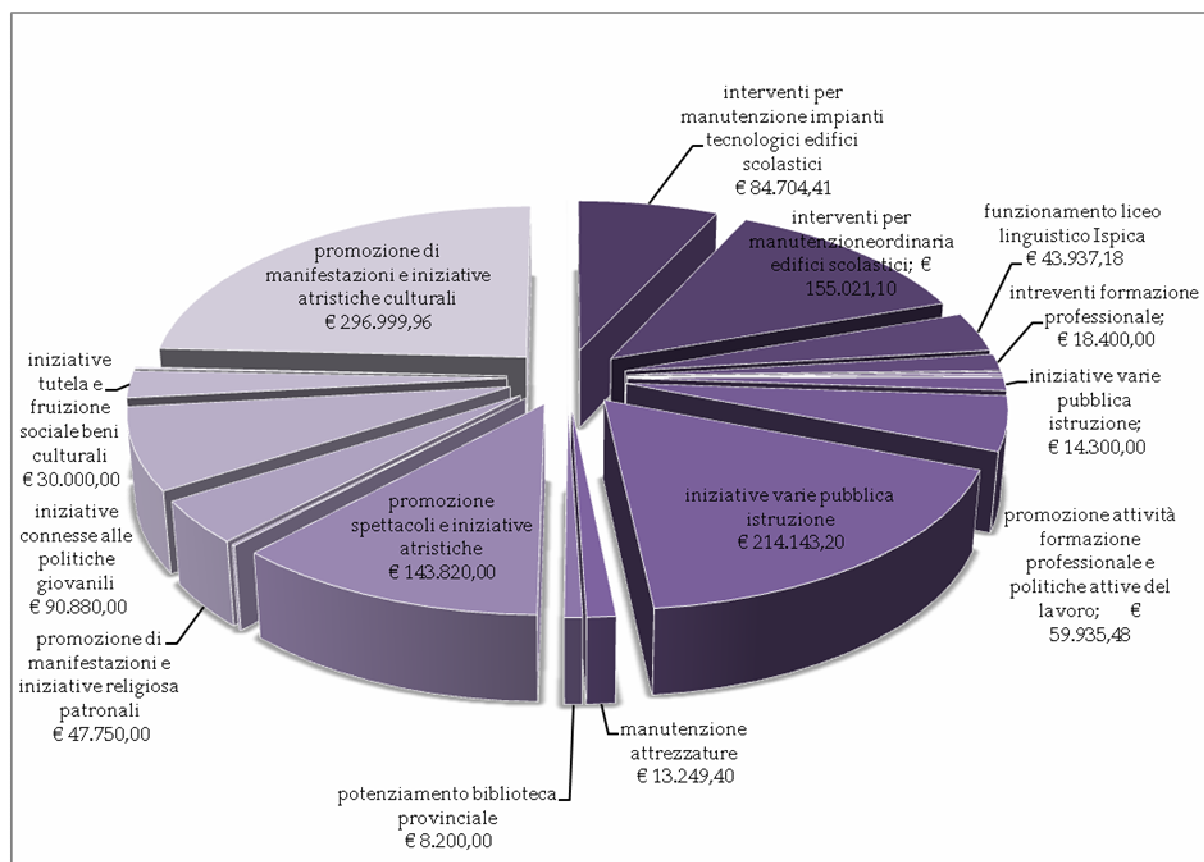
- il **diritto allo studio**, in quanto diritto soggettivo principalmente tutelato dagli artt. 33 e 34 della Costituzione italiana che sanciscono il diritto di un accesso universale ai livelli dell'istruzione di base, ed un accesso meritocratico ai livelli più alti dell'istruzione superiore e universitaria, prevedendo esplicitamente un sistema di borse di studio per i meno abbienti.
- l'attuazione di progetti finalizzati alla realizzazione e alla fruizione di **beni culturali** e di **attività culturali** nei più svariati campi della letteratura, della musica e del teatro, per diffondere la conoscenza in tutti i suoi aspetti, sensibilizzando i cittadini e soprattutto i giovani verso un'ampia crescita culturale.

Le risorse impiegate dall'Amministrazione provinciale nel 2007 per lo svolgimento delle attività a sostegno dell'istruzione e della cultura sono le seguenti:

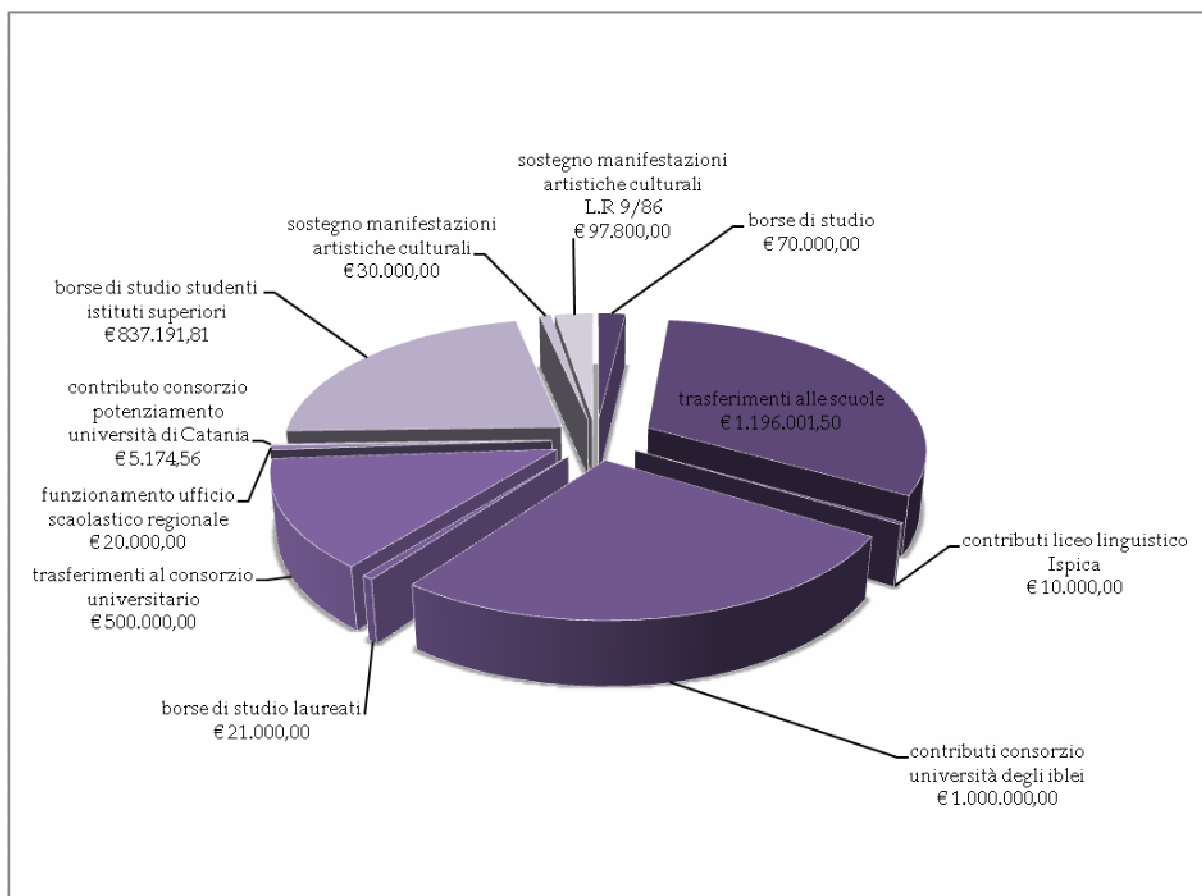


Obiettivi di riferimento

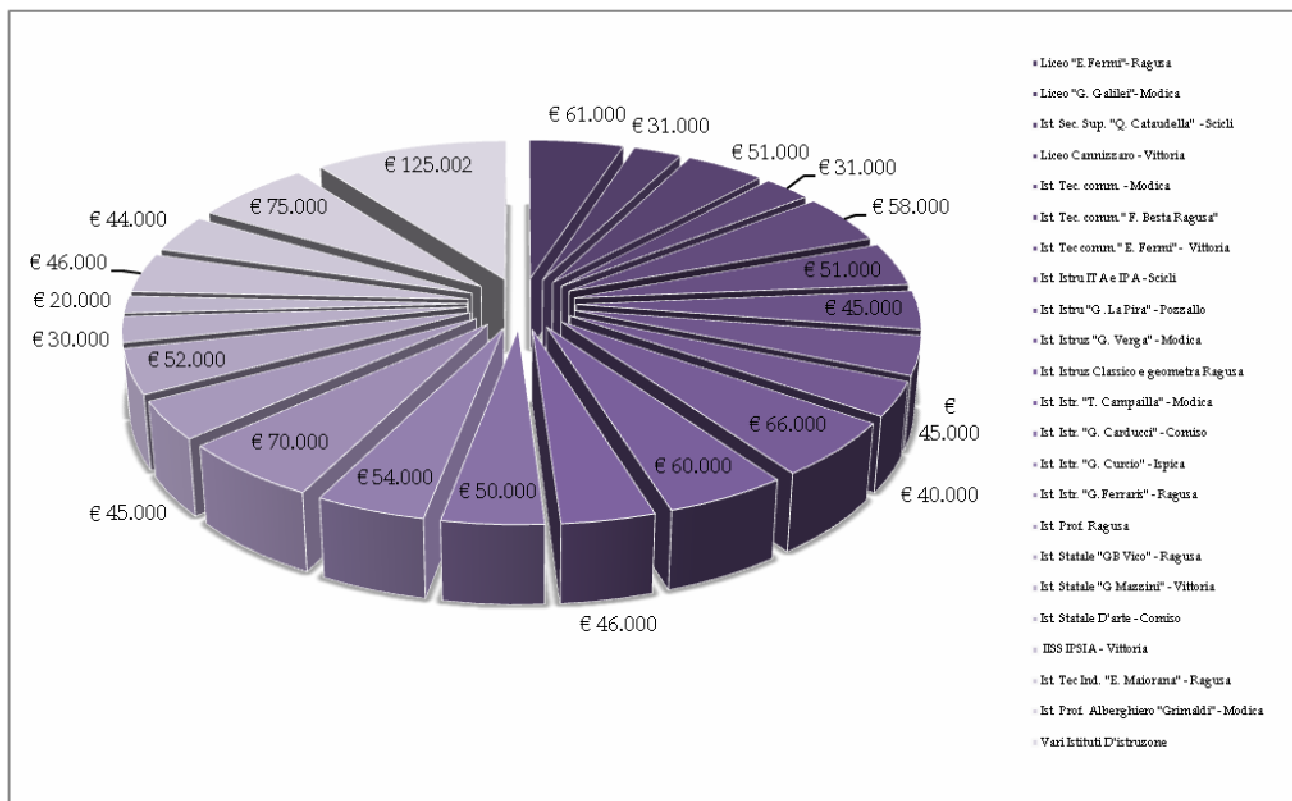
- **Garantire il regolare funzionamento degli istituti di istruzione secondaria di competenza della Provincia**
- **Diritto allo studio**
- **Promozione, organizzazione e realizzazione di interventi miranti a preparare figure professionali nei contesti di maggiore sviluppo del territorio**
- **Valorizzazione e promozione del patrimonio dei beni culturali**
- **Promozione della Cultura e Organizzazione Eventi e Spettacoli**



Suddivisione dell'intervento "Prestazioni di servizi"- Spese correnti 2007



Suddivisione dell'intervento "Trasferimenti" – Spese correnti 2007



I trasferimenti alle scuole

➔ **Garantire il regolare funzionamento degli istituti di istruzione secondaria di competenza della Provincia. Diritto allo studio.**

L'azione amministrativa è stata incentrata nel grande sforzo finanziario per l'attività di programmazione, progettazione, costruzione e ampliamento delle strutture scolastiche esistenti e di nuova realizzazione al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Nei diversi Comuni la Provincia ha realizzato quanto segue:

Vittoria: Ampliamento Liceo Scientifico; Completamento della palestra dell'Istituto Magistrale;

Comiso: Ampliamento dell'istituto d'arte;

Ragusa: Costruzione della sede dell'ipsia di Ragusa 2° lotto; Completamento e sistemazione delle aree esterne dell'ITIS "Majorana";

Modica: Ampliamento del Liceo Scientifico "G. Galilei"; Ampliamento dell'istituto Tecnico Alberghiero;

Scicli: Lavori di completamento dell'istituto Tecnico Commerciale;

Pozzallo: Lavori di adeguamento funzionale e realizzazione degli impianti tecnologici dell'Istituto Tecnico Nautico;

Ispica: Ampliamento del Liceo Classico "G. Curcio" e costruzione palestra ; Lavori di modifica e completamento corpo esistente dell'IPSIA;

➡ **Diritto allo studio**

Per attuare il diritto allo studio la Provincia ha:

- istituito **borse di studio** mediante concorsi per alunni meritevoli di scuola media superiore e neolaureandi;
- organizzato dei **corsi di formazione professionale e stage formativi** nell'area tecnica, culturale, linguistica e archeologica;
- favorito Progetti di **Orientamento allo studio** per le scuole medie e preparazione alla scelta post diploma direttamente in aula; di particolare interesse il progetto "Orientamento la preparazione alla scelta" giunto alla sua V edizione e l'istituzione dell'Agenzia "Orienta Project" che ha svolto attività di consulenza

formativa ed informativa rivolte agli studenti in uscita dagli istituti d'istruzione di II ciclo e agli studenti che hanno manifestato il bisogno di ri-orientamento.

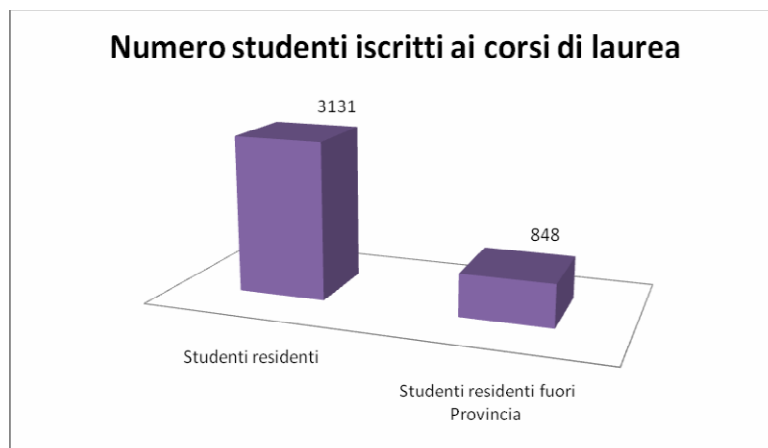
- dato sostegno ai progetti comunitari "Comenius" e "Socrates" per favorire la mobilità degli studenti all'estero

La Provincia Regionale, alcuni Comuni e l'Associazione Libera Università degli Iblei hanno costituito il **Consorzio Universitario Ibleo** per favorire e accrescere la presenza universitaria in Provincia di Ragusa.

I corsi di laurea attualmente attivi sono:

- ✓ Scienze e Tecnologie Agrarie Tropicale e Subtropicali - Ragusa
- ✓ Giurisprudenza - Ragusa
- ✓ Scienze della mediazione linguistica - Ragusa
- ✓ Lingue e Culture Europee ed extraeuropee - Ragusa
- ✓ Medicina e Chirurgia - Ragusa
- ✓ Tecnico di radiologia per immagini e radioterapia - Ragusa
- ✓ Scienze infermieristiche.- Ragusa
- ✓ Fisioterapia - Ragusa
- ✓ Igiene dentale - Ragusa
- ✓ Scienze del Governo e dell'Amministrazione - Modica
- ✓ Economia aziendale - Modica

Gli iscritti agli 11 corsi di laurea attivi nella Provincia nel periodo 2006/2007 sono:



➡ **Promozione organizzazione e realizzazione di forme di interventi miranti a preparare figure professionali nei contesti di maggiore sviluppo del territorio**

La Provincia ha dato particolare rilievo a forme di compartecipazione con altri soggetti per l'erogazione di seminari formativi di breve durata tendenti a far acquisire sia una maggiore qualificazione agli utenti (giovani anziani e soggetti socialmente svantaggiati) sia un aggiornamento delle nozioni già acquisite.

Grazie all'attivazione dello sportello In Forma no profit associazioni del terzo settore hanno creato una vera rete per lo scambio di informazioni esperienze e progettualità elaborando iniziative comuni per l'attrazione di risorse finanziarie sul territorio.

➡ **Valorizzazione e promozione del patrimonio dei beni culturali**

Nella convinzione che la valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio passi attraverso la razionalizzazione della sua gestione, l'Ente cura il buon funzionamento della Biblioteca Provinciale, del Museo Zarino e del Museo del Fumetto, garantendo la fruizione del patrimonio librario a chiunque ne faccia richiesta.

➡ **Promozione della Cultura e Organizzazione Eventi e Spettacoli**

La Provincia promuove la Cultura e le attività connesse al fine di diffonderla in tutti i suoi aspetti, sensibilizzando i cittadini e soprattutto i giovani verso una maggiore crescita culturale. La promozione della cultura è attuata con diverse azioni: la promozione di eventi e manifestazioni culturali, il supporto a iniziative promosse da terzi, la valorizzazione dei beni culturali, la fruizione pubblica del patrimonio culturale, la tutela delle tradizioni religiose.

Tra gli eventi di particolare importanza è necessario ricordare.

- Stagione Operistica presso il Castello di Donnafugata (8 e 9 Agosto); realizzazione spettacolo di danza "La via della seta" tratto dal testo di Alessandro Baricco a Scicli,
- Concerti di musica Jazz Live presso il castello Biscari (24 Agosto) ad Acate;
- rassegna "Al Chiar di Luna" svoltosi in diverse località del territorio ibleo.

- "I grandi Eventi della provincia –Estate 2007" con esibizione di Albano a Marina di Modica; Luca Carboni ad Ispica Raf a Pozzallo; Fiorella Mannoia a Comiso; Aleandro Baldi a Giarratana e Mario Biondi a Ragusa;



Foto 1"Concerto di Mario Biondi del 01/09/07 a Ragusa"

- Rassegna teatrale "Sipario Aperto" con la partecipazione di n. 21 compagnie amatoriali;
- VIII edizione della Rassegna "Monsignor Pennisi";
- E' stata organizzata in collaborazione con l'Ass. G.O.D.O.T. la III edizione di "Palchi Diversi" serie di spettacoli teatrali con la

- partecipazione di artisti di qualità presso i teatri più prestigiosi della provincia;
- "Oscar del Mare" organizzata nel mese di agosto dal Comune di S. Croce Camerina;
 - VI Edizione della manifestazione "Note di Notte Festival 2007", svoltasi in varie ville storiche della provincia e organizzata dall'Ass. The Entertainer di Modica.
 - I concorso di "Sculpture di Sabbia" a Marina di Modica che ha visto grande partecipazione di giovani che si sono cimentati in questa espressione artistica.
 - "Settimana Quasimodiana": allo scopo di ricordare il grande Premio Nobel e di promuovere e divulgare la cultura classica in collaborazione con il Consorzio Universitario Archimede di Siracusa e della Fondazione Inda sono state istituite n. 2 Borse di Studio finalizzate alla partecipazione della II edizione del Master Universitario di II livello in "Promozione e divulgazione della Cultura Classica" e destinato agli studenti universitari della provincia di Ragusa.
 - "1° Presepe di sabbia" a Modica e a Ragusa;
 - XXVII edizione del Concorso Provinciale "Il Presepe negli Iblei", fiore all'occhiello di questa amministrazione che quest'anno ha visto la partecipazione, di privati cittadini, comunità scolastiche e religiose sempre più impegnati nella realizzazione di presepi originali e caratteristici.

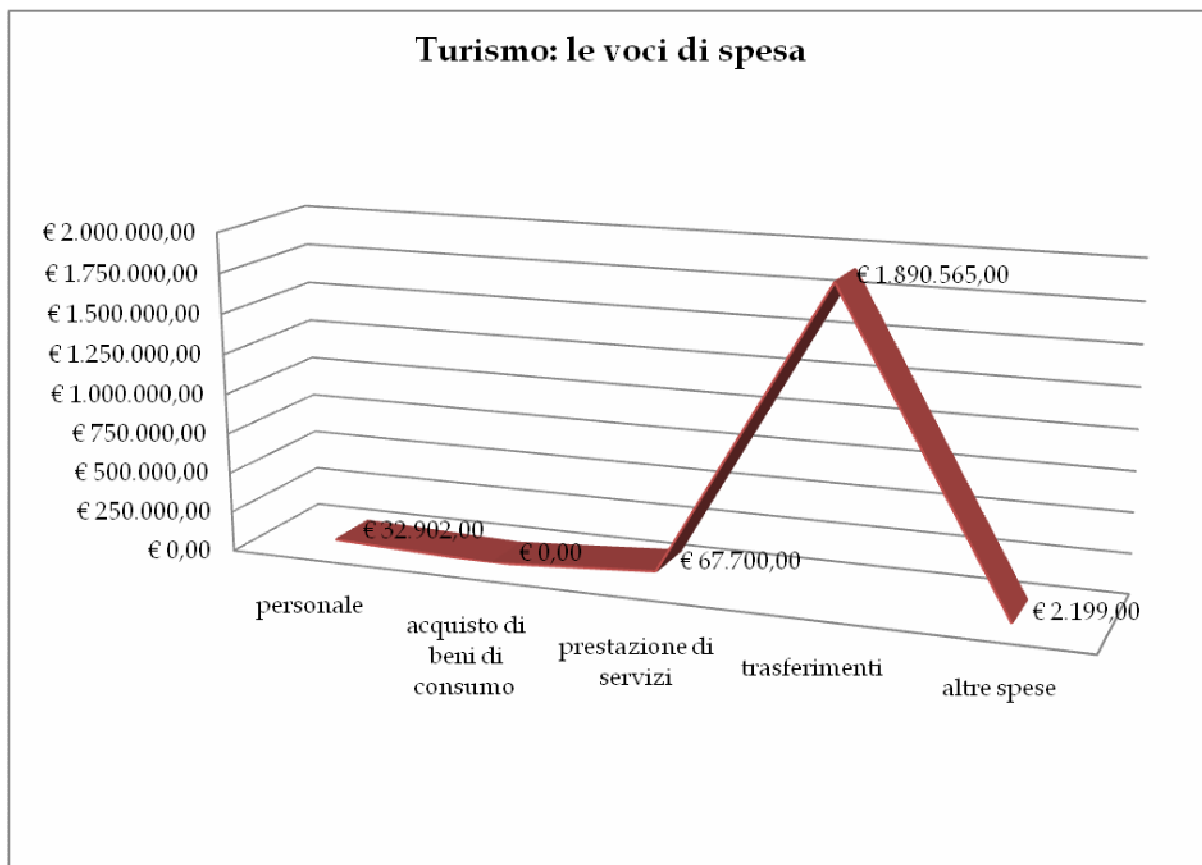


Foto 2 Presepe di sabbia a Modica

Turismo

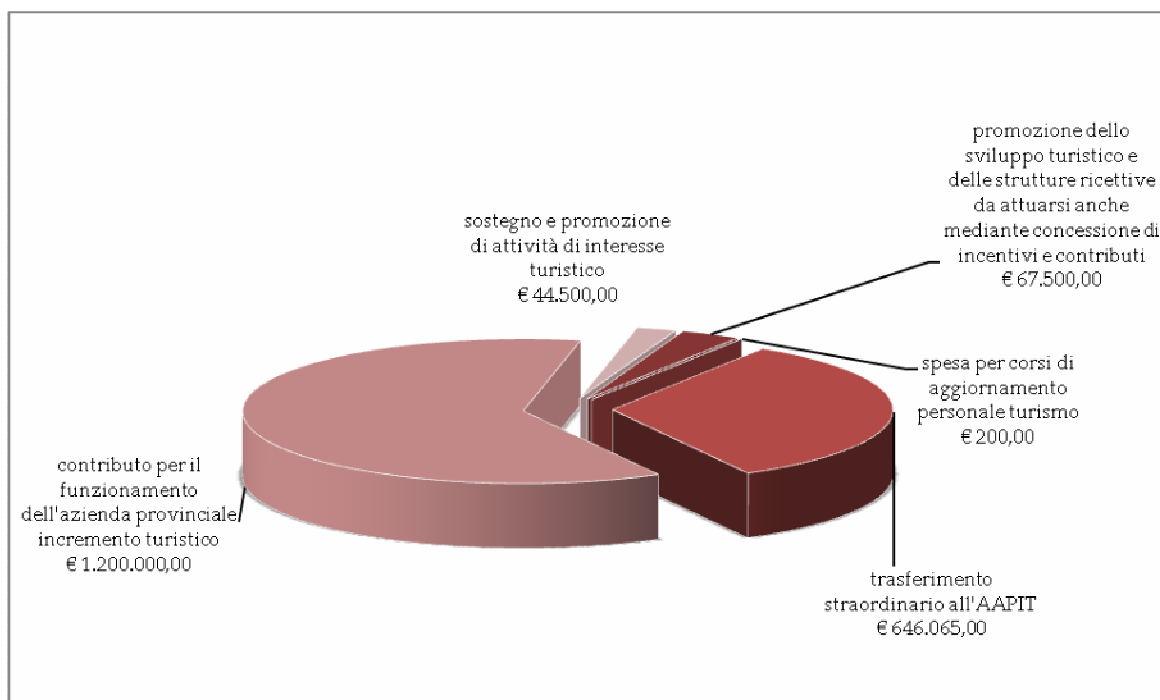
La provincia di Ragusa per il turismo, importante voce economica sia in termini di contributo al PIL regionale, sia in riferimento al livello occupazionale, ha avviato un processo di sviluppo conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale e dalla legge regionale (L.R. 10/05) attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale. Tali caratteristiche costituiscono una grande potenzialità per la costruzione di un prodotto turistico differenziato a livello nazionale ed internazionale.

Le risorse impiegate dall'amministrazione provinciale nel 2007 per lo svolgimento di attività a sostegno del turismo sono state essenzialmente rivolte al sostegno per il funzionamento dell'azienda provinciale per l'incremento turistico e alla promozione di attività di interesse turistico.



Obiettivi di riferimento

- **Promozione dell' immagine e del territorio della Provincia**
- **Creazione di distretti turistici, intesi come contesti omogenei o integrati comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a più province e caratterizzate da offerte qualificate di attrazioni turistiche e/o dell'artigianato locale**
-
- **Supporto ad iniziative per il miglioramento dei servizi turistici e per la destagionalizzazione turistica del territorio.**



Suddivisione dell'intervento "Prestazioni di servizi" – Spese correnti 2007

Promozione dell'immagine e del territorio della Provincia

L'attività realizzata nell'anno 2007, conformemente a quanto indicato in sede di previsione, si è concretizzata attraverso il miglioramento delle infrastrutture esistenti, la valorizzazione delle tradizioni locali e la realizzazione di manifestazioni tese alla promozione ed alla valorizzazione del patrimonio culturale paesaggistico etnografico, folkloristico ed artistico del territorio ibleo e di iniziative quali:

- Compartecipazione ad eventi e congressi di carattere internazionale;
- Realizzazione concerti e spettacoli in occasione delle varie festività e della stagione;
- Adesione e compartecipazione a sagre e fiere di richiamo turistico.

Manifestazione di grande richiamo per l'importante distretto di produzione di questo prodotto è stata Eurochocolate; l'Ente ha aderito alla grande kermesse di promozione del cioccolato modicano che segue le positive esperienze di Perugia, Torino, Roma, Napoli, Rimini e Pisa.

In collaborazione con Trenitalia, sono state attivate delle corse speciali nei periodi turisticamente più significativi, che consentono di raggiungere i centri barocchi della provincia (Scicli, Modica e Ragusa), Patrimonio dell'Umanità, col treno speciale "Barocco" trainato da una locomotiva d'epoca a vapore.

Nel 2007 la Provincia di Ragusa e il Dipartimento francese dell'Oise hanno festeggiato il decimo anniversario del gemellaggio; la

delegazione iblea è stata ricevuta al Senato e presso la sede di Casa Sicilia.

L'Ente ha anche approvato un programma di attività di interscambio per il 2008 confermando gli scambi archeologici tra Chamlieu e Terravecchia, i cui risultati verranno pubblicati dopo l'analisi delle rispettive Soprintendenze.

Sono state avviati incontri con le comunità iblee sparse nel mondo , una delegazione iblea si è recata a New York per incontrare i pozzallesi della grande metropoli americana.

➡ **Creazione di distretti turistici, intesi come contesti omogenei o integrati comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a più province e caratterizzate da offerte qualificate di attrazioni turistiche e/o dell'artigianato locale.**

Sulla base di uno studio commissionato al Touring Club Italiano si è giunti alla definizione di un Distretto Turistico Ibleo, concetto innovativo introdotto dalla Legge Regionale di riforma del Turismo, che supera l'idea di una progettualità che derivi dall'alto, promuovendo ed incentivando progetti turistici locali.

Il primo passo è stato fatto con l'accordo e la conseguente firma ufficiale del protocollo d'intesa fra l'Ente Provincia, come soggetto promotore, i comuni della provincia, le associazioni di categoria e i privati del settore.

L'Ente ha aderito al progetto MOTRIS (Mappatura dell'Offerta del Turismo relazionale integrato in Sicilia), in considerazione della forte

attrazione turistica del nostro patrimonio antropico e naturale espressamente previsto dall'art. 16 della L.R. n° 10/05. Sono stati pertanto organizzati incontri volti alla definizione della mappatura delle risorse territoriali secondo i principi del precitato progetto.

➡ **Supporto ad iniziative per il miglioramento dei servizi turistici e per la destagionalizzazione turistica del territorio.**

Tale obiettivo è stato realizzato sia attraverso la Promozione della fondazione Film Commission Ragusa sia attraverso la partecipazione a Borse Turismo cinematografico di Ischia .

Il territorio ibleo negli ultimi decenni è diventato uno dei set più ambiti del cinema italiano: a partire da "Divorzio all'italiana" del 1961, sino ad arrivare alla serie de "Il Commissario Montalbano", i nostri siti più suggestivi e caratteristici hanno fatto da sfondo a prestigiosi prodotti cinematografici, televisivi e pubblicitari.

Per ottimizzare ed incentivare questo flusso di risorse economiche, passando ad una razionale promozione del territorio nel campo della cinematografia e, contestualmente, valorizzando le risorse umane che operano nel settore, la Provincia Regionale di Ragusa si è fatta promotrice della istituzione della Film Commission Ragusa, organismo di promozione della produzione audiovisiva e cinematografica, sul modello di quelle recentemente realizzate nei Paesi europei

La Fondazione Film Commission Ragusa nel promuovere le potenzialità geografiche, ambientali e culturali della provincia e le risorse umane che operano nel settore ha sfruttato il consolidato successo del territorio

ibleo come set cinematografico privilegiato per le fiction televisive e produzioni cinematografiche di prestigio: da menzionare, la serie televisiva de "Il commissario Montalbano", il film "Marianna Ucrìa" del regista Roberto Faenza, "Perduto amor" di Franco Battiato e "I Vicerè" di Faenza.

Dal 2003 esiste un Festival del Cinema, cui è stato affiancata una Borsa del Turismo Cinematografico, che suggerisce gli strumenti più adeguati per la promozione. Ad esempio la possibilità di scaricare da un sito internet le cartine raffiguranti i luoghi in cui sono stati girati i film, con un effetto a doppia mandata. Il turista arriva nella località per averla conosciuta attraverso un film, lì scopre che nel luogo sono state girate altre pellicole, e decide di vedere queste altre. Oggi la produzione audiovisiva è un elemento decisivo di promozione turistica industriale e culturale oltre che di crescita economica.

Lo spirito della BICT, infatti, va oltre la semplice manifestazione espositiva: mira a creare un'occasione sì di business, ma anche di scambio d'esperienze e informazioni tra Regioni, Produttori, Tour Operator e Film Commission di tutto il mondo, nella convinzione che solo attraverso il confronto si può crescere in un campo ancora così geograficamente e giuridicamente "disomogeneo" come quello del "Cineturismo".

FOCUS



***Riconoscimenti per il territorio:
Bandiere blu delle spiagge.***

*La FEE, **Foundation for Environmental Education**, ha conferito anche nel 2007, per la sesta volta consecutiva, alla città di Pozzallo, questo ambito riconoscimento che premia la qualità ambientale e turistica delle località balneari.*

La Provincia Regionale di Ragusa settore Turismo ha studiato e implementato un sistema di raccolta di dati statistici interattivo, allo scopo di snellire i tempi di Raccolta dati statistici secondo il D.P.R.22/01/96 e allo stesso tempo fornire agli operatori del settore un mezzo alternativo al cartaceo.

Periodo Gennaio – Dicembre 2006 – 2007

ESERCIZI ALBERGHIERI

ARRIVI	2006	2007	DIFF.	%
STRANIERI	52365	52781	+416	+0.79
ITALIANI	140783	132524	-8259	-5.87
TOTALE	193148	185305	-7843	-4.06

PRESENZE	2006	2007	DIFF.	%
STRANIERI	265116	263216	-1900	-0.72
ITALIANI	552386	519727	-32659	-5.91
TOTALE	817502	782943	-34559	-4.23

ESERCIZI EXTRALBERGHIERI

ARRIVI	2006	2007	DIFF.	%
STRANIERI	5189	6315	+1126	+21.70
ITALIANI	23160	21896	-1264	-5.146
TOTALE	28349	28211	-138	-0.49

PRESENZE	2006	2007	DIFF.	%
STRANIERI	20216	17690	-2526	-12.49
ITALIANI	88214	68658	-19556	-22.17
TOTALE	108430	86348	-22082	-20.36

MOVIMENTO COMPLESSIVO

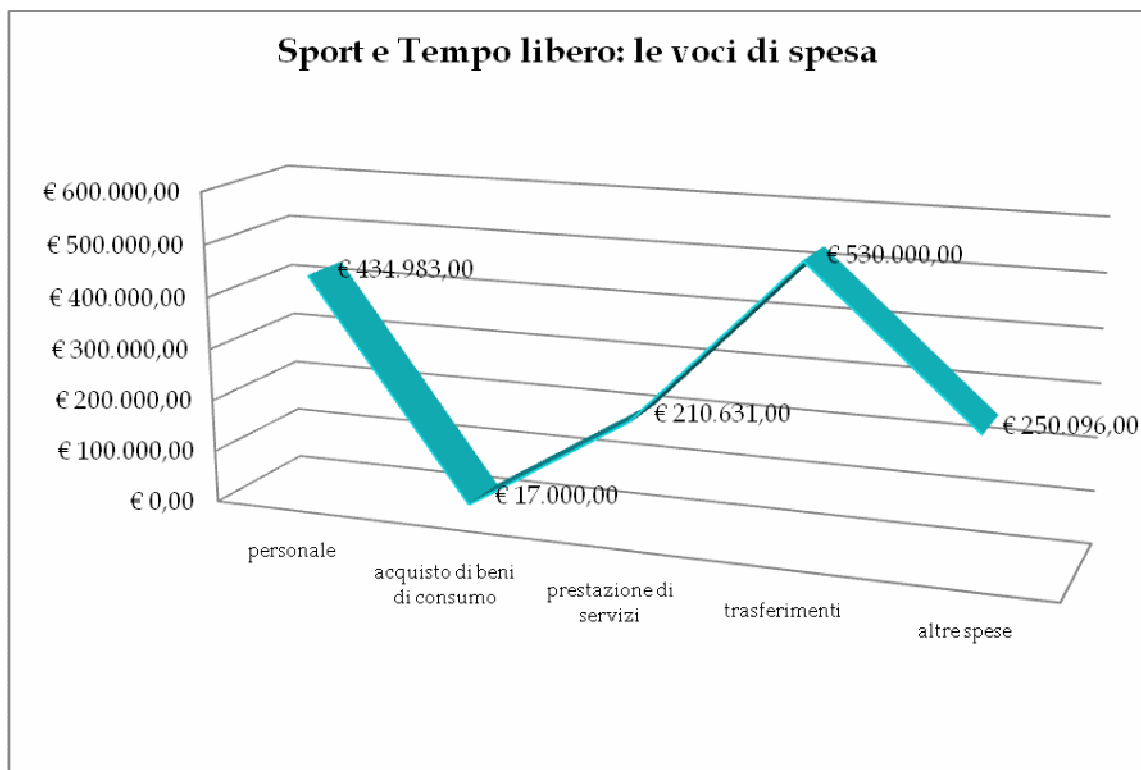
ARRIVI	2006	2007	DIFF.	%
STRANIERI	57554	59096	+1542	+2.68
ITALIANI	163943	154420	-9523	-5.81
TOTALE	221497	213516	-7981	-3.60

	2006	2007	DIFF.	%
PRESENZE				
STRANIERI	285332	280906	-4426	-1.55
ITALIANI	640600	588385	-52215	-8.15
TOTALE	925932	869291	-56641	-6.11

Sport e Tempo Libero

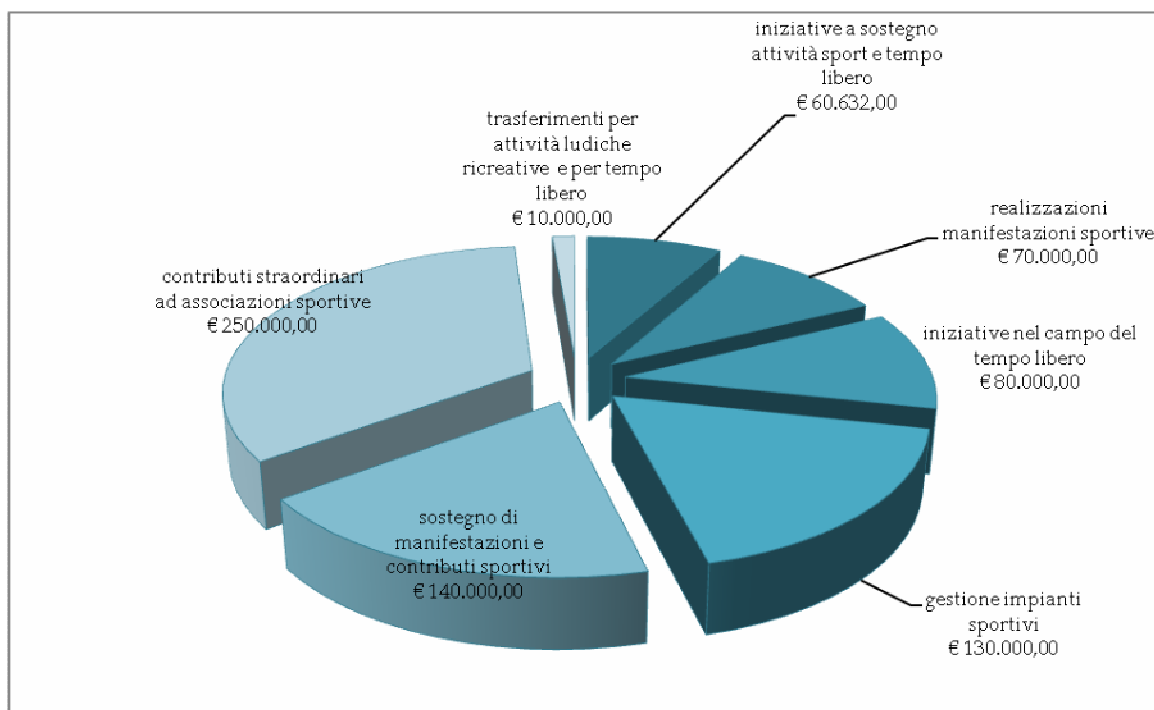
La Provincia di Ragusa al fine di migliorare le iniziative sportive e il benessere fisico e sociale della popolazione amministrata e, collateralmente, l'immagine della Provincia, si pone l'obiettivo di incentivare la pratica sportiva in tutte le sue discipline, ritenendola attività fondamentale per la crescita fisica, mentale e sociale dei giovani nonché veicolo indispensabile per combattere la devianza giovanile in ogni sua forma e idonea a favorire la socializzazione delle persone interessate.

Le risorse impiegate dall'amministrazione provinciale nel 2007 per lo svolgimento di attività a sostegno dello sport sono state essenzialmente rivolte come contributo per il funzionamento dell'azienda provinciale per l'incremento turistico nel rispetto dei criteri e delle modalità previste dai Regolamenti vigenti e come sostegno e promozione di attività di interesse turistico



Obiettivi di riferimento

- **Realizzazione di progetti finalizzati alla promozione dell'attività sportiva**
- **Sostegno alle associazioni sportive tramite la concessione di contributi ordinari e straordinari**
- **Realizzazione di iniziative dirette a migliorare la condizione giovanile in tutti i campi**



Suddivisione degli Interventi "Prestazioni di servizi" e "Trasferimenti"
Spese correnti 2007

➤ Realizzazione di progetti finalizzati alla promozione dell'attività sportiva

La Provincia intende incentivare la pratica sportiva in tutte le sue discipline, ritenendola attività fondamentale per la crescita fisica, mentale e sociale della collettività. Lo sport è inoltre un veicolo indispensabile per combattere la devianza giovanile in ogni sua forma e favorisce la socializzazione delle persone interessate.

I progetti realizzati in tal senso sono stati:

- **"Sport e benessere"**: realizzati corsi gratuiti di ginnastica dolce, che coinvolgendo i vari Comuni della Provincia hanno raggiunto lo scopo di incentivare l'attività fisica dell'anziano e delle casalinghe permettendo momenti di socializzazione.
- **" Animazione e Sport 2007"**: realizzazione di attività sportive ludico balneari rivolte agli utenti delle località balneari del litorale ibleo, turisti e non, svolte presso le maggiori spiagge della Provincia in alta stagione estiva. Con tale progetto si è coinvolto un notevole numero di partecipanti fra cui moltissimi turisti. Tra le diverse attività ginnico-ludico-sportive offerte: acquagym, spinning, danza latino americana, danza caraibica e animazione.
- **"Centri C.A.S. (centri di avviamento allo sport) in festa"**: realizzate manifestazioni sportive non agonistiche delle varie discipline sportive che riguardano i giovanissimi di tutta la Provincia.
- Per contribuire e incentivare lo sport sono state realizzate manifestazioni di particolare rilevanza sia per quanto riguarda l'aspetto sportivo che quello turistico e folkloristico a carattere nazionale, internazionale, regionale e interprovinciale. Si ricordano:
 - 50 edizione della Coppa Monti Iblei: gara automobilistica in salita;
 - il Memorial "Peppe Greco";
 - il Campionato di "Beach Soccer" a Scoglitti;
 - il "Motoraduno Internazionale FMI" a Ragusa;

- il "Trofeo della Contea", prestigioso torneo di pallavolo maschile effettuato presso il PalaRizza di Modica;
- il 1° Autoslalom Città di Scicli svoltosi il 25 Novembre a Scicli;
- il torneo di Basket "3 contro 3" svoltosi a Marina di Ragusa;
- la fase eliminatoria del torneo internazionale di calcio giovanile "Karol Wojtyla", svoltasi a Ragusa;
- il progetto sportivo denominato "Sette giorni di Tennis" curato dalla A.S.D. Virtus Tennis di Vittoria per i ragazzi delle scuole dell'infanzia e primarie, per incentivare la pratica del tennis in queste fasce di età;
- il progetto sportivo denominato "Calcio domani" curato dall'A.S.D. Comiso Calcio;
- il "Master Open Sicilia 2007" di Tennis (organizzato dal Tennis Club di Modica), che si è svolto a Ragusa;
- il Campionato Italiano di Kick Boxing svoltosi a Comiso.

Sostegno alle associazioni sportive tramite la concessione di contributi ordinari e straordinari

Al fine di incentivare e favorire iniziative e manifestazioni sportive, è stato dato sostegno economico ad associazioni sportive e del tempo libero con la concessione di contributi ordinari e straordinari, attribuendo maggiori risorse finanziarie principalmente a quelle manifestazioni che negli anni sono divenuti appuntamenti cardine

dell'attività sportiva provinciale, sia per l'aspetto puramente sportivo che per quello turistico e folkloristico.

Per gli impianti sportivi di proprietà provinciale come il Palarizza a Modica e per La Scuola Regionale Dello Sport sono stati elargiti congrui trasferimenti al fine di assicurare il buon funzionamento del servizio offerto.

Il **Palarizza** ha una capienza di 1788 posti a sedere ed una capienza per manifestazioni extrasportive di 3.400 posti; si sviluppa su una superficie coperta di mq. 1.200 circa. Il complesso, in atto gestito dal CONI Provinciale, assicura le attività sportive di varie squadre provinciali di pallavolo, pallacanestro e calcetto a livello agonistico.

La **Scuola Regionale Sport della Sicilia "Giombattista Cartia"** è una scuola di livello regionale che svolge attività di formazione, aggiornamento, ricerca e sperimentazione in favore di atleti, tecnici, operatori e dirigenti sportivi completato nell'anno 2006; il corpo didattico, il corpo uffici, il corpo medicina sportiva e l'impianto della palestra coperta nel 2007 funzionano a pieno regime.

FOCUS.



La Provincia si fregia dell'onore di aver dato i natali al vicecampione del mondo di nuoto dei 400 misti Luca Marin, al ciclista professionista Danilo Napolitano e allo schermidore Giorgio Avola.

➡ Realizzazione di iniziative dirette a migliorare la condizione giovanile in tutti i campi

Al fine di migliorare la condizione giovanile in tutti i campi in cui la stessa possa trovare occasione per elevarsi, sono state realizzate

attività ricreative tendenti a favorire l'aggregazione dei giovani e a valorizzare il patrimonio naturale e architettonico locale.

Tra le svariate iniziative sono stati creati momenti ricreativi con la realizzazione di spettacoli di cabaret, artisti di strada saggi di danza classica e rappresentazioni teatrali, alcune realizzate in collaborazione con il settore cultura e spettacolo, come ad esempio

la manifestazione "Centri in Centro", con la partecipazione del cantante Paolo Mengoli svoltasi nel mese di agosto a Marina di Modica, spettacolo curato dal Comune di Modica;

la manifestazione canora il "Kantaestate" svoltasi nel mese di agosto a Marina di Ragusa e a Scoglitti.

E' stata realizzata sia la manifestazione enogastronomia sciclitana con estemporanea di pittura sia la manifestazione calcistica "Vecchie Glorie" dell'U.S. Ragusa calcio.

Infine è stata data la possibilità a 11 gruppi musicali di giovani iblei di partecipare alla manifestazione musicale "Meeting delle Etichette Indipendenti" svoltasi a Faenza nel mese di novembre 2007.

Conclusioni

Quello che abbiamo appena completato è il primo Bilancio Sociale della Provincia di Ragusa, un primo “step” in vista dell’obiettivo vero che resta la messa a punto di un modello di Bilancio Sociale innovativo ed efficace per rendicontare l’attività svolta dall’amministrazione. Quanto descritto nelle pagine che precedono descrive la mole dell’attività svolta nell’arco dell’esercizio 2007. Occorre però essere consapevoli del progetto complessivo portato avanti da questa amministrazione. Un progetto che ha radici che precedono l’avvio di questo mandato e che ha un unico obiettivo: rispettare gli impegni presi nel Documento programmatico. In questo senso, il lavoro svolto in questi anni ha consentito di portare a compimento alcuni atti di assoluto rilievo, ma soprattutto ha segnato un ulteriore passo in avanti verso la definitiva affermazione della Provincia come protagonista della programmazione e come soggetto di coordinamento di livello intermedio tra Comuni e Regione.

Una Provincia sempre più grande, più autorevole e più attrezzata per tutelare gli interessi della comunità locale.

A cura di
Multipla cooperativa - Servizi alle imprese
Via Cechov n. 19 ang. Via dei Faggi
Tel. 0932-721096 Fax 0932-732055